

Peregrine

# Get-Resources 4.0

## Guida per l'amministratore

Per sistemi Windows, AIX, Linux e Solaris

Copyright © 2003 Peregrine Systems, Inc. o sue consociate. Tutti i diritti riservati.

Le informazioni contenute in questo documento sono di proprietà di Peregrine Systems, Incorporated, e possono essere utilizzate o diffuse solo previa autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. Non è consentito riprodurre questo documento, in tutto o in parte, se non previa autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. In questo documento sono citati i nomi commerciali di numerosi prodotti. Nella maggior parte dei casi, se non in tutti, tali designazioni sono indicate come marchi o marchi registrati delle rispettive società.

Peregrine Systems® e ServiceCenter® sono marchi registrati e Get-Resources™ è un marchio di Peregrine Systems, Inc. o delle sue consociate.

Questo prodotto include software sviluppato da Apache Software Foundation (<http://www.apache.org/>) e da Advantys (<http://www.advantys.com>). Questo prodotto contiene inoltre software sviluppato dalle seguenti società o persone fisiche: Sun Microsystems, Inc., Jean-Marc Lugin, Netscape Communications Corporation e Original Reusable Objects, Inc.

Questo documento e il relativo software descritto nella guida vengono forniti con contratto di licenza o di non divulgazione e possono essere utilizzati o copiati solo in conformità ai termini di tale contratto. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifiche senza preavviso e non rappresentano un impegno da parte di Peregrine Systems, Inc. Contattare l'Assistenza Clienti di Peregrine Systems, Inc. per verificare la data della versione più recente di questo documento.

I nomi delle aziende e delle persone utilizzati nel database esemplificativo e negli esempi dei manuali sono fittizi e hanno il solo scopo di illustrare l'uso del software. Qualunque analogia con nomi di società o persone reali, del passato o del presente, è puramente casuale.

Per ottenere assistenza tecnica su questo prodotto o per richiedere documentazione relativa a un prodotto del quale si dispone di licenza, inviare un messaggio e-mail all'Assistenza Clienti di Peregrine Systems, Inc. all'indirizzo [support@peregrine.com](mailto:support@peregrine.com).

Se si desidera sottoporre commenti o suggerimenti su questa documentazione, inviare un messaggio e-mail all'ufficio Pubblicazioni Tecniche di Peregrine Systems, Inc. all'indirizzo [doc\\_comments@peregrine.com](mailto:doc_comments@peregrine.com).

Questa edizione si riferisce alla versione 4.0 del programma concesso in licenza.

Peregrine Systems, Inc.  
Sede centrale mondiale  
3611 Valley Centre Drive, San Diego, CA 92130  
Tel. +1 800 638 5231 o +1 858 481 5000  
Fax +1 858 481 1751  
[www.peregrine.com](http://www.peregrine.com)



# Sommario

---

	Informazioni sulla guida . . . . .	7
	Destinatari della guida . . . . .	8
	Documentazione correlata . . . . .	8
	Applicazioni associate . . . . .	8
	Terminologia . . . . .	9
	Convenzioni tipografiche. . . . .	9
	Elementi speciali . . . . .	10
	Organizzazione della guida . . . . .	10
	Contattare l'assistenza clienti . . . . .	11
	Sito Web Peregrine CenterPoint. . . . .	11
	Sito Web sulla documentazione . . . . .	12
<b>Capitolo 1</b>	<b>Panoramica dell'architettura . . . . .</b>	<b>13</b>
	Architettura della piattaforma Peregrine OAA . . . . .	15
	Architettura Archway interna . . . . .	18
	Richieste Archway . . . . .	19
	Document Manager. . . . .	22
<b>Capitolo 2</b>	<b>Panoramica di Get-Resources . . . . .</b>	<b>23</b>
	Funzionalità di Get-Resources. . . . .	24
	Richieste . . . . .	24
	Acquisti . . . . .	30
	Workflow di AssetCenter. . . . .	32
	Workflow Ordine configurazione fornitore . . . . .	32
	Workflow Instradamento richiesta. . . . .	33

	Workflow Approvazione richiesta . . . . .	33
	Workflow Generazione automatica d'ordine . . . . .	34
	Workflow Stato richiesta . . . . .	35
<b>Capitolo 3</b>	<b>Personalizzazione di Peregrine Portal . . . . .</b>	<b>37</b>
	Installazione delle varianti del tema "classic". . . . .	38
	Modifica dell'immagine di intestazione . . . . .	39
	Modifica dei temi . . . . .	41
	Modifica dei file CSS. . . . .	43
	Modifica dei livelli. . . . .	45
	Modifica dei set di frame . . . . .	47
	Traduzione di componenti personalizzati . . . . .	49
	Modifica di file di stringhe tradotte esistenti. . . . .	49
	Aggiunta di nuovi file di stringhe tradotte . . . . .	51
<b>Capitolo 4</b>	<b>Utilizzo di Peregrine Portal . . . . .</b>	<b>53</b>
	Accesso a Peregrine Portal . . . . .	54
	Utilizzo del menu delle attività . . . . .	55
	Personalizzazione di Peregrine Portal. . . . .	56
	Aggiunta di componenti . . . . .	57
	Modifica del layout . . . . .	60
	Modifica dei temi . . . . .	62
	Visualizzazione delle informazioni sui moduli. . . . .	64
<b>Capitolo 5</b>	<b>Utilizzo dell'interfaccia di personalizzazione . . . . .</b>	<b>65</b>
	Supporto della personalizzazione . . . . .	66
	Attivazione della personalizzazione . . . . .	66
	Utilizzo del modulo di personalizzazione . . . . .	68
	Utilizzo delle icone di personalizzazione . . . . .	70
	Aggiunta di campi a un modulo. . . . .	71
	Rimozione di campi da pagine dell'applicazione . . . . .	73
	Configurazione di attributi dei campi . . . . .	73
	Rimozione di campi da un modulo . . . . .	74
<b>Capitolo 6</b>	<b>Amministrazione di Get-Resources . . . . .</b>	<b>75</b>
	Accesso al componente Amministrazione di Peregrine Portal . . . . .	76

	Utilizzo del Pannello di controllo . . . . .	78
	Visualizzazione delle versioni distribuite . . . . .	79
	Visualizzazione del registro del server . . . . .	80
	Utilizzo della pagina delle impostazioni. . . . .	80
	Impostazione di parametri mediante il componente Amministrazione . . . . .	81
	Verifica dello stato degli script. . . . .	83
	Visualizzazione delle code messaggi . . . . .	83
	Visualizzazione dello stato della coda. . . . .	84
	Visualizzazione delle transazioni del connettore . . . . .	85
	Utilizzo di IBM Websphere Portal . . . . .	85
	Visualizzazione delle informazioni sui moduli . . . . .	86
	Visualizzazione dei dettagli dei moduli . . . . .	87
	Registrazione automatica degli utenti. . . . .	88
	Modifica di password . . . . .	89
	Registrazione e monitoraggio delle sessioni utente . . . . .	89
	Descrizione del file usage.log . . . . .	90
<b>Capitolo 7</b>	<b>Amministrazione del sistema back-end . . . . .</b>	<b>93</b>
	Configurazione del workflow di generazione degli ordini di acquisto . . . . .	94
	Configurazione del Catalogo prodotti . . . . .	95
	Campo certificazione . . . . .	95
	Campo calcolato: cf_Description . . . . .	97
	Configurazione del modulo Selezionare un tipo di richiesta . . . . .	98
	Configurazione del modulo Selezionare un tipo di elemento . . . . .	104
<b>Capitolo 8</b>	<b>Protezione . . . . .</b>	<b>111</b>
	Metodi di codifica password . . . . .	112
	Protezione dei sistemi back-end . . . . .	113
	Autenticazione con ServiceCenter o AssetCenter. . . . .	113
	Parametri di abilitazione di ServiceCenter e parole chiave di diritti utente di AssetCenter . . . . .	113
	Dati di protezione di esempio di AssetCenter . . . . .	115
	Protezione password di ServiceCenter . . . . .	117
	Diritti di accesso predefiniti di Get-Resources . . . . .	117
	Registrazione utenti . . . . .	118
	Abilitazione del connettore E-mail. . . . .	119

Risoluzione dei problemi della connessione MailAdapter . . . . .	120
Autenticazione degli utenti . . . . .	121
Configurazione di protezione predefinita . . . . .	121
Configurazione JAAS personalizzata . . . . .	122
Flag di controllo di LoginModule JAAS. . . . .	124
Opzioni di configurazione JAAS. . . . .	126
Esempio: Definizione di una configurazione personalizzata LDAP . . . . .	131
Configurazione JAAS standard di Sun Microsystems . . . . .	131
Opzioni della riga di comando . . . . .	132
Challenge/Response di Windows NT . . . . .	132
Configurazione di Challenge/Response di Windows NT . . . . .	133
Verifica delle impostazioni . . . . .	136
Creazione di una pagina di accesso alternativa . . . . .	137
Creazione di una pagina Web di accesso . . . . .	137
Definizione di un metodo di autenticazione alternativo . . . . .	139
<b>Indice . . . . .</b>	<b>141</b>

# Informazioni sulla guida

---

Get-Resources™, un componente della suite di prodotti Employee Self-Service Get-It™ di Peregrine Systems®, fornisce alle aziende una soluzione per consentire ai propri dipendenti di effettuare l'approvvigionamento di risorse attraverso la Intranet aziendale.

Integrandosi con i componenti Acquisti di AssetCenter o Gestione richieste di ServiceCenter, Get-Resources consente ai dipendenti di creare richieste di risorse nonché di semplificare l'iter di approvazione di tali richieste all'interno dell'organizzazione.

Questa guida tratta i seguenti argomenti:

- Esecuzione di attività di amministrazione in Get-Resources
- Configurazione di Get-Resources per ServiceCenter o AssetCenter
- Nozioni sulle modalità di identificazione degli utenti in Get-Resources
- Utilizzo di Peregrine Portal
- Personalizzazione di moduli

## Destinatari della guida

Questa guida è destinata agli amministratori che si occupano della configurazione e della manutenzione di Get-Resources. Per un uso efficace della guida, è necessario che l'utente possieda conoscenze su:

- XML ed ECMAScript (oppure JScript/JavaScript)
- Manualistica d'uso, di consultazione e altra documentazione relativa all'hardware e ai sistemi operativi dei PC presenti in azienda
- Amministrazione e funzionalità di ServiceCenter e/o AssetCenter

## Documentazione correlata

Consultare la seguente documentazione per informazioni aggiuntive:

Titolo manuale	Informazioni contenute
<i>Get-Resources: Guida all'installazione</i>	Installazione e configurazione della piattaforma Peregrine OAA, di Get-Resources, di Java SDK, dei server Web e dei server applicazioni.
<i>Get-Resources: Note sulla versione</i>	Segnala l'uscita di eventuale nuova documentazione o problemi noti di Get-Resources. Questi documenti sono sottoposti a costante aggiornamento e vengono resi disponibili sul sito Web dell'Assistenza Clienti. Vedere <a href="#">Contattare l'assistenza clienti</a> a pagina 11 per informazioni sull'accesso al sito Web dell'Assistenza Clienti.

## Applicazioni associate

Questa guida non contiene informazioni sui prodotti utilizzabili in combinazione con Get-Resources, come ServiceCenter o AssetCenter. Consultare la documentazione del relativo prodotto per informazioni su installazione, configurazione e utilizzo di queste applicazioni associate.

**Nota:** Prima di poter installare e configurare Get-Resources è necessario installare e configurare ServiceCenter o AssetCenter. Per istruzioni, consultare la *Guida all'installazione di Get-Resources*.

# Terminologia

La terminologia usata in questa guida e nell'interfaccia di Get-Resources è basata su ServiceCenter 4.x e 5.x e AssetCenter 3.6 e 4.x.

## Convenzioni tipografiche

Questa guida utilizza alcune convenzioni tipografiche per indicare termini e operazioni speciali. Di seguito sono riportate tali convenzioni e il relativo significato.

Convenzione	Significato
Grassetto	Le informazioni da digitare esattamente come mostrato sono stampate in <b>grassetto</b> . I nomi dei pulsanti, i menu e le opzioni dei menu sono anch'essi stampati in <b>grassetto</b> .
<i>Corsivo</i>	Le variabili e i valori da specificare sono stampati in <i>corsivo</i> . I nuovi termini sono anch'essi stampati in <i>corsivo</i> .
Spaziatura fissa	<p>Gli esempi di codice o di script, l'output e i messaggi di sistema sono stampati con un carattere a spaziatura fissa.</p> <pre>var msgTicket = new Message( "Problem" ); ... msgTicket.set( "_event", "epmc" );</pre> <p>I puntini di sospensione (...) sono usati per indicare porzioni di script omesse in quanto non necessarie per l'argomento corrente. Gli esempi di codice non costituiscono gli interi file, ma sono rappresentativi delle informazioni trattate in una determinata sezione.</p>
Sans Serif	I nomi di file, come <b>login.asp</b> , sono stampati in carattere Sans Serif.

## Elementi speciali

Questa guida utilizza elementi speciali che aiutano ad individuare le informazioni. La seguente tabella riporta tali elementi speciali e il loro uso:

Elemento	Uso
<b>Importante:</b>	Informazioni necessarie per completare un'attività
<b>Nota:</b>	Informazioni di interesse generale
<b>Suggerimento:</b>	Informazioni che possono facilitare o velocizzare l'esecuzione di un'attività
<b>Attenzione:</b>	Informazioni necessarie nei casi in cui vi è il rischio di perdita di dati

## Organizzazione della guida

La seguente tabella mostra la sezione della guida in cui reperire le informazioni necessarie.

Informazioni richieste	Sezioni da consultare
Panoramica dell'architettura di Peregrine OAA	<i>Capitolo 1, Panoramica dell'architettura</i>
Funzionalità e panoramica dell'architettura di Get-Resources	<i>Capitolo 2, Panoramica di Get-Resources</i>
Personalizzazione dell'interfaccia di Get-Resources	<i>Capitolo 3, Personalizzazione di Peregrine Portal</i>
Configurazione e utilizzo di Peregrine Portal	<i>Capitolo 4, Utilizzo di Peregrine Portal</i>
Attivazione e utilizzo della personalizzazione dell'interfaccia per gli utenti finali	<i>Capitolo 5, Utilizzo dell'interfaccia di personalizzazione</i>
Amministrazione di Get-Resources mediante il componente Amministrazione	<i>Capitolo 6, Amministrazione di Get-Resources</i>

<b>Informazioni richieste</b>	<b>Sezioni da consultare</b>
Configurazione di Get-Resources per l'utilizzo con ServiceCenter	<i>Capitolo 7, Amministrazione del sistema back-end</i>
Funzionalità di protezione	<i>Capitolo 8, Protezione</i>

## Contattare l'assistenza clienti

Per ulteriori informazioni e assistenza su questa versione, contattare l'Assistenza Clienti di Peregrine Systems.

### Sito Web Peregrine CenterPoint

Informazioni aggiornate sulle sedi di assistenza locali sono reperibili presso gli indirizzi indicati di seguito o presso il sito Web Peregrine CenterPoint all'indirizzo:

<http://support.peregrine.com>

Per accedere a questa pagina Web è necessario disporre di un nome utente e di una password di accesso validi.

#### **Per contattare l'assistenza clienti di Peregrine:**

- 1 Accedere al sito Web utilizzando il proprio nome utente e la propria password di accesso.
- 2 Fare clic sul pulsante **Go** accanto all'area assistenza CenterPoint.
- 3 Nella sezione **Contents** a sinistra, scegliere **Whom Do I Call?** per visualizzare la pagina **Peregrine Worldwide Contact Information**.

## Sito Web sulla documentazione

L'elenco completo della documentazione disponibile è reperibile sul sito Web Peregrine CenterPoint all'indirizzo:

<http://support.peregrine.com>

---

**Importante:** Le Note sulla versione relative a questa applicazione vengono continuamente aggiornate dall'uscita del prodotto in poi. Visitare il sito Web dell'Assistenza Clienti di Peregrine Systems per accertarsi di disporre della versione più aggiornata delle Note sulla versione.

---

# 1 Panoramica dell'architettura

## CAPITOLO

La piattaforma Peregrine® Open Application Architecture (OAA) è una piattaforma software che consente l'hosting di una serie di applicazioni Web su una Intranet aziendale. La piattaforma è basata sulla tecnologia Java più recente e comprende servlet Java, autenticazione di accesso JAAS e pagine JSP per la visualizzazione dinamica dei dati nelle pagine Web.

La piattaforma Peregrine OAA è l'architettura alla base di molti prodotti Peregrine, tra cui la suite Get-It™ di applicazioni Employee Self-Service che comprende:

<b>Prodotto Get-It</b>	<b>Descrizione</b>
Get-Answers™	Soluzione di Knowledge Management per l'IT basata sul Web costituita da un'unica applicazione integrata progettata per i tecnici del Service Desk e per i dipendenti che usufruiscono dell'assistenza.
Get-Resources™	Soluzione basata sul Web che si integra con Acquisti di AssetCenter o Gestione richieste di ServiceCenter per consentire ai dipendenti di creare richieste di risorse, nonché di semplificare l'iter di approvazione di tali richieste all'interno dell'organizzazione.
Get-Services™	Estensione di ServiceCenter basata sul Web che consente ai dipendenti di gestire on-line le proprie richieste di assistenza IT. L'applicazione offre un'interfaccia semplice per la Intranet aziendale che i dipendenti possono utilizzare per segnalare un problema, verificarne lo stato, richiedere assistenza e reimpostare una password.

La Piattaforma Peregrine OAA fornisce un portale Web, Peregrine Portal, dal quale gli utenti possono accedere alle applicazioni Web. Peregrine Portal consente inoltre l'accesso al componente Amministrazione, dal quale vengono monitorati e gestiti tutti gli aspetti della piattaforma Peregrine OAA.

La base della piattaforma Peregrine OAA comprende:

- **Archway:** servlet Java che elabora le richieste HTTP di un browser, le invia al sistema back-end mediante un connettore e restituisce dati XML da visualizzare nel browser.
- **File principali:** la piattaforma Peregrine OAA contiene jsp e XML. Il nucleo è costituito principalmente da classi di utilità Java di basso livello utilizzate dalle applicazioni del portale Web basate sul framework OAA.
- **Peregrine Portal:** presenta una pagina di accesso e consente di accedere alle applicazioni Web di Peregrine e al componente Amministrazione per la configurazione dell'applicazione.
- **Skin e fogli di stile:** opzioni che consentono di personalizzare l'aspetto delle pagine Web.

La piattaforma Peregrine OAA comprende una serie di componenti opzionali che possono essere utilizzati con le applicazioni Web quando necessario. Tra questi:

- **Connettori:** consentono il collegamento al database del sistema back-end. Il connettore richiesto dalla propria applicazione Web viene installato durante la procedura di installazione.
- **Persistenza OAA:** fornisce un database per uso generico utilizzato da alcune applicazioni Web di Peregrine. La persistenza OAA fornisce la persistenza di dati a un database.
- **Workflow OAA:** abilita le funzionalità di workflow utilizzate da alcune applicazioni Web della piattaforma Peregrine OAA.
- **Servizi di notifica:** servizio centralizzato per l'invio e la ricezione di notifiche mediante diversi dispositivi di comunicazione; viene anche utilizzato per monitorare lo stato di tali notifiche.

La documentazione relativa ai Servizi di notifica viene fornita separatamente con le applicazioni Web che utilizzano questa funzionalità.

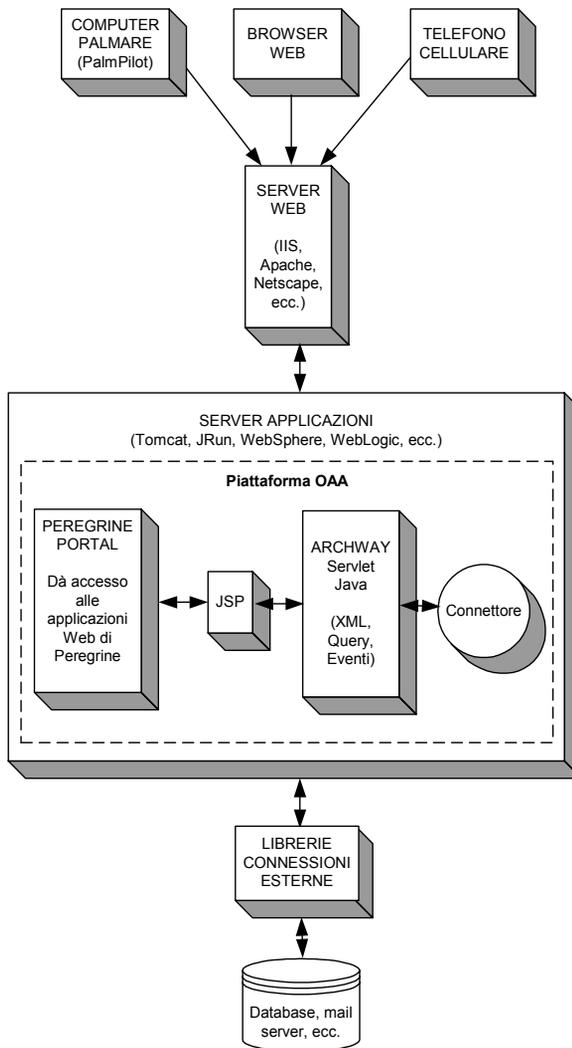
# Architettura della piattaforma Peregrine OAA

Le applicazioni e interfacce della piattaforma Peregrine OAA utilizzano elementi basati sul Web tra cui:

HTTP	Protocollo semplice e ampiamente supportato per l'invio di richieste da un client a un server. Varianti come l'HTTPS offrono anche funzioni di protezione.
XML	Acronimo di "Extensible Markup Language". Metalinguaggio di documentazione che consente la formattazione di dati che potranno poi essere visualizzati mediante un browser Web. A differenza dell'HTML, i tag XML possono essere liberamente creati e definiti dall'utente.
Server Web commerciali	I servizi forniti dall'architettura Archway possono essere erogati da qualunque server Web commerciale, tra cui IIS, Apache, Netscape Enterprise Server o Java Web Server.
Server applicazioni	Con l'installazione, la piattaforma Peregrine OAA fornisce Apache Tomcat per il server applicazioni. Sono anche supportati JRun, WebSphere e WebLogic.
Client comuni	Le applicazioni possono essere distribuite mediante browser Web (IE, Netscape), dispositivi palmari (Palm Pilot) o telefoni cellulari (mediante HDML).

Il server applicazioni elabora i dati (pagine JSP, XML e così via) ricevuti dal database o dal client configurato per l'utilizzo delle applicazioni Web di Peregrine Systems. Il server Web converte i dati in un formato (HTML) visualizzabile in un browser Web.

Il seguente schema illustra l'architettura:



Il componente Archway riceve le richieste HTTP dai client, le invia al server appropriato e restituisce dati o documenti. Le richieste supportate da Archway possono variare, ma consistono principalmente in query, aggiornamenti di dati o eventi di sistema.

Ad esempio, un client può connettersi ad Archway e richiedere l'esecuzione di una query sul database per la ricerca di un elenco di ticket di problema. Un altro client può connettersi ad Archway e fornire una nuova richiesta di acquisto da inserire nel database.

Tutte le richieste e le risposte sono in formato XML. Ad esempio, un ticket di problema in formato XML potrebbe avere il seguente aspetto:

```
<problem>  
  <number> PM5670 </number>  
  <contact> Mario Rossi </contact>  
  <description> Carta esaurita nella stampante </description>  
</problem>
```

I client che interagiscono con Archway possono eseguire qualunque operazione con il codice XML restituito come risposta. Molto spesso, il client che inoltra la richiesta è un'interfaccia utente, ad esempio un browser Web. Un client di questo tipo è in grado di visualizzare i documenti XML restituiti da Archway. Tuttavia, per una maggiore utilità, i documenti XML vengono spesso visualizzati all'interno di una pagina in formato HTML. Questa operazione viene eseguita mediante Java Server Pages (JSP).

JSP fornisce una sintassi per la creazione di pagine HTML; questa sintassi viene pre-elaborata dal server Web prima dell'invio al browser. Durante questa elaborazione, i dati XML ottenuti da Archway vengono uniti nella pagina HTML.

L'architettura Archway comprende un supporto speciale per la generazione automatica delle pagine HTML e JSP che costituiscono un'applicazione Web.

## Architettura Archway interna

L'architettura Archway è implementata come servlet Java. Il servlet Java è un'applicazione eseguita da un server Web che elabora richieste HTTP da browser Web client e le invia a un database mediante un connettore. Il servlet recupera quindi dal database le informazioni richieste e le restituisce al client. Archway richiede un ambiente Java e un server Web.

Ogni richiesta viene interpretata per stabilire la sua destinazione. Archway è in grado di comunicare con una serie di sistemi back-end, tra cui i prodotti AssetCenter o ServiceCenter di Peregrine.

Le richieste possono essere gestite in uno dei tre seguenti modi:

- Le richieste possono essere inviate direttamente a un connettore che comunica con il server back-end. Ad esempio, una richiesta di query sui ticket aperti può essere inoltrata a un connettore in grado di comunicare con ServiceCenter.
- Le richieste possono essere inviate a un interprete di script presente su Archway. Ciò consente di definire i servizi specifici per l'applicazione. All'interno di uno script, è possibile richiamare Archway per accedere al sistema back-end con operazioni di database ed eventi.
- Infine, le richieste possono essere inviate a un componente denominato Document Manager. Questo componente fornisce servizi automatizzati per combinare documenti logici.

Archway comunica con i sistemi back-end con l'ausilio di appositi connettori che supportano un set predefinito di interfacce per eseguire connessioni, operazioni di database, eventi e autenticazioni. Tutti i connettori utilizzano DLL per comunicare con ciascuna applicazione.

I messaggi possono essere inviati a un interprete di script presente su Archway. L'interprete supporta ECMAScript, uno standard europeo basato sul linguaggio Core JavaScript utilizzato da Netscape (JavaScript) e Microsoft Internet Explorer (JScript).

I messaggi possono essere inviati al componente Document Manager. Questo componente legge le particolari definizioni di schema che descrivono i documenti delle applicazioni in base a entità logiche quali richieste di acquisto, ticket di problema o cataloghi di prodotti. L'interprete di script utilizza questi schemi per generare automaticamente operazioni di database per l'esecuzione di query, inserimenti o aggiornamenti su tali documenti.

Ciascun modulo visualizzato da un'applicazione Web che utilizza la piattaforma Peregrine OAA ha pagine JSP correlate. Una directory virtuale indica all'URL l'ubicazione delle pagine JSP che verranno utilizzate dal browser Web per visualizzare i moduli dell'applicazione Web.

## Richieste Archway

Archway supporta una serie di richieste, tutte basate su due tecnologie principali: HTTP e XML. Il protocollo HTTP definisce una modalità semplice per la richiesta di dati a un server da parte di client. Le richieste sono stateless (prive di stato) e la connessione client/server viene mantenuta solo per la durata della richiesta. Tutto ciò porta diversi vantaggi ad Archway, inclusa la capacità di supportare un elevato numero di richieste con l'ausilio di qualunque server Web commerciale attualmente disponibile.

Un altro importante vantaggio è costituito dal fatto che qualunque sistema in grado di eseguire richieste HTTP può comunicare con Archway. Ciò, ovviamente, comprende i browser Web. Inoltre, tutti i moderni ambienti di programmazione supportano l'HTTP. Ciò rende estremamente semplice la scrittura di nuovi connettori per la comunicazione con i server Peregrine senza la necessità di apposite API.

Una connessione HTTP è composta da:

- Una richiesta client
- Una risposta server

I messaggi scambiati presentano di norma una serie di righe di intestazione e alcune righe di contenuto. A titolo esemplificativo, si considerino le due seguenti parti principali di una richiesta:

Stringa query	I parametri inviati insieme all'URL per la connessione HTTP. Ad esempio: <code>http://prgn/servlet/archway?hello&amp;world</code> Questo URL è costituito da un localizzatore server ( <code>http://prgn/servlet/archway</code> ) e una stringa query ( <code>hello&amp;world</code> ).
Contenuto	I dati aggiunti alla richiesta. Questi dati possono essere in qualunque formato; per Archway, tuttavia, i dati sono sempre in formato XML.

Archway utilizza la stringa query di una richiesta per stabilire l'oggetto della richiesta stessa. La stringa query deve avere la seguente sintassi:

`archway?destinazione.comando&param=valore&param=valore&...`

Nei dettagli:

Destinazione	Il nome dell'oggetto di destinazione che dovrà gestire la richiesta. Archway inoltra le richieste a un sistema e ne restituisce le risposte. Pertanto, la destinazione può essere ServiceCenter, AssetCenter o un altro database. La destinazione può anche essere il nome di un oggetto script contenente logica personalizzabile per la gestione della richiesta.
Comando	L'azione che l'oggetto di destinazione dovrà eseguire. Per impostazione predefinita sono supportate cinque azioni di base: query, aggiornamento, inserimento, eliminazione ed evento. Quando la destinazione è un oggetto script, tuttavia, l'azione può essere qualunque funzione definita dallo script stesso.
Param=valore	Valori di parametri presenti nella richiesta. È possibile passare qualunque numero di parametri insieme alla richiesta. La codifica di questi parametri è identica a quella utilizzata dalla CGI (Common Gateway Interface). Come accade con la CGI, i dati inviati da un browser vengono forniti mediante campi incorporati in un modulo HTML. Questi dati vengono automaticamente formattati come richiesta CGI in modo comprensibile per Archway.

Di seguito sono riportati URL di esempio che interrogano Archway con richieste HTTP. Queste query restituiscono dati in documenti XML.

- `host name/servlet/archway?sc.query&_table=probsummary&priority.code=1`

In questo modo viene inviata una richiesta di query a ServiceCenter per ottenere tutti i record della tabella `probsummary` con codice priorità 1.

- `host name/servlet/archway?ac.query&_table=amAsset&_return=Brand;mPrice;Model&_count=2`

In questo modo viene inviata una richiesta di query ad AssetCenter per ottenere i primi due record della tabella `amProduct`. Per ogni record vengono restituiti solo i campi `Brand`, `mPrice` e `Model`.

- `host name/servlet/archway?test.helloWorld&greeting=Hello`

In questo modo viene inviata una richiesta *helloWorld* a un oggetto script denominato *test*.

La schermata seguente mostra i risultati in XML restituiti da AssetCenter per una query su prodotti.

```
<?xml version="1.0"><recordset _count="2" _countFound="2" _more="1" _start="0">
  <amProduct>
    <Brand>IBM</Brand>
    <mPrice>179.00</mPrice>
    <Model>10/100ETHERNET CARDBUS ADAPTER F</Model>
  </amProduct>
  <amProduct>
    <Brand>IBM</Brand>
    <mPrice>299.00</mPrice>
    <Model>10/20GB TRS IDE INTERNAL TAPE DRIVE</Model>
  </amProduct>
</recordset>
```

## Document Manager

Archway utilizza l'XML per lo scambio di dati e documenti tra client e i sistemi back-end supportati. I dati XML restituiti da Archway fondamentalmente sono il risultato di query eseguite su uno o più sistemi. Le query possono essere eseguite da una richiesta URL diretta, oppure indirettamente, all'interno di un ECMAScript.

Le query semplici possono solo restituire set di record di dati. I client, tuttavia, richiedono più spesso lo scambio di documenti. Un documento è un'entità logica costituita da diversi dati provenienti da vari database fisici di origine.

Document Manager utilizza degli schemi per stabilire gli elementi XML da utilizzare e i dati che tali elementi devono contenere. I dati utilizzati da Document Manager dipendono dal sistema back-end in uso.

# 2 Panoramica di Get-Resources

## CAPITOLO

Get-Resources™, un componente della suite di prodotti Employee Self-Service Get-It™ di Peregrine Systems®, consente ai dipendenti di creare richieste di risorse e servizi nonché di semplificare l'iter di approvazione di tali richieste all'interno dell'organizzazione.

Get-Resources si integra con AssetCenter o ServiceCenter per:

- Fornire un'interfaccia basata sul Web che consente ai dipendenti di creare e monitorare lo stato delle richieste di risorse e servizi.
- Semplificare il processo di richiesta presentando ai dipendenti risorse e servizi aziendali approvati.
- Gestire l'iter di approvazione delle richieste all'interno dell'organizzazione.

L'utilizzo insieme ad AssetCenter fornisce ulteriori funzionalità per:

- Evadere le richieste in base alle scorte disponibili prima di effettuare un acquisto.
- Creare ordini di acquisto per elementi richiesti non disponibili tra le scorte esistenti.
- Aggiornare e monitorare il processo di acquisto dall'emissione dell'ordine al momento del ricevimento.
- Consentire ai dipendenti di accettare o rifiutare una richiesta una volta evasa.

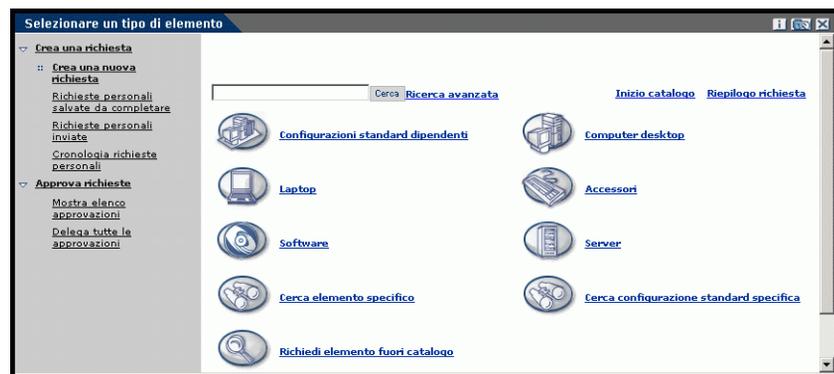
# Funzionalità di Get-Resources

Questa sezione descrive le funzioni basilari disponibili in Get-Resources.

## Richieste

Il componente Richiesta di Get-Resources fornisce un'interfaccia basata sul Web che consente agli utenti di creare richieste di risorse e servizi e di visualizzarne lo stato. Gli utenti in possesso dei necessari diritti di accesso possono utilizzare questo componente per approvare le richieste inviate.

Quando si utilizza AssetCenter come sistema back-end, il componente Richiesta visualizza elementi disponibili nel catalogo prodotti di AssetCenter. Gli utenti possono creare richieste selezionando configurazioni standard o singoli elementi. Altri collegamenti consentono di accedere a richieste salvate in corso e alla cronologia di tutte le richieste precedentemente effettuate dall'utente.



Quando Get-Resources è configurato per l'utilizzo di ServiceCenter come sistema back-end, il componente Richiesta visualizza elementi disponibili nel catalogo di Gestione richieste di ServiceCenter. Gli utenti iniziano a creare le richieste selezionando un tipo di richiesta. Questa operazione determina le opzioni e le schermate che verranno visualizzate per le rimanenti fasi del processo di creazione.



## Creazione di una nuova richiesta

Quando un utente seleziona un elemento dal catalogo, viene visualizzata la schermata dei dettagli della richiesta che consente all'utente di immettere ulteriori informazioni sulla richiesta stessa. Prima di inviare la richiesta, gli utenti possono aggiornare i valori relativi alla quantità o alla data di ricevimento necessaria per l'elemento, nonché aggiungere informazioni finanziarie quali il centro di costo o l'importo massimo da pagare per l'elemento stesso.

Utilizzo previsto e data di consegna		Destinazione finale	
Motivazione:	<input type="text"/>	Destination:	001- Office
Data:	1 mar 2003	Address 1:	5569 Turner Dr.
Ora:	<input type="text"/>	City:	Santa Clara
Destinatario		Altre informazioni	
Utente finale:	Hartke	Commento:	<input type="text"/>
First Name:	Richard	Allegati:	<input type="text"/>
Phone:	(650) 572-9000		
Quantità	Prodotto / Descrizione	Prezzo	
1	Compaq	\$2.049,00	
	Compaq Compaq E500		
<b>Totale generale:</b> \$2.049,00			
<input type="button" value="Aggiungi altri elementi"/>		<input type="button" value="Invia"/>	
<input type="button" value="Salva per azione successiva"/>		<input type="button" value="Ignora modifiche"/>	

Quando si utilizza AssetCenter come sistema back-end, Get-Resources fornisce ulteriori funzionalità che consentono di aggiungere informazioni sulla carta di acquisto e salvare la richiesta per completarla in un secondo momento.

[Inizio catalogo](#)

Utilizzo previsto e data di consegna		Informazioni su pagamento e approvazione	
Motivazione:	<input type="text"/>	Carta di acquisto:	 
Data:	29 gen 2003 	Importo massimo:	Dollaro US 0,00
Ora:	0.00	Centro di costo:	Common Line  
Destinatario		Progetto:	 
Utente finale:	Hartke  	Firma obbligatoria:	<input checked="" type="checkbox"/>
First Name:	Richard	Altre informazioni	
Phone:	(650) 572-9000	Commento:	<input type="text"/>
Destinazione finale		Allegati:	 
Destination:	001 - Office  		
Address 1:	5569 Turner Dr.		
City:	Santa Clara		
Quantità	Prodotto / Descrizione	Prezzo	
1   <input type="button" value="Suddividi"/>	<a href="#">Compaq</a> Compaq Compaq E500	\$2.049,00	
<b>Totale generale:</b> \$2.049,00			
<input type="button" value="Aggiungi altri elementi"/>		<input type="button" value="Invia"/>	
<input type="button" value="Salva per azione successiva"/>		<input type="button" value="Annulla richiesta"/>	
<input type="button" value="Ignora modifiche"/>			

## Richieste personali inviate

Una volta inviata una richiesta, l'utente può visualizzare lo stato della richiesta stessa accedendo a **Richieste personali inviate** nel riquadro sinistro dei menu.

Quando si utilizza ServiceCenter come sistema back-end, gli utenti possono visualizzare le approvazioni in attesa e accedere al registro approvazioni dalla schermata Stato richiesta.

Stato richiesta		Iter di approvazione	Stato spedizione
<b>Utilizzo previsto e data di consegna</b>		<b>Informazioni su pagamento e approvazione</b>	
Motivazione:	Test	Carta di acquisto:	
Data:	01/03/03	Importo massimo:	\$0,00
Ora:	0:00	Centro di costo:	Common Line
<b>Destinatario</b>		<b>Progetto:</b>	
Utente finale:	<a href="#">Hartke</a>	Firma obbligatoria:	<input checked="" type="checkbox"/>
First Name:	Richard	<b>Altre informazioni</b>	
Phone:	(650) 572-9000	Commento:	
<b>Destinazione finale</b>		Allegati:	
Destination:	<a href="#">001 - Office</a>	<input type="text"/>	
Address 1:	5569 Turner Dr.		
City:	Santa Clara		
Quantità	Prodotto/Descrizione	Prezzo	
1	<a href="#">Microsoft</a>	\$110,00	
	Microsoft Outlook		

Quando si utilizza AssetCenter come sistema back-end, gli utenti possono accedere all'iter di approvazione e allo stato spedizione dalla schermata Stato richiesta.

Per ulteriori informazioni sulle rappresentazioni grafiche dei workflow disponibili con AssetCenter, consultare *Workflow di AssetCenter* a pagina 32.

Stato richiesta		Iter di approvazione	Stato spedizione
<b>Utilizzo previsto e data di consegna</b>		<b>Informazioni su pagamento e approvazione</b>	
Motivazione:	Test	Carta di acquisto:	
Data:	01/03/03	Importo massimo:	\$0,00
Ora:	0:00	Centro di costo:	Common Line
<b>Destinatario</b>		<b>Progetto:</b>	
Utente finale:	<a href="#">Hartke</a>	Firma obbligatoria:	<input checked="" type="checkbox"/>
First Name:	Richard	<b>Altre informazioni</b>	
Phone:	(650) 572-9000	Commento:	
<b>Destinazione finale</b>		Allegati:	
Destination:	<a href="#">001 - Office</a>	<input type="text"/>	
Address 1:	5569 Turner Dr.		
City:	Santa Clara		
Quantità	Prodotto/Descrizione	Prezzo	
1	<a href="#">Microsoft</a>	\$110,00	
	Microsoft Outlook		
<b>Totale generale:</b> \$110,00			
<input type="button" value="Torna all'elenco"/>			

Get-Resources consente inoltre di aggiungere a Peregrine Portal l'utilità Verifica stato, un elenco delle richieste attive dell'utente.

Per istruzioni dettagliate in merito a questa funzione, consultare *Personalizzazione di Peregrine Portal* a pagina 56.

## Approvazione di richieste

Gli utenti in possesso delle necessarie autorizzazioni possono accedere dal componente Richiesta a una vista dettagliata di richieste inviate per l'approvazione.

Quando si utilizza AssetCenter come sistema back-end, gli utenti possono aggiornare qualunque dettaglio, eseguire una verifica delle scorte per prenotare un elemento per la richiesta prima dell'approvazione o delegare l'approvazione della richiesta a un altro utente.

[Inizio catalogo](#)

Utilizzo previsto e data di consegna	Informazioni su pagamento e approvazione
Motivazione: <input type="text"/>	Carta di acquisto:
Data: 26 feb 2003	Importo massimo: Euro <input type="text" value="0,00"/>
Ora: 0.00	Centro di costo: Common Line
<b>Destinatario</b>	Progetto:
Utente finale: <a href="#">Hartke</a>	Firma obbligatoria: <input checked="" type="checkbox"/>
First Name: Richard	<b>Altre informazioni</b>
Phone: (650) 572-9000	Commento: <input type="text"/>
<b>Destinazione finale</b>	Allegati:
Destination: <a href="#">001- Office</a>	
Address 1: 5569 Turner Dr.	
City: Santa Clara	

Quantità	Prodotto/Descrizione	Prezzo
1 <input type="button" value="Suddividi"/>	<a href="#">Compaq</a> Compaq Compaq E500	\$2.049,00

**Totale generale:** \$2.049,00

**Azione e commenti approvatore**

Commenti approvatore:

Azione di approvazione:

Gli utenti possono anche delegare l'approvazione di tutte le richieste dal menu principale del componente Richiesta.

Get-Resources consente di aggiungere a Peregrine Portal un elenco di richieste in attesa di approvazione (richieste attive dell'utente). Per istruzioni dettagliate in merito a questa funzione, consultare *Personalizzazione di Peregrine Portal* a pagina 56.

## Acquisti

Agli utenti in possesso dei necessari diritti di accesso, il componente Acquisti consente di creare ordini di acquisto per gli elementi richiesti e di monitorarne lo stato fino al termine del processo di ricevimento.

Questa funzionalità è disponibile solo quando si utilizza AssetCenter come sistema back-end per Get-Resources.

### Creazione di un ordine di acquisto

Quando una richiesta viene approvata, se gli elementi richiesti non sono stati prenotati nelle scorte esistenti Get-Resources visualizza gli elementi in un elenco quando si accede al componente Acquisti. Gli utenti possono selezionare gli elementi dall'elenco per creare un ordine di acquisto.

**Selezionare un elemento da aggiungere al carrello**

Nota: scegliendo i pulsanti freccia (quando visualizzati), verranno deselezionati gli elementi correntemente selezionati.

Cerca [Ricerca avanzata](#) [Riepilogo richiesta](#)

Selezionare	Quantità	Prodotto/Descrizione	Prezzo	Azione
<input type="checkbox"/>	2	<a href="#">Symantec</a> Norton AntiVirus Corporate Edition 7.6	\$43,00	<a href="#">Aggiungi</a>

[Aggiungi elementi selezionati](#) [Riepilogo richiesta](#)

La schermata dei dettagli dell'ordine di acquisto visualizza tutte le informazioni immesse al momento della creazione della richiesta. Gli utenti possono modificare l'ordine di acquisto, salvarlo per completarlo in un secondo momento o inviarlo alla fase di acquisto successiva, il processo di ricevimento.

Generale		
Fornitore:	The Software Company	Motivazione: Test
Informazioni sulla spedizione		
Contact:	Location:	
Informazioni sulla consegna		
Date needed for:	Time:	
Firma obbligatoria:	<input checked="" type="checkbox"/>	
Fatture e pagamenti		
Contact:	Hartke, Richard	Location: /San Mateo site/Buildin
Nome carta di acquisto:	Importo massimo carta di acquisto: \$0,00	
Reparto che sostiene la spesa		
Cost Center:	Common Line	
Informazioni aggiuntive		
Allegato:	Comments:	
		
Quantità	Prodotto / Descrizione	Prezzo
1	<a href="#">Microsoft</a> Windows 2000	\$158,41
1	<a href="#">Microsoft</a> FrontPage 2000	\$83,95

Dal riquadro sinistro dei menu del componente Acquisti, gli utenti possono accedere agli ordini di acquisto salvati, inviati o approvati automaticamente mediante un workflow di AssetCenter.

## Ricevimento

Le informazioni relative agli elementi richiesti ricevuti vengono immesse nel componente Ricevimento di Get-Resources. Gli utenti possono immettere dettagli quali la quantità ricevuta, i tag risorsa e i numeri di serie degli elementi prima dell'invio alla fase finale di accettazione da parte del dipendente.

## Accettazione dell'utente finale

Quando gli elementi vengono ricevuti, l'utente finale può accedere alle **Richieste personali inviate** per verificare l'esattezza dei dettagli dell'elemento e accettare o rifiutare l'elemento stesso.

# Workflow di AssetCenter

AssetCenter fornisce workflow che aiutano ad automatizzare e formalizzare le procedure aziendali. Con Get-Resources è possibile utilizzare i seguenti workflow di AssetCenter, usati dal sistema in questo ordine:

- Ordine configurazione fornitore (solo AssetCenter 3.x)
- Instradamento richiesta
- Approvazione richiesta
- Generazione automatica d'ordine
- Stato richiesta

Ciascuno di questi workflow segue un processo predefinito stabilito in AssetCenter per Get-Resources. I workflow possono essere modificati in base alle proprie esigenze aziendali.

**Nota:** È importante lasciare invariate la prima e l'ultima casella di un workflow, dato che queste caselle sono collegate ai workflow che precedono e seguono ciascuno di essi. La modifica di queste caselle interrompe il collegamento tra i workflow, rendendoli non eseguibili. Per informazioni sulla creazione e sulla modifica di workflow, consultare la documentazione di AssetCenter.

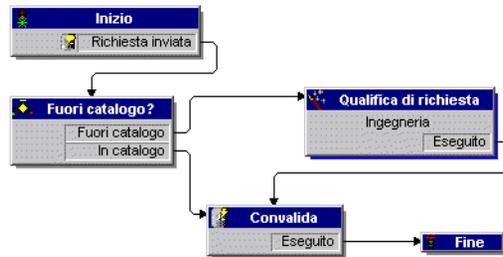
## Workflow Ordine configurazione fornitore

Al momento dell'invio, la richiesta viene verificata dal workflow Ordine configurazione fornitore per stabilire se è stata inviata una richiesta di configurazione standard. In caso affermativo, il workflow rimuoverà la configurazione dall'elemento ordine di acquisto del processo di richiesta. In questo modo, nell'ordine di acquisto verranno elaborati i singoli elementi che costituiscono la configurazione, piuttosto che la configurazione stessa.



## Workflow Instradamento richiesta

Il workflow Instradamento richiesta viene attivato quando lo stato di una richiesta è impostato su *Inviata*. Per impostazione predefinita, tutte le richieste sono elaborate come richieste OnCatalog, pertanto la casella Qualifica di richiesta non viene utilizzata. L'ultima casella di questo workflow avvia il ciclo di approvazione.

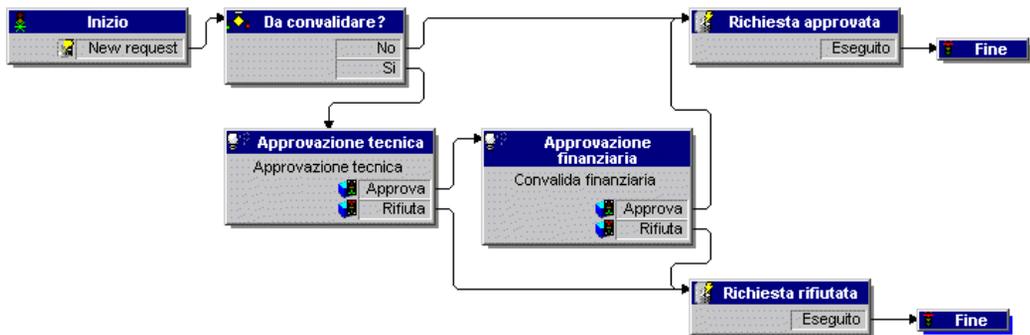


## Workflow Approvazione richiesta

Il workflow Approvazione richiesta mostra le fasi di approvazione per una richiesta inviata. Una volta che la richiesta è stata elaborata nel processo di approvazione, al termine di questo workflow vi sono due risultati possibili:

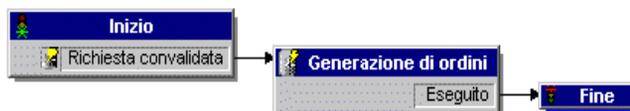
- Se la richiesta è stata approvata, lo stato di approvazione e lo stato della richiesta vengono impostati su *Approvata*. Lo stato della richiesta determina gli elementi mostrati sullo schermo quando viene visualizzato lo stato stesso.
- Se la richiesta non è stata approvata, lo stato di approvazione e lo stato della richiesta vengono impostati su *Rifiutata*.

Se si modifica questo workflow in AssetCenter, mantenere invariata la prima parte della designazione del campo di riferimento REQAPPR\_GR. In caso contrario, il workflow non potrà essere elaborato.



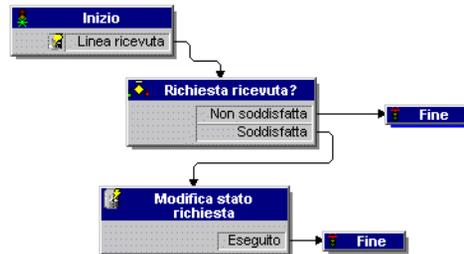
## Workflow Generazione automatica d'ordine

Quando lo stato di approvazione di una richiesta viene modificato in *Approvata*, il workflow Generazione automatica d'ordine viene attivato. Viene creato automaticamente un unico ordine di acquisto per richiesta. È possibile modificare il processo per creare più OA per fornitore o raggruppare diverse richieste in un unico OA. Se non si desidera utilizzare la generazione automatica degli ordini di acquisto, consultare [Configurazione del workflow di generazione degli ordini di acquisto](#) a pagina 94 per istruzioni in merito alla disattivazione di questo workflow.



## Workflow Stato richiesta

Una volta ricevuti gli elementi ordinati, il workflow Stato richiesta modifica lo stato della richiesta in *Ricevuta*. Quando viene visualizzato, lo stato della richiesta mostrato è *Ricevuta*.





# 3 Personalizzazione di Peregrine Portal

## CAPITOLO

Peregrine OAA offre diverse modalità di personalizzazione dell'interfaccia di un'applicazione basata sulla piattaforma. È possibile apportare modifiche semplici, ad esempio sostituire il logo con quello della propria azienda, oppure modifiche più complesse come la riscrittura del codice che definisce la disposizione dei livelli o le dimensioni dei set di frame.

Questo capitolo illustra le procedure avanzate per modificare l'interfaccia di Peregrine Portal. Per un uso efficace di queste informazioni, è necessario che l'utente conosca l'XML e le specifiche CSS2 stabilite dal World Wide Web Consortium (W3C) come descritto sul sito [www.w3.org](http://www.w3.org).

Gli argomenti trattati in questo capitolo sono:

- *Installazione delle varianti del tema "classic"* a pagina 38
- *Modifica dell'immagine di intestazione* a pagina 39
- *Modifica dei temi* a pagina 41
- *Modifica dei file CSS* a pagina 43
- *Modifica dei livelli* a pagina 45
- *Modifica dei set di frame* a pagina 47
- *Traduzione di componenti personalizzati* a pagina 49

## Installazione delle varianti del tema "classic"

Il tema "classic" è il tema predefinito utilizzato dalle applicazioni basate su Peregrine OAA. Questo tema verrà utilizzato per creare un tema personalizzato per la propria azienda.

Il tema "classic" presenta cinque varianti:

- *classic*, la versione con design grigio neutro mostrata in questo documento;
- *accessible*, che rende le schermate accessibili agli utenti che necessitano di colori ad elevato contrasto o un accesso facilitato;
- *baja*, che aggiunge tonalità verde e beige al design "classic";
- *quicksilver*, che aggiunge tonalità argento e blu al design "classic";
- *sierra*, che aggiunge tonalità verde acqua al design "classic".

Questi temi, oltre a una serie di altri temi opzionali, vengono installati durante l'installazione dell'applicazione. Una volta creato il proprio tema personalizzato è tuttavia consigliabile eliminare tutti gli altri temi per evitare che gli utenti ne selezionino uno sostituendo il tema personalizzato stesso. Se successivamente si desidera installare manualmente un tema che è stato eliminato, oppure se non tutti i temi sono stati installati durante l'installazione dell'applicazione, procedere come segue per installare i temi dalla directory oaa\packages.

### Per installare un tema "classic" alternativo:

- 1 In una finestra di prompt dei comandi, passare alla directory C:\oaa\packages.

- 2 Digitare:

```
java -jar OAADeploy.jar <nome del tema>
```

**Nota:** Per installare due varianti del tema "classic", digitare entrambi i nomi di tema separati da uno spazio.

- 3 Premere Invio.
- 4 Aprire il browser Web e accedere al componente Amministrazione (localhost/oaa/admin.jsp).
- 5 Fare clic su **Impostazioni**. Nella scheda Temi, modificare i seguenti parametri:

- a Nel campo **Skin/Tema predefinito**, sostituire il parametro esistente con il nome del tema da utilizzare (ad esempio *baja*).
  - b Nel campo **Foglio di stile predefinito**, sostituire il parametro esistente con il nome del file CSS appropriato (ad esempio *baja.css*).
- 6 Scorrere fino alla fine della pagina, quindi fare clic su **Salva**.
  - 7 Quando viene visualizzato il Pannello di controllo, fare clic su **Reimposta server**.
  - 8 Aggiornare la visualizzazione del browser per visualizzare il nuovo tema.

## Modifica dell'immagine di intestazione

Una delle modifiche più semplici è l'aggiunta del proprio logo aziendale a Peregrine Portal.

**Per modificare l'immagine di intestazione:**

- 1 Creare un'immagine di intestazione personalizzata per la propria azienda.  
**Nota:** Il logo di intestazione personalizzato deve avere una larghezza di 514 pixel e un'altezza di 59 pixel.



- 2 Salvare le modifiche nel seguente percorso:  
C:\Programmi\Peregrine\Common\Tomcat4\\webapps\oaa\images\skins\classic  
**Nota:** Il tema "classic" è il tema predefinito.
- 3 Accedere come amministratore (pagina di accesso `admin.jsp`).
- 4 Fare clic su **Impostazioni**.

- 5 Nella scheda Temi, digitare il nome della nuova immagine nel campo Logo predefinito del portale Peregrine.

Digitare il nome della nuova immagine.

Portale	MobileServer	AssetCenter	Comune	Service Desk	Database del portale	Temi	Applicazione web
File di registro	ServiceCenter	Get-Resources	XSL	Email			
<b>Percorso del foglio di stile Internet Explorer:</b>	Percorso dei fogli di stile CSS per il browser Internet Explorer.						
<input type="text" value="css/"/>							
<b>Percorso immagini:</b>	Specificare il percorso della directory delle immagini, che deve essere relativo alla directory 'presentation'. Questa impostazione consente di cambiare il percorso predefinito della directory delle immagini. Il percorso predefinito è "images/". È necessario aggiungere una barra alla fine del percorso.						
<input type="text" value="images/"/>							
<b>Skin/Temi:</b>	Posizione della directory delle skin. Il nome della directory deve essere collegato alla directory 'presentation'. Sarà possibile in questo modo, cambiare la posizione della directory delle skin. La directory predefinita è "skins/". La barra finale è obbligatoria.						
<input type="text" value="skins/"/>							
<b>Skin/Tema predefinito:</b>	Skin predefinite per le sessioni utente. Inserirne solo il nome della skin. La skin predefinita è "classic".						
<input type="text" value="classic"/>							
<b>Foglio di stile predefinito:</b>	Nome del foglio di stile CSS per le sessioni utente. Per visualizzare tutti gli stili utilizzati nel portale Peregrine, cliccare su <a href="#">Fogli di stile del portale Peregrine</a> . Questo file serve per la personalizzazione dei fogli di stile. Il foglio di stile predefinito è "classic.css".						
<input type="text" value="classic.css"/>							
<b>Modelli XSL predefiniti:</b>	Modello XSL predefinito, utilizzato quando l'utente non ha definito il tema. È identico alla skin predefinita quando si indica il tema fornito dal portale Peregrine.						
<input type="text" value="classic"/>							
<b>Logo predefinito del portale Peregrine:</b>	Logo da utilizzare nell'applicazione. Il logo fa parte delle skin e si trova alla radice della directory di ogni skin. Per aggiungere un logo personalizzato, consultare nella guida alla personalizzazione (Tailoring guide) la sezione che si occupa dell'aggiunta di immagini. Aggiungere quindi il logo al modello di skin e attribuire un nome al nuovo logo. Il logo predefinito è "getit_header_logo.gif".						
<input type="text" value="getit_header_logo.gif"/>							
<b>Ordine delle schede dell'applicazione:</b>	Selezionare un modulo da ogni gruppo di schede nell'ordine in cui le schede stesse devono apparire. Le schede omesse appariranno alla fine dell'elenco senza alcun ordine particolare.						
<input type="text" value="portal"/>							

- 6 Scorrere fino alla fine della pagina, quindi fare clic su Salva.
- 7 Quando viene visualizzato il Pannello di controllo, fare clic su Reimposta server.
- 8 Aggiornare la visualizzazione del browser per visualizzare le modifiche.

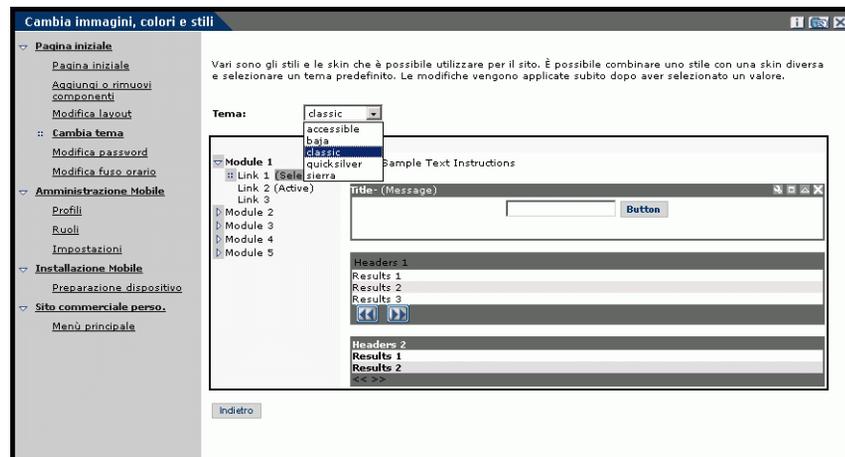
# Modifica dei temi

Per ciascun nome di cartella temi è presente un file `css` avente lo stesso nome. Ad esempio, il tema "classic" ha un file `classic.css` corrispondente per Internet Explorer 5.5 SP2 e 6.0, Netscape 6.x e 7.0 e Mozilla. Il percorso della cartella `css` è `C:\Programmi\Peregrine\Common\Tomcat4\webapps\oaa\css`.

## Per creare un tema personalizzato:

- 1 Copiare la cartella `skins\classic`  
`C:\Programmi\Peregrine\Common\Tomcat4\webapps\oaa\css`.
- 2 Rinominare la copia di "classic" in *<tema dell'azienda>*.
- 3 Modificare le immagini delle skin.
  - I nomi dei file devono rimanere invariati.
  - Le dimensioni delle immagini devono rimanere invariate.

Le modifiche apportate possono essere visualizzate scegliendo **Cambia tema** nella pagina iniziale di Peregrine Portal.



È anche possibile consultare una pagina più dettagliata dei fogli di stile dalla scheda Temi del componente Amministrazione del portale. Per accedere ai dettagli dei fogli di stile, individuare il campo Foglio di stile predefinito nella scheda Temi della pagina delle impostazioni del componente Amministrazione. Fare clic sul collegamento Fogli di stile del portale Peregrine.

Portale	MobileServer	AssetCenter	Comune	Service Desk	Database del portale	Temi	Applicazione web
File di registro	ServiceCenter	Get-Resources	XSL	Email			
<b>Percorso del foglio di stile Internet Explorer:</b>		Percorso dei fogli di stile CSS per il browser Internet Explorer.					
css/							
<b>Percorso immagini:</b>		Specificare il percorso della directory delle immagini, che deve essere relativo alla directory 'presentation'. Questa impostazione consente di cambiare il percorso predefinito della directory delle immagini. Il percorso predefinito è "images/". È necessario aggiungere una barra alla fine del percorso.					
images/							
<b>Skin/Temi:</b>		Posizione della directory delle skin. Il nome della directory deve essere collegato alla directory 'presentation'. Sarà possibile in questo modo, cambiare la posizione della directory delle skin.					
skins/		La directory predefinita è "skins/". La barra finale è obbligatoria.					
<b>Skin/Tema predefinito:</b>		Skin predefinite per le sessioni utente. Inserire solo il nome della skin. La skin predefinita è "classic".					
classic							
<b>Foglio di stile predefinito:</b>		Nome del foglio di stile CSS per le sessioni utente. Per visualizzare tutti gli stili utilizzati nel portale Peregrine, cliccare su <a href="#">Fogli di stile del portale Peregrine</a> . Questo file serve per la personalizzazione dei fogli di stile. Il foglio di stile predefinito è "classic.css".					
classic.css							
<b>Modelli XSL predefiniti:</b>		Modello XSL predefinito, utilizzato quando l'utente non ha definito il tema. È identico alla skin predefinita quando si indica il tema fornito dal portale Peregrine.					
classic							
<b>Logo predefinito del portale Peregrine:</b>		Logo da utilizzare nell'applicazione. Il logo fa parte delle skin e si trova alla radice della directory di ogni skin. Per aggiungere un logo personalizzato, consultare nella guida alla personalizzazione (Tailoring guide) la sezione che si occupa dell'aggiunta di immagini. Aggiungere quindi il logo al modello di skin e attribuire un nome al nuovo logo. Il logo predefinito è "getit_header_logo.gif".					
getit_header_logo.gif							
<b>Ordine delle schede dell'applicazione:</b>		Selezionare un modulo da ogni gruppo di schede nell'ordine in cui le schede stesse devono apparire. Le schede omesse appariranno alla fine dell'elenco senza alcun ordine particolare.					
portal							

## Modifica dei file CSS

Di seguito è riportata una parte del file `classic.css`.

```
A,BODY,FONT,DIV,SPAN,TD,INPUT,TEXTAREA,SELECT {FONT-FAMILY: Verdana,
Tahoma, Arial, Helvetica, sans-serif; FONT-SIZE: 10px;}
A:HOVER {COLOR: #000099;}
.ActionBar { TEXT-ALIGN: Center;}
.ActionButton {BORDER: #B5B5B5 Solid 1px; BACKGROUND-COLOR: #D6D6D6;
COLOR: #003366; CURSOR: hand; FONT-SIZE: 9px; FONT-WEIGHT: bold;}
INPUT.ActionButton:HOVER {BORDER: #B5B5B5 Solid 1px; CURSOR: hand;
BACKGROUND-COLOR: #85A5AE; FONT-SIZE: 9px;}
BUTTON.ActionButton:HOVER {BORDER: #B5B5B5 Solid 1px; CURSOR: hand;
BACKGROUND-COLOR: #85A5AE; FONT-SIZE: 9px;}
.ActionSeparator {COLOR: #1C326B;}
.ActiveHeaderMenu { BORDER-BOTTOM: #330099 Solid 1px; BORDER-RIGHT:
#330099 Solid 1px; BORDER-TOP: #330099 Solid 1px; BORDER-LEFT: #330099 Solid
1px; BACKGROUND-COLOR: #F8F8F8; COLOR: #ffffff; }
.ActiveHeaderLink { COLOR: #ffffff; TEXT-TRANSFORM: uppercase;}
.ActiveTabMenu {line-height: 18px; color: #FFFFFF; background-color: #666666;
padding-top: 2px; padding-right: 6px; padding-bottom: 2px; padding-left: 6px;
border-color: #CCCCCC #999999 #000000 #666666; cursor: hand; border-style:
groove; border-top-width: 1px; border-right-width: 1px; border-bottom-width: 1px;
border-left-width: 1px}
.ActiveMenuItem {COLOR: #0F2091;CURSOR: hand; FONT-WEIGHT: Bold;}
.ActiveTableRow {COLOR: #0F2091;}
.ActiveTableNavigationRow { BACKGROUND-COLOR: #666666; COLOR: #B7C2E8;
FONT-WEIGHT: Bold; TEXT-ALIGN: Center; }
.BackgroundImage {BACKGROUND-IMAGE:
url(../images/skins/classic/backgrounds/bkg_sideframe_tile.gif);}
.Body,.BodyAlt,.BodyHead { BACKGROUND-COLOR: #ffffff; }
.BodyHeadAlt {BACKGROUND-COLOR: #D0D0D0; BACKGROUND-IMAGE:
url(../images/skins/classic/backgrounds/bkg_sideframe_tile.gif);}
.CurrentModuleMenu { COLOR: #1A1A1A; FONT-WEIGHT: Bold;}
A.CurrentModuleMenu:HOVER { COLOR: #000099;}
.DocTableRow {BACKGROUND-COLOR: #ffffff; COLOR: #000000; FONT-SIZE: 10px;
BORDER-BOTTOM: #C0C0C0 Solid 2px;}
.EntryTableHeading { BORDER-BOTTOM: #e0e0e0 Solid 1px; BORDER-RIGHT:
#e0e0e0 Solid 1px; BORDER-TOP: #e0e0e0 Solid 1px; BORDER-LEFT: #e0e0e0 Solid
1px; BACKGROUND-COLOR: #09355A; COLOR: #ffffff; FONT-WEIGHT: Bold;
TEXT-ALIGN: Left; }
```

In questo file sono definiti le dimensioni, il peso, il colore e la famiglia dei font, nonché altri parametri come il colore dello sfondo per lo stile. La seguente tabella riporta alcuni degli stili più comunemente modificati.

<b>Nome stile</b>	<b>Descrizione stile</b>
.ActionButton	Stile usato per i pulsanti nel portale.
.ActiveMenuItem	Utilizzato al passaggio del mouse su un collegamento di menu.
.ActiveModuleMenu	Indica la pagina attualmente selezionata all'interno del sottoinsieme di navigazione.
.CurrentModuleMenu	Indica il sottoinsieme di navigazione attualmente selezionato.
.FormTitle	Utilizzato per il titolo dei moduli. Viene di norma usato per assegnare un titolo al contenuto delle finestre di DocExplorer.
.ListBoxEvenRow	Versione in grassetto di TableEvenRow.
.ListBoxHeading	Versione in grassetto di TableHeading.
.ListBoxOddRow	Versione in grassetto di TableOddRow.
.MenuItem	Utilizzato in tutti i menu dei componenti.
.ModuleMenu	Utilizzato per il menu di navigazione a sinistra.
.ModuleMenuItem	Indica il titolo del sottoinsieme di navigazione.
.PageTitle	Utilizzato per il titolo della pagina situato immediatamente sotto il logo e le schede.
.TableEvenRow	Utilizzato nell'intestazione di tabella con un'alternanza di colori di sfondo per agevolare la lettura. Il colore di sfondo è il bianco.
.TableHeading	Utilizzato per le intestazioni delle applicazioni, sia per le funzioni di ricerca che per i relativi risultati.
.TableOddRow	Utilizzato nell'intestazione di tabella con un'alternanza di colori di sfondo per agevolare la lettura. Il colore di sfondo è il grigio chiaro.
a.ListBoxEvenRow	Indica lo stile con un attributo di collegamento.
a.ListBoxOddRow	Indica lo stile con un attributo di collegamento.
a.TableEvenRow	Indica lo stile con un attributo di collegamento.
a.TableOddRow	Indica lo stile con un attributo di collegamento.

---

**Importante:** Eseguire una copia di `classic.css` prima di modificarlo. Sarà quindi possibile creare un nuovo file `css`.

---

Modificare i fogli di stile dopo aver configurato il layout generale utilizzando la selezione colori dell'editor di immagini per far sì che le selezioni esadecimali siano il più possibile fedeli al logo e al layout.

## Modifica dei livelli

I livelli vengono implementati mediante il tag *div*. Ogni tag *div* ha un attributo *id* che ne descrive la funzione nell'intestazione. Stabilire quali funzionalità mantenere o omettere nella nuova intestazione, quindi modificare i tag appropriati.

Sono necessari i seguenti tag *div*:

- `div logo` (logo)
- `div data/ora` (time)
- `div barra degli strumenti` (toolbar)
- `div utente` (user)
- `div schede` (tabs)
- `div titoli dei moduli` (formTitles)

Salvare le modifiche nella directory di installazione dei temi, quindi aggiornare la visualizzazione del browser per visualizzare le modifiche.

Il funzionamento dei tag *div* è illustrato dai brani di codice sotto riportati. Tali brani di codice di esempio sono estrapolati dal file `layers_ie.jsp` situato in

`C:\Programmi\Peregrine\Common\Tomcat4\webapps\oaa\images\skins\classic` e sono destinati a Internet Explorer. I file corrispondenti per Netscape hanno una designazione `_gecko` o `_ns`. Modificare tutti i file se l'applicazione viene usata con entrambi i browser Internet Explorer e Netscape; apportare le modifiche nel file JSP corrispondente della propria cartella di temi aziendali.

**Per posizionare il livello del logo nell'intestazione:**

```
<div id="logo" style="position:absolute; left: 0px; top: 0px; width: 100%; height: 40px;
z-index: 3;">

</div>
```

**Per posizionare il livello di data/ora e riga di avviso per debugging e avvisi:**

```
<div id="time" style="position:absolute; right: 4px; top: 84px; width: 100%; z-index: 13;"
onmouseover="_pauseAlert()" onmouseout="_startAlert()" class="userBarText">
</div>
```

**Per posizionare il livello dei pulsanti della barra degli strumenti situato attualmente nella sezione superiore destra dell'intestazione:**

```
<div id="toolbar" style="position:absolute; width: 50px; top: 59px; right: 0px; z-index:
12;"></div>
```

**Per posizionare il nome dell'utente collegato nell'intestazione:**

```
<div id="user" style="position:absolute; top: -4px; right: 0px; z-index: 14;">
<table width="100%" border="0" cellpadding="0" cellspacing="0" align="right">
<tr>
<td width="50%">&nbsp;</td>
<td nowrap width="3" align="right" valign="top">
">
</td>
<td nowrap align="right" valign="top" width="100%" background="<%=
Archway.getSkinImagePath("backgrounds/rt_tile.gif", user ) %>">
">
</td>
<td nowrap><font class="userBarText" size="1" face="Arial, Helvetica,
sans-serif"><%=userTitle%></font>&nbsp;&nbsp;&nbsp;</td>
</tr>
</table>
</div>
```

**Per posizionare le schede di navigazione nell'intestazione:**

```
<div id="tabs" style="position:absolute; left: 0px; top: 60px; width: 100%; z-index: 11;" >
</div>
```

**Per posizionare il livello del titolo pagina nell'intestazione:**

```
<div id="formTitles" style="position:absolute; left: 10px; top: 81px; width: 200px; z-index:
16;">&nbsp;&nbsp;&nbsp;
</div>
```

## Modifica dei set di frame

---

**Importante:** Per modificare questi file è necessario essere in possesso di nozioni avanzate di HTML, JSP e set di frame. Conservare tutti i frame e non modificare i nomi dei frame stessi. In caso contrario potranno verificarsi errori di JavaScript nell'applicazione.

---

Vi sono due set di frame modificabili per ciascun browser. Il percorso predefinito di questi file è:

C:\Programmi\Peregrine\Common\Tomcat4\webapps\oaa\images  
 \skins\*<tema dell'azienda>*.

I file `frames_xx.jsp` corrispondono alle pagine visualizzabili quando si accede come utente finale (`login.jsp`). I file `admin_frames_xx.jsp` contengono la configurazione per il componente Amministrazione visualizzato quando si accede da `admin.jsp`.

### Per modificare i set di frame:

- 1 Arrestare il server applicazioni.
- 2 Aprire il file di set di frame specifico per il browser `frames_<xx>.jsp` (dove `<xx>` è `ie` per Internet Explorer e `gecko` per Netscape) con un editor di testo.
- 3 Modificare le proprietà del set di frame.
- 4 Salvare il file.
- 5 Riavviare il server applicazioni.

Sarà ora possibile verificare le modifiche nel proprio browser Web.

Le seguenti sezioni mostrano i file `-ie.jsp` completi come esempio di file di set di frame.

### `frames_ie.jsp`

```
<%@ include file="../../jspheader_2.jsp" %>
<%@ include file="../../message_special.jsp" %>

    <frameset onload="setTopFrames()" onunload="closeChildWindows()"
border="0" framespacing="0" frameborder="NO" cols="*" rows="102,*">
    <frame scrolling="NO" marginwidth="0" marginheight="0" src="oaa_header.jsp"
name="getit_main_head">
```

```

<frameset cols="185,10,*" rows="" frameborder="no" border="0"
framespacing="0">
  <frame scrolling="AUTO" marginwidth="0" marginheight="0"
src="apphead.jsp" name="getit_header">
  <frame name="framesep" scrolling="no" marginheight="0" marginwidth="0"
src="framesep.jsp">
  <frameset rows="*,0">
    <frame scrolling="AUTO" marginwidth="6" marginheight="6"
src="e_login_main_start.jsp?<%= user.getADW(msg,"Params" ) %>"
name="getit_main">
    <frame noresize scrolling="NO" marginwidth="0" marginheight="0"
src="backchannel.htm" name="backchannel">
  </frameset>
</frameset>
</frameset>

```

### admin\_frames\_ie.jsp

```

<%@ include file="../../jspheader_2.jsp" %>
<%@ include file="../../message_special.jsp" %>

<frameset onload="setTopFrames()" onunload="closeChildWindows()"
border="0" framespacing="0" frameborder="NO" cols="*" rows="102,*">
  <frame scrolling="NO" marginwidth="0" marginheight="0" src="oaa_header.jsp"
name="getit_main_head">
  <frameset cols="185,10,*" rows="*" frameborder="no" border="0"
framespacing="0">
    <frame scrolling="AUTO" marginwidth="0" marginheight="0"
src="apphead.jsp" name="getit_header">
    <frame name="framesep" scrolling="no" marginheight="0" marginwidth="0"
src="framesep.jsp">
    <frameset rows="*,0">
      <frame scrolling="AUTO" marginwidth="6" marginheight="6"
src="e_adminlogin_login_start.jsp?<%= user.getADW(msg,"Params" ) %>"
name="getit_main">
      <frame noresize scrolling="NO" marginwidth="0" marginheight="0"
src="backchannel.htm" name="backchannel">
    </frameset>
  </frameset>
</frameset>

```

## Traduzione di componenti personalizzati

Tutte le applicazioni Web Peregrine OAA vengono fornite in inglese. È possibile ordinare versioni tradotte delle principali applicazioni Web Peregrine OAA tramite l'acquisto di language pack. I language pack di Peregrine OAA 4.0 sono disponibili nelle seguenti lingue:

- Francese
- Italiano
- Tedesco

**Nota:** Non tutte le applicazioni Web Peregrine OAA offrono language pack. Visitare il sito Web dell'Assistenza Peregrine per verificare la disponibilità di language pack per le proprie applicazioni Web Peregrine OAA.

Se si personalizzano le applicazioni Web tradotte, tuttavia, sarà necessario tradurre qualunque stringa aggiunta. Le seguenti sezioni descrivono come tradurre i componenti personalizzati.

Se si dispone di un language pack per un'applicazione Web Peregrine OAA, sarà necessario modificare i file di stringhe esistenti per tale applicazione, nonché aggiungere le nuove stringhe create con la personalizzazione. Per ulteriori informazioni su questo processo, consultare *Modifica di file di stringhe tradotte esistenti* a pagina 49.

Se non si dispone di un language pack per le proprie applicazioni Web Peregrine OAA e si desidera creare una nuova versione tradotta, consultare le istruzioni contenute in *Aggiunta di nuovi file di stringhe tradotte* a pagina 51.

Per configurare la piattaforma Peregrine OAA per l'utilizzo della nuova versione tradotta, vedere la sezione *Per configurare la piattaforma Peregrine OAA per l'utilizzo di nuovi file di stringhe*: a pagina 52.

## Modifica di file di stringhe tradotte esistenti

È possibile eseguire modifiche, aggiunte ed eliminazioni sui file di stringhe senza utilizzare Peregrine Studio mediante un editor di testo o un software di traduzione standard.

### Per modificare un file di stringhe tradotte esistente:

- 1 Aprire il file di stringhe in inglese per il proprio progetto Studio con un editor di testo o un programma di traduzione.

Tutti i file di stringhe tradotte si trovano nella directory di installazione del server applicazioni:

```
<directory installazione server applicazioni>\webapps\oaa\WEB-INF\strings
```

**Nota:** Il nome del file di stringhe in inglese contiene il codice lingua ISO di due lettere EN.

- 2 Cercare le nuove stringhe di testo aggiunte durante la personalizzazione dell'applicazione Web Get-It.

Il file di stringhe utilizza il seguente formato:

```
stringa_label,"stringa tradotta"
```

dove *stringa\_label* è il nome attribuito alla stringa da Peregrine Studio e *stringa tradotta* è il valore effettivo della stringa da tradurre.

Se si è aggiunto un nuovo pulsante, ad esempio, si potrebbe cercare la seguente stringa:

```
EMPLOOKUP_EMPLOYEELOOKUP_SEARCH_LABEL,"Search"
```

- 3 Copiare l'intera riga della stringa in inglese.
- 4 Aprire il file di stringhe della lingua di destinazione nella quale si desidera aggiungere la traduzione.

**Nota:** Il nome del file di stringhe conterrà il codice lingua di due lettere ISO-639 per la relativa lingua.

- 5 Incollare la stringa in inglese copiata in precedenza nel file di stringhe di destinazione. La stringa può essere incollata alla fine del file.
- 6 Sostituire la parte *stringa tradotta* della nuova stringa con la relativa traduzione nella propria lingua. Ad esempio, per inserire la versione italiana della stringa riportata in precedenza sarebbe necessario immettere:

```
EMPLOOKUP_EMPLOYEELOOKUP_SEARCH_LABEL,"Cerca"
```

- 7 Salvare il file in cui è stata inserita la nuova stringa.

Le nuove stringhe tradotte saranno disponibili dopo aver arrestato e riavviato il server applicazioni.

## Aggiunta di nuovi file di stringhe tradotte

È possibile aggiungere nuovi file di stringhe alla piattaforma Peregrine OAA per fornire un ulteriore supporto lingua alle proprie applicazioni Web Get-It. La traduzione può essere eseguita utilizzando un editor di testo o un software di traduzione standard.

---

**Importante:** Peregrine non supporta la traduzione di applicazioni Web Get-It in lingue diverse da quelle elencate in *Traduzione di componenti personalizzati* a pagina 49.

---

### Per aggiungere un file di stringhe tradotte esistente:

- 1 Aprire il file di stringhe in inglese per il proprio progetto Studio con un editor di testo o un programma di traduzione.

Tutti i file di stringhe tradotte si trovano nella directory di installazione del server applicazioni:

```
<directory installazione server applicazioni>\webapps\oaa\WEB-INF\strings
```

**Nota:** Il nome del file di stringhe in inglese contiene il codice lingua ISO-639 di due lettere EN.

- 2 Copiare l'intero file di stringhe in inglese.
- 3 Creare un nuovo file di stringhe per la lingua di destinazione nella quale si desidera aggiungere la traduzione.

**Nota:** Il nome del file delle stringhe deve contenere il codice lingua di due lettere ISO per la relativa lingua.

- 4 Incollare il file di stringhe in inglese copiato in precedenza nel nuovo file.
- 5 Sostituire la parte *stringa tradotta* di ciascuna stringa con la relativa traduzione nella propria lingua.
- 6 Salvare il nuovo file di stringhe.

Le nuove stringhe tradotte saranno disponibili dopo aver arrestato e riavviato il server applicazioni.

Per configurare la piattaforma Peregrine OAA per l'utilizzo di nuovi file di stringhe:

- 1 Accedere come amministratore (dalla pagina admin.jsp).
- 2 Fare clic su **Impostazioni**.
- 3 Fare clic sulla scheda **Comune**.
- 4 Nel campo **Impostazioni internazionali**, immettere il codice lingua ISO-639 per le lingue che si desidera rendere disponibili. Il primo codice immesso sarà la lingua predefinita utilizzata. Le altre lingue definite saranno disponibili in una casella di riepilogo a discesa.
- 5 Nel campo **Codifica del tipo di contenuto**, immettere la codifica caratteri da utilizzare per la lingua di visualizzazione. La seguente tabella riporta alcuni dei formati di codifica caratteri più comuni.

Codifica caratteri	Set di caratteri
ISO-8859-1	Set di caratteri per Stati Uniti e Europa Occidentale. Si tratta del set di caratteri predefinito utilizzato da Studio.
Shift_JIS	Set di caratteri giapponese
ISO-8859-2	Set di caratteri polacco e ceco

- 6 Fare clic su **Salva** in fondo alla pagina delle impostazioni per salvare le modifiche.
- 7 Nel Pannello di controllo, fare clic su **Reimposta server** per applicare le modifiche.

Gli utenti potranno ora selezionare la lingua di visualizzazione per la propria sessione al momento dell'accesso alla piattaforma Peregrine OAA.

# 4 Utilizzo di Peregrine Portal

## CAPITOLO

Peregrine Portal comprende un menu di navigazione, un menu delle attività e pulsanti che consentono di personalizzare il portale e chiudere la sessione.

Il contenuto del menu di navigazione dipende dalle applicazioni Web installate. Se si accede come amministratore, tuttavia, tutti i menu di navigazione comprendono una scheda Amministrazione che consente di accedere al componente omonimo.

Le schermate riportate in questo capitolo utilizzano il foglio di stile "classic" e sono esempi di interfaccia generica. Il componente Amministrazione, inoltre, mostra solo le funzioni utilizzate da Get-Resources. Per apportare modifiche più complesse al portale, consultare il capitolo *Personalizzazione di Peregrine Portal*.

Gli argomenti trattati in questo capitolo sono:

- *Accesso a Peregrine Portal* a pagina 54
- *Utilizzo del menu delle attività* a pagina 55
- *Personalizzazione di Peregrine Portal* a pagina 56

# Accesso a Peregrine Portal

L'accesso a Peregrine Portal può essere effettuato da:

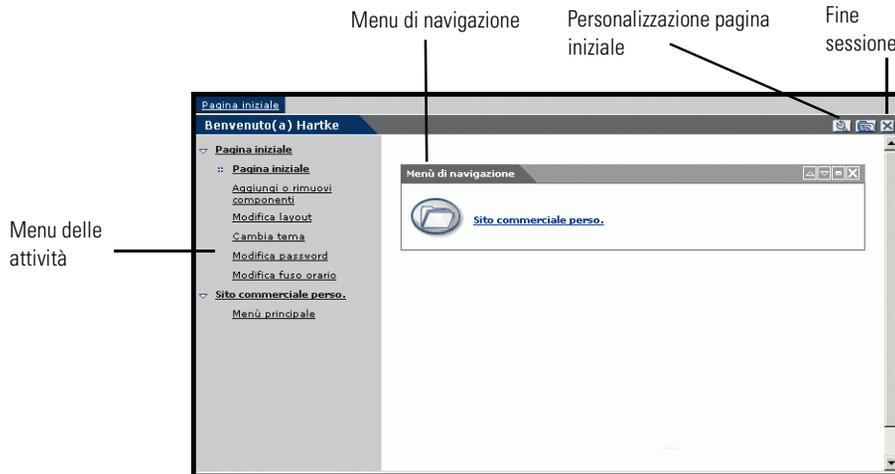
- Una schermata di accesso per gli utenti: `http://<server>/oaa/login.jsp`
- Una schermata di accesso per l'amministratore:  
`http://<server>/oaa/admin.jsp`

Questo capitolo tratta le funzioni disponibili quando si accede come utente. Per ulteriori informazioni sull'accesso come amministratore, consultare il capitolo *Amministrazione di Get-Resources* più avanti nella guida.

La seguente schermata è un esempio di interfaccia di accesso per utenti.

The screenshot shows the login interface of the Peregrine Portal. At the top, there is a header with the 'Peregrine Portal' logo on the left and 'Powered by Peregrine SYSTEMS' on the right. Below the header is a navigation bar with a 'Connessione' tab and a 'Benvenuto(a)' message. The main content area is divided into two sections: a left sidebar with links for 'Connessione' and 'Registrazione', and a right main area. The main area contains the text 'Inserire nome utente e password per connettersi al portale della Peregrine.' followed by input fields for 'Nome utente', 'Password', and 'Lingua' (set to 'Italiano'). There is also a checkbox for 'Memorizza' (Abilita connessione automatica) and buttons for 'Connessione' and 'Registrazione'.

La seguente immagine mostra un portale senza alcuna applicazione installata. Il menu di navigazione comprende componenti relativi alla propria applicazione. Tutte le applicazioni hanno il componente Amministrazione.



## Utilizzo del menu delle attività

Il menu delle attività consente di accedere a una serie di attività spostandosi nell'applicazione Web. Il menu rimane visualizzato anche quando si passa da una schermata all'altra.

Il menu delle attività predefinito comprende le seguenti opzioni:

Opzione	Risultato
Pagina iniziale	Tornare alla pagina iniziale di Peregrine Portal.
Aggiungi o rimuovi componenti	Accedere alla stessa pagina visualizzata scegliendo l'icona di <b>personalizzazione</b> , che consente di personalizzare la pagina iniziale.
Modifica layout	Modificare la posizione di un componente o rimuoverlo da Peregrine Portal.

Opzione	Risultato
Cambia tema	Selezionare una delle opzioni disponibili. Le modifiche verranno applicate immediatamente dopo aver selezionato un valore in uno dei campi. <b>Nota:</b> Selezionare il tema <b>accessible</b> per accedere all'interfaccia testuale alternativa.
Modifica fuso orario	Selezionare il fuso orario.

## Personalizzazione di Peregrine Portal

Per impostazione predefinita, Peregrine Portal visualizza il menu di navigazione. È possibile personalizzare Peregrine Portal per aggiungere utilità di Get-Resources e accessori come un calendario, una calcolatrice, oppure l'indicazione di data e ora. È inoltre possibile modificare il layout di questi componenti o nascondere i dettagli.

Per ulteriori informazioni sulla personalizzazione, consultare il capitolo *Utilizzo dell'interfaccia di personalizzazione* più avanti nella guida.

## Aggiunta di componenti

Sono disponibili i seguenti componenti:

### Utilità Get-Resources

Componente	Funzione
Richieste da approvare	Elenco delle richieste in attesa dell'approvazione dell'utente.
Verifica stato	Elenco delle richieste personali attive che consente all'utente di esaminarne lo stato.

### Accessori

Componente	Funzione
Calcolatrice	Strumento per operazioni aritmetiche standard.
Calendario	Calendario mensile.
Selettore tema	Casella di riepilogo a discesa per selezionare un altro tema.
Data e ora	Indicazione di data e ora locali.

### Componenti delle applicazioni Web di Peregrine Portal

Componente	Funzione
Menu di navigazione	Collegamenti ai vari componenti che costituiscono l'applicazione.
Elenco documento	Visualizzazione di pagine di ricerca, elenchi o dettagli per i documenti. Configurare il componente scegliendo il tipo di documento da visualizzare e il tipo di schermata desiderato.
Menu personale	Menu di collegamenti configurabili in modo dinamico. I collegamenti possono puntare a siti Web, altri menu o schermate di Document Explorer.

**Nota:** Il calendario e la calcolatrice richiedono Microsoft Internet Explorer 5.0+ o Netscape 6.1+.

## Componenti di amministrazione

Solo gli utenti con privilegi di amministratore possono accedere ai componenti di amministrazione.

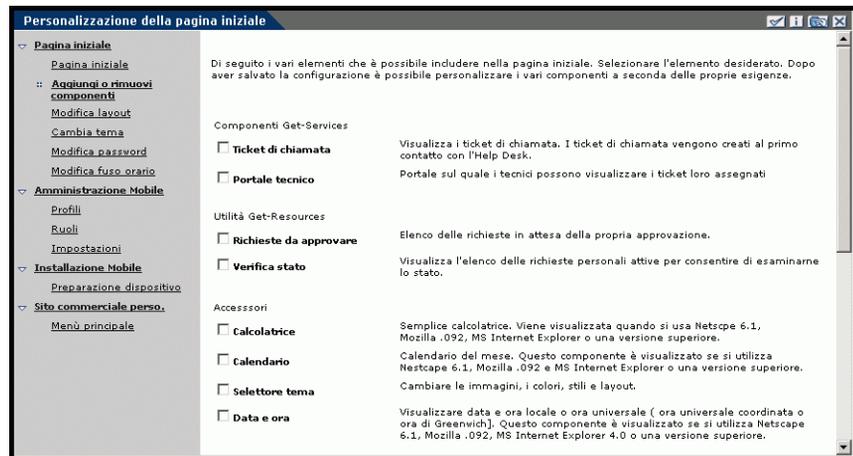
Componente	Funzione
Stato connessione	Elenco dei connettori attualmente registrati sul server con lo stato della connessione.
Pannello di controllo	Pulsante che consente di reimpostare il server e tutte le connessioni.
Occorrenze/minuto	Elenco del numero totale di pagine aperte al minuto.
Connettore: transazioni/minuto	Elenco del numero di transazioni realizzate sui connettori.
Sessioni utente attivate	Elenco contenente il numero di sessioni utente attive.

### Per aggiungere componenti a Peregrine Portal:

- 1 Fare clic sull'icona di **personalizzazione** (chiave inglese).

**Nota:** È anche possibile selezionare il collegamento **Aggiungi o rimuovi componenti** dal menu delle attività.

Verrà visualizzata la schermata **Personalizzazione della pagina iniziale** con un elenco di componenti disponibili.



- 2 Selezionare i componenti da aggiungere a Peregrine Portal.
- 3 Al termine dell'operazione, scorrere fino alla fine della pagina, quindi fare clic su **Salva**. Per tornare a Peregrine Portal senza apportare modifiche, fare clic su **Indietro**.

Quando si torna a Peregrine Portal, i nuovi componenti saranno visualizzati. La seguente schermata mostra le utilità **Richieste da approvare** e **Verifica stato** di Get-Resources.

Richieste da approvare (1 richiesta)					
Azione	Numero richiesta	Totale richiesta	Richiedente	Motivazione	Attività di approvazione
	<a href="#">REQ001023</a>	\$2.450,60	Hartke	essai	Technical approval
<input type="button" value="Invia"/>					

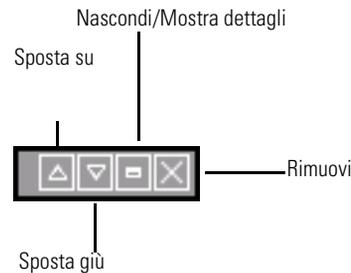
Verifica stato (10 richieste)			
Numero richiesta	Motivazione	Approvazione	Stato
<a href="#">REQ001005</a>	test1	Approvata	Inviata
<a href="#">REQ001006</a>	lavoro	Approvata	Inviata
<a href="#">REQ001007</a>	test3	In attesa di approvazione	Inviata
<a href="#">REQ001009</a>	lavoro	Approvata	Inviata
<a href="#">REQ001010</a>	Test	In attesa di approvazione	Inviata
<a href="#">REQ001011</a>	lavoro	In attesa di approvazione	Inviata
<a href="#">REQ001012</a>	test1	In attesa di approvazione	Inviata
<a href="#">REQ001013</a>	lavoro	Approvata	Inviata
<a href="#">REQ001014</a>	test1	Approvata	Inviata
<a href="#">REQ001016</a>	lavoro	Approvata	Inviata

## Modifica del layout

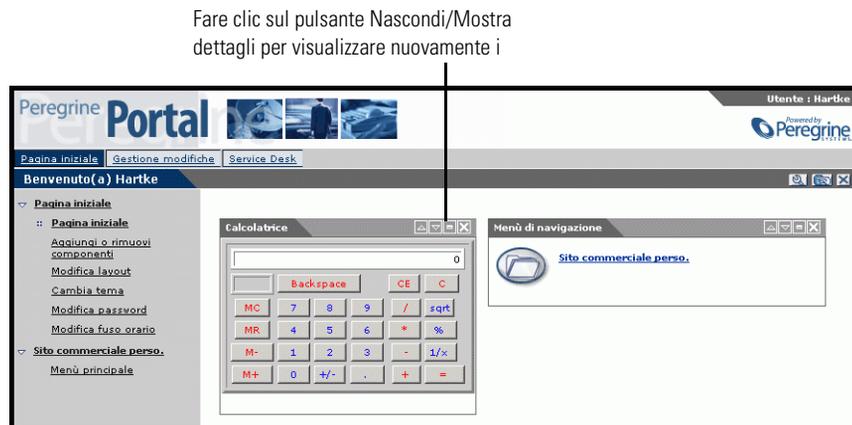
Le seguenti sezioni illustrano le procedure per modificare la posizione dei componenti o rimuovere i componenti stessi da Peregrine Portal. La procedura utilizzata dipende dal browser Web in uso.

### Microsoft Internet Explorer

Se il browser in uso è Microsoft Internet Explorer, utilizzare i pulsanti nell'angolo superiore destro di ciascun componente per spostare il componente verso l'alto o verso il basso, rimuoverlo oppure nascondere/mostrare i dettagli.



Nella seguente schermata, i dettagli del calendario sono nascosti.

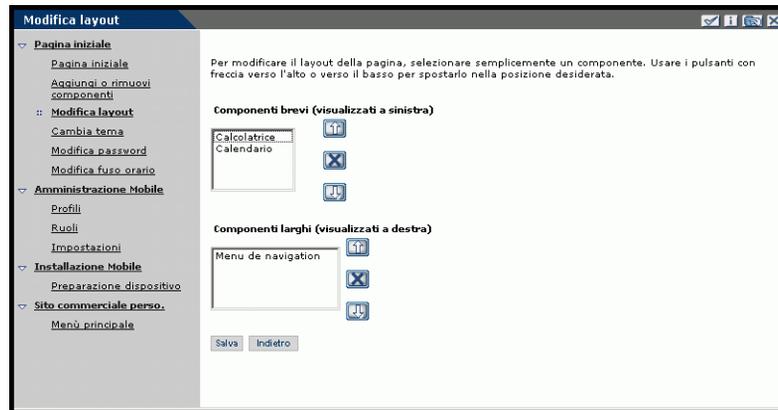


## Netscape Navigator

Se il browser in uso è Netscape Navigator, utilizzare la seguente procedura per modificare la posizione dei componenti in Peregrine Portal. Un componente può essere spostato verso l'alto o verso il basso, oppure rimosso.

- 1 Dal menu delle attività, selezionare **Modifica layout**.

Verrà visualizzata la pagina **Modifica layout** che consente di selezionare i componenti da modificare.



Alcuni componenti occupano poco spazio (ad esempio il calendario e la calcolatrice) e vengono visualizzati sul lato sinistro di Peregrine Portal. Altri componenti (ad esempio il menu di navigazione) occupano invece più spazio e vengono visualizzati sul lato destro di Peregrine Portal.

- 2 Selezionare il componente da modificare, quindi fare clic sul pulsante di modifica appropriato.
  - La freccia verso l'alto sposta il componente verso l'alto.
  - La freccia verso il basso sposta il componente verso il basso.
  - La X rimuove il componente da Peregrine Portal.
- 3 Fare clic su **Salva**.

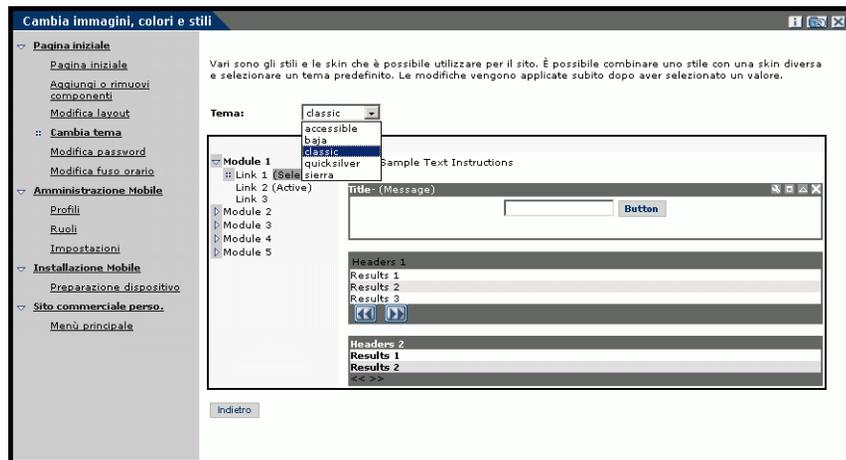
## Modifica dei temi

Per modificare l'aspetto delle proprie pagine Web, è possibile scegliere tra una serie di temi.

**Per modificare il tema:**

- 1 Dal menu delle attività della pagina iniziale del portale, scegliere **Cambia tema**.

Si aprirà la seguente pagina.



## 2 Scegliere un tema dalla casella di riepilogo a discesa.

Appena il tema viene selezionato, la pagina viene aggiornata con il tema scelto. Il seguente esempio mostra il tema "sierra".



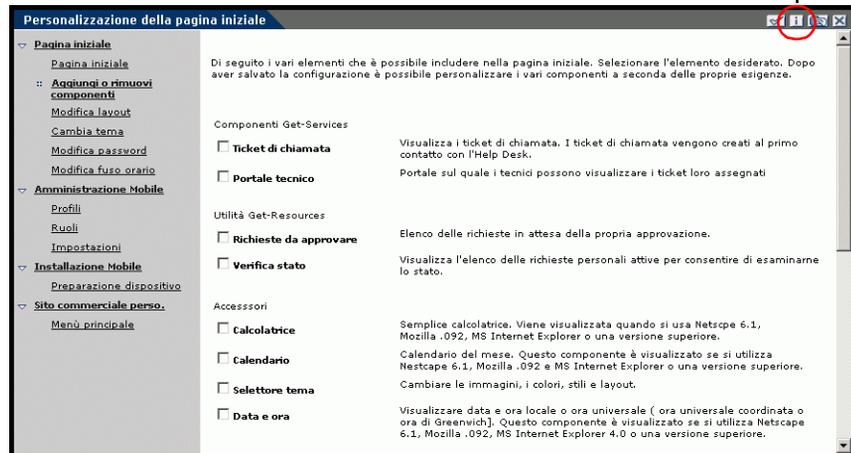
La nuova configurazione rimarrà attiva in tutte le successive sessioni di lavoro finché non verrà nuovamente modificata.

## Visualizzazione delle informazioni sui moduli

È possibile visualizzare le informazioni relative al modulo utilizzato. Impostare questo parametro nella scheda File di registro della pagina delle impostazioni del componente Amministrazione. Per ulteriori informazioni, consultare il capitolo *Amministrazione di Get-Resources* più avanti nella guida.

Se il parametro **Informazioni sul modulo** è impostato su Sì, nell'angolo superiore destro dei moduli verrà visualizzato il pulsante **Visualizza le informazioni** relative al modulo.

Il pulsante Visualizza le informazioni relative al modulo consente di visualizzare informazioni sul modulo utilizzato.



# 5 Utilizzo dell'interfaccia di personalizzazione

## CAPITOLO

Nelle applicazioni Web di Peregrine Systems basate su Document Explorer (Doc Explorer), sia gli amministratori che gli utenti finali possono eseguire operazioni di personalizzazione. Gli utenti autorizzati possono modificare l'aspetto e la funzionalità di alcune applicazioni Web direttamente dall'interfaccia dell'applicazione.

Con un'interfaccia di personalizzazione, gli utenti possono aggiungere o rimuovere campi, modificare la visualizzazione dei campi stessi oppure aggiungere, modificare o eliminare record dal database back-end.

Questa sezione comprende:

- *Supporto della personalizzazione* a pagina 66
- *Utilizzo del modulo di personalizzazione* a pagina 68

## Supporto della personalizzazione

Per supportare la personalizzazione, è necessario disporre dei seguenti componenti:

- Un database back-end di AssetCenter o ServiceCenter. La personalizzazione richiede la memorizzazione delle modifiche di personalizzazione e dei diritti di accesso degli utenti in uno dei due database.
- Un account utente con diritti di personalizzazione abilitati. Il profilo di accesso dell'utente determina il livello dei diritti di personalizzazione concessi in Peregrine OAA. I diritti di personalizzazione dell'utente determinano non solo i componenti che l'utente può visualizzare e modificare, ma anche se altri utenti vedranno le modifiche di personalizzazione apportate. Peregrine OAA può visualizzare le modifiche di personalizzazione in un'intera organizzazione o per uno determinato gruppo di utenti, ma può anche limitare la visualizzazione delle modifiche a un utente specifico.

## Attivazione della personalizzazione

Per impostazione predefinita, Peregrine OAA definisce tutti gli utenti come utenti finali abilitati alla personalizzazione. In Peregrine OAA l'accesso alle funzioni di personalizzazione viene concesso mediante il diritto di accesso/parametro di abilitazione **getit.personalization** memorizzato nel database dell'applicazione Web. È possibile definire l'ambito dei diritti di personalizzazione degli utenti finali selezionando una delle opzioni della casella di riepilogo a discesa Personalizzazione riservata all'utente finale nella scheda Comune della pagina delle impostazioni del componente Amministrazione.

### Per attivare le opzioni di personalizzazione per gli utenti finali:

- 1 Nella scheda Comune della pagina delle impostazioni del componente Amministrazione, individuare il parametro **Personalizzazione riservata all'utente finale**.
- 2 Selezionare il livello di personalizzazione dalla casella di riepilogo a discesa.



È anche possibile concedere agli utenti diritti di amministratore aggiungendo il diritto di accesso/parametro di abilitazione `getit.personalization.admin` al profilo utente memorizzato nel database dell'applicazione Web. Gli utenti amministratori di Peregrine OAA dispongono dei seguenti diritti aggiuntivi:

Abilitazione	Descrizione
<b>amministrazione</b>	
Creazione	Nei moduli di ricerca viene visualizzato un pulsante di creazione che consente agli utenti di creare nuove voci nel database back-end.
Aggiornamento	Nei moduli dei dettagli viene visualizzato un pulsante di aggiornamento che consente agli utenti di modificare le informazioni elencate per le voci. Peregrine OAA invia le modifiche anche al database back-end.
Eliminazione	Nei moduli dei dettagli viene visualizzato un pulsante di eliminazione che consente agli utenti di eliminare record dall'elenco di voci. Peregrine OAA elimina il record anche dal database back-end.
Impostazioni acquisite da altri utenti	Questa impostazione concede gli adeguati diritti di accesso agli utenti finali abilitati alla personalizzazione quando un amministratore apporta modifiche di personalizzazione.

## Utilizzo del modulo di personalizzazione

Gli amministratori stabiliscono quali campi di dati disponibili vengono visualizzati su ciascun modulo. È possibile personalizzare qualunque interfaccia dell'applicazione Web che abbia un'icona con la chiave inglese nella parte superiore destra del frame di Peregrine OAA. L'icona con la chiave inglese viene visualizzata solo nelle attività per le quali è stato definito un modulo di personalizzazione. Il modulo di personalizzazione determina le opzioni visualizzate nella finestra popup di personalizzazione descritta di seguito.

Quando si fa clic sull'icona di personalizzazione, Peregrine OAA visualizza una finestra popup di personalizzazione per il modulo visualizzato in quel momento.

La colonna sinistra contiene tutti i campi disponibili per il modulo. La colonna destra contiene i campi effettivamente visualizzati sul modulo.

Personalizzazione dettagli documento - Microsoft Internet Explorer

[Project.studio.personalize.create.start](#) ⓘ

Selezionare i campi che si desidera visualizzare alla creazione di documenti di tipo **Chiamata**. Cliccare due volte su un campo nella colonna di destra per modificarne gli attributi.

Campi documento	
<b>Campi disponibili</b>	<b>Configurazione attuale</b>
-- Suddivisione verticale --	-- Dettagli ticket --
--Suddivisione orizzontale--	Descrizione
-Titolo sezione-	-- Contatto --
Tag risorsa	Contatto
Gruppo di assegnazione	-- Risorsa assegnata al ticket --
Origine chiamata	Risorsa con problemi
Tipo chiamata	
Categoria	
Data/ora chiusura	
Id società	
Nome contatto	

**Opzioni modulo**

**TITOLO:**  Vai alla finestra di creazione predefinita

**Ignora ricerca:**  Salta la pagina di ricerca ed esegui una ricerca predefinita

**Dettaglio singolo:**  Vai direttamente ai dettagli quando una ricerca trova un solo elemento

**Riepilogo:**  Visualizza una pagina di riepilogo per il documento

**Limita le operazioni ai seguenti ruoli:**

**Creazione documento:**

**Eliminazione documento:**

**Aggiornam. doc.:**

Ritorna alla configurazione predefinita    Salva

La finestra popup di personalizzazione contiene i seguenti campi:

Campo	Descrizione
Campi disponibili	Mostra tutti i campi del documento e le raccolte di documenti secondari che possono essere aggiunti al modulo corrente. Peregrine OAA genera l'elenco di campi disponibili leggendo dinamicamente lo schema utilizzato dal modulo. Gli elementi riportati tra trattini sono componenti di modulo che possono essere utilizzati per organizzare la visualizzazione dei campi del documento sul modulo.
Configurazione attuale	Mostra tutti i campi del documento, le raccolte di documenti secondari e i componenti effettivamente visualizzati sul modulo corrente. Quando un modulo viene personalizzato per la prima volta, questa colonna è vuota.
Opzioni modulo Titolo Istruzioni	Definisce il nome del modulo e le istruzioni specifiche per l'utilizzo del modulo stesso.
Opzioni gestione risorse Ignora ricerca Crea Dettaglio singolo Riepilogo	Definisce la visualizzazione dei risultati in Peregrine OAA. Solo gli utenti dotati dei necessari diritti di personalizzazione possono visualizzare la sezione dedicata alle opzioni.
Limita le operazioni ai seguenti ruoli Creazione documento Eliminazione documento Aggiornamento documento	Determina se gli utenti possono aggiornare, creare o eliminare record del database back-end.
Per default	Imposta la configurazione modificata come valore predefinito.
Ritorna alla configurazione predefinita	Rimuove tutte le modifiche di personalizzazione apportate dall'utente finale e ripristina il modulo allo stato predefinito. Un modulo predefinito può comunque visualizzare campi, se dall'amministratore di Peregrine OAA o dallo schema del modulo sono stati definiti campi predefiniti da visualizzare.
Salva	Salva e applica le modifiche di personalizzazione al modulo corrente.

## Utilizzo delle icone di personalizzazione

È possibile personalizzare le pagine di Get-Resources aggiungendo, spostando e rimuovendo campi. Selezionare la pagina da personalizzare, quindi selezionare i campi che si desidera visualizzare.

Icona	Descrizione
	L'icona di personalizzazione (chiave inglese) consente di modificare l'etichetta del campo. Non tutti i componenti presentano l'opzione di modifica. Scegliere Salva in fondo alla pagina per salvare le modifiche.
 	Le icone di spostamento (freccie verticali) consentono di spostare il componente verso l'alto o verso il basso nella pagina. Lo spostamento dei componenti viene sempre eseguito con queste frecce.
	L'icona con il segno più (+) consente di aggiungere un componente alla configurazione corrente.
	L'icona di inserimento consente di aggiungere un componente nel punto specificato della pagina.
	Il pulsante di rimozione (X) consente di rimuovere il componente dalla pagina. La rimozione di un componente non implica la sua eliminazione; il componente semplicemente non viene visualizzato.

## Aggiunta di campi a un modulo

È possibile aggiungere campi a un modulo, quindi modificare il layout.

### Per aggiungere campi a un modulo:

- 1 Effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Nell'angolo superiore destro del modulo attivo, fare clic sull'icona di **personalizzazione**.
  - Nella pagina di ricerca, fare clic su **Personalizzazione pagina**.
- 2 Selezionare un campo dall'elenco **Campi disponibili**.
- 3 Fare clic sull'icona con il segno più (+).  
Il campo verrà visualizzato nell'elenco Configurazione attuale.
- 4 Fare eventualmente clic sull'icona di inserimento per inserire un componente.
- 5 Fare clic su **Salva**.

### Per definire l'ordine dei campi:

- 1 Selezionare un campo dall'elenco Configurazione attuale.
- 2 Fare clic sulla freccia verso l'alto o verso il basso per modificare la posizione del campo nell'elenco Configurazione attuale.
- 3 Fare clic su **Salva**.

### Per modificare il layout dei campi:

- 1 Nell'elenco **Campi disponibili**, selezionare **Suddivisione verticale**.
- 2 Fare clic sull'icona con il segno più (+).

### Per aggiungere una nuova sezione:

- 1 Nell'elenco **Campi disponibili**, selezionare **Titolo sezione**.
- 2 Fare clic sull'icona con il segno più (+).

**Nota:** Vedere *Per rinominare le etichette*: per informazioni sulla modifica del campo **Titolo sezione**.

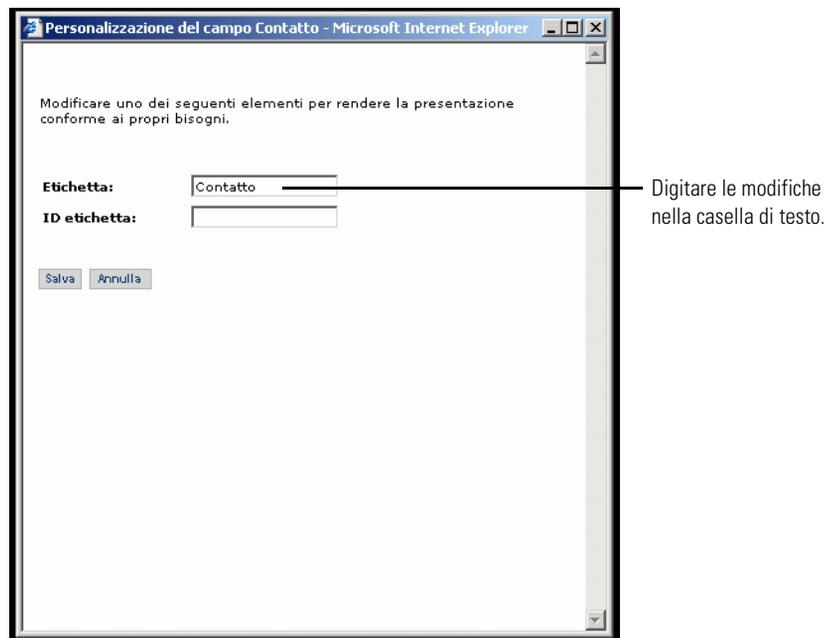
- 3 Nella colonna **Configurazione attuale**, definire l'ordine della sezione con le icone **freccia verso l'alto**, **freccia verso il basso** e di **rimozione**.

**Nota:** Queste icone consentono di spostare o rimuovere un campo. La rimozione del campo provoca l'eliminazione dell'elemento dal modulo.

- 4 Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche e tornare al modulo.

#### Per rinominare le etichette:

- 1 Nella colonna Configurazione attuale, selezionare l'etichetta da modificare.
- 2 Fare clic sull'icona di **personalizzazione** (chiave inglese).  
Verrà visualizzata la finestra di **personalizzazione**.



- 3 Digitare le informazioni nella casella di testo **Etichetta**, quindi fare clic su **Salva** per salvare le modifiche e tornare alla pagina precedente.  
Scegliere **Annulla** per tornare alla pagina precedente senza salvare le modifiche.

## Rimozione di campi da pagine dell'applicazione

È possibile rimuovere un campo in modo che non venga visualizzato nelle pagine dell'applicazione.

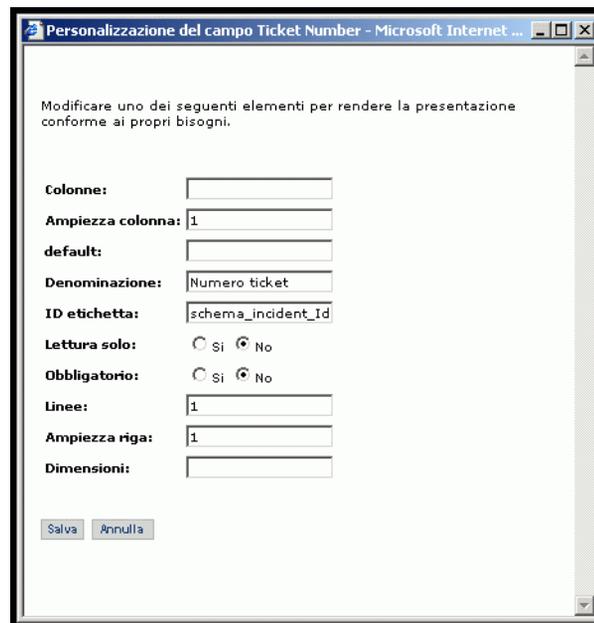
**Per rimuovere un campo:**

- 1 Selezionare un campo dall'elenco Configurazione attuale.
- 2 Fare clic sul pulsante X per rimuovere il campo.
- 3 Fare clic su Salva.

## Configurazione di attributi dei campi

**Per configurare gli attributi dei campi:**

- 1 Fare doppio clic su un campo dell'elenco Configurazione attuale per aprire una finestra di modifica.



Personalizzazione del campo Ticket Number - Microsoft Internet ...

Modificare uno dei seguenti elementi per rendere la presentazione conforme ai propri bisogni.

**Colonne:**

**Ampiezza colonna:**

**default:**

**Denominazione:**

**ID etichetta:**

**Letture solo:**  Si  No

**Obbligatorio:**  Si  No

**Linee:**

**Ampiezza riga:**

**Dimensioni:**

- 2 Immettere i nuovi attributi del campo:

Campo	Descrizione
Ampiezza colonna	Numero di celle di dati in una colonna.
Denominazione	Nome da utilizzare come etichetta del campo. Questo nome viene visualizzato accanto al campo nell'interfaccia di Peregrine OAA.
ID etichetta	Nome dello schema.
Lettura solo	L'opzione <b>Sì</b> impedisce agli utenti di aggiornare le informazioni visualizzate nel campo.
Obbligatorio	L'opzione <b>Sì</b> richiede che nel campo venga immesso un valore perché il modulo possa essere inviato.
Ampiezza riga	Numero di celle di dati in una riga.
Dimensioni	Misurazione numerica di un componente in una cella.

- 3 Fare clic su **Salva** per salvare le modifiche e tornare alla pagina precedente. Scegliere **Annulla** per tornare alla pagina precedente senza salvare le modifiche.

## Rimozione di campi da un modulo

Per rimuovere campi da un modulo:

- 1 Selezionare un campo dall'elenco Configurazione attuale.
- 2 Fare clic sul pulsante di rimozione (X) per rimuovere il campo.
- 3 Fare clic su **Salva**.

# 6 Amministrazione di Get-Resources

## CAPITOLO

Questo capitolo descrive le istruzioni per l'amministrazione del sistema Get-Resources.

Gli argomenti trattati in questo capitolo sono:

- *Accesso al componente Amministrazione di Peregrine Portal* a pagina 76
- *Utilizzo del Pannello di controllo* a pagina 78
- *Visualizzazione delle versioni distribuite* a pagina 79
- *Visualizzazione del registro del server* a pagina 80
- *Utilizzo della pagina delle impostazioni* a pagina 80
- *Verifica dello stato degli script* a pagina 83
- *Visualizzazione delle code messaggi* a pagina 83
- *Visualizzazione dello stato della coda* a pagina 84
- *Visualizzazione delle transazioni del connettore* a pagina 85
- *Utilizzo di IBM Websphere Portal* a pagina 85
- *Visualizzazione delle informazioni sui moduli* a pagina 86
- *Registrazione automatica degli utenti* a pagina 88
- *Modifica di password* a pagina 89
- *Registrazione e monitoraggio delle sessioni utente* a pagina 89

# Accesso al componente Amministrazione di Peregrine Portal

La pagina Nome di connessione amministratore consente di accedere al componente Amministrazione di Peregrine Portal. Tale componente viene utilizzato per definire le impostazioni del sistema Peregrine.

**Nota:** Dopo aver installato e configurato Get-Resources, è necessario effettuare l'accesso come utente di ServiceCenter o AssetCenter con diritti `getit.admin` per accedere al componente Amministrazione e gestire l'integrazione di Get-Resources con ServiceCenter o AssetCenter. Per l'elenco di parametri di abilitazione di accesso e le istruzioni di configurazione dei connettori, consultare il capitolo *Protezione* di Get-Resources più avanti nella guida.

Il ruolo di amministratore predefinito (Admin) consente di accedere al componente Amministrazione senza essere collegati a un sistema back-end. Dopo aver configurato il proprio nome utente nella scheda Comune, è anche possibile accedere al componente Amministrazione dal menu di navigazione.

---

**Importante:** Quando si modificano parametri nel componente Amministrazione, nella directory `\<server applicazioni>\webapps\oaa\WEB-INF` viene creato un file `local.xml` per memorizzare tali parametri. In caso di reinstallazione di Get-Resources, eseguire una copia di questo file e memorizzarla in un percorso diverso da quello dell'installazione di Get-Resources. In caso contrario, i valori dei parametri impostati andranno persi durante la nuova installazione.

---

## Per accedere alla pagina Nome di connessione amministratore di Peregrine Portal:

- 1 Verificare che il server applicazioni (ad esempio Tomcat) sia in esecuzione.
- 2 Nel campo Indirizzo del browser Web digitare:  
<nomehost>/oaa/admin.jsp
- 3 Premere Invio per aprire la pagina Nome di connessione amministratore di Peregrine Portal.

Digitare il nome host per connettersi al server locale.

Admin è il nome predefinito dell'amministratore



- 4 Nel campo Nome, digitare Admin.  
L'accesso iniziale non richiede alcuna password.
- 5 Fare clic su Connessione come amministratore per aprire il Pannello di controllo.

Gli amministratori utilizzano il componente Amministrazione per definire le impostazioni del sistema.

Di seguito la lista dei connettori presenti attualmente sul server. Se necessario, è possibile anche riavviare il server e tutte le connessioni esistenti.

Stato connessione		
Destinazione	Connettore	Stato
<a href="#">publication</a>	com.peregrine.oaa.adapter.sc.SCAdapter	connesso
<a href="#">mail</a>	com.peregrine.oaa.adapter.mail.MailAdapter	disconnesso
<a href="#">portalDB</a>	com.peregrine.oaa.adapter.sc.SCAdapter	connesso
<a href="#">sc</a>	com.peregrine.oaa.adapter.sc.SCAdapter	connesso

Sessioni utente attivate				
Nome server	Ult. min.	5 min. media	20 min. media	Picco
localhost	1	1	1	2

Occorrenze per minuto				
Nome server	Ult. min.	5 min. media	20 min. media	Picco
localhost	0	3	1	8

Le attività disponibili nel componente Amministrazione comprendono:

<b>Opzione</b>	<b>Elemento visualizzato</b>
Pannello di controllo	Stato delle connessioni ai sistemi back-end.
Versioni distribuite	Elenco delle applicazioni distribuite sul server con il relativo numero di versione.
Registro del server	Attività sul server di Get-Resources.
Impostazioni	Impostazioni di Peregrine Portal (visualizzazione e modifica).
Visualizza lo stato degli script	Script in esecuzione (visualizzazione e verifica). Da questa finestra è anche possibile avviare e interrompere script.
Visualizza code messaggi	Elenco di tutte le code di messaggi.
Visualizza lo stato della coda	Stato corrente delle code: operative e sbloccate o sospese.
Connettore: transazioni/minuto	Transazioni al minuto del connettore SC.
Integrazione IBM Websphere Portal	Componenti del portale OAA installati nell'ambiente IBM WPS.

## Utilizzo del Pannello di controllo

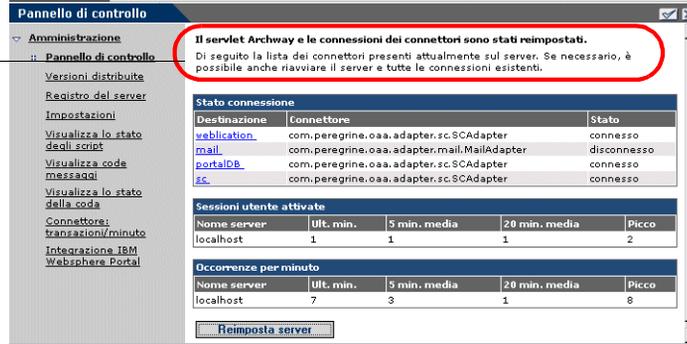
Il Pannello di controllo consente di verificare lo stato delle connessioni ai database cui si accede con Get-Resources e le proprie applicazioni Web. È possibile inoltre reimpostare la connessione tra il servlet Archway e i connettori dei sistemi back-end.

## Per reimpostare la connessione tra il servlet Archway e il sistema back-end:

- Fare clic su Reimposta server.

Un messaggio in cima alla pagina indica che le connessioni sono state reimpostate.

I messaggi informativi, di avvertimento e di errore vengono visualizzati in cima alla pagina.



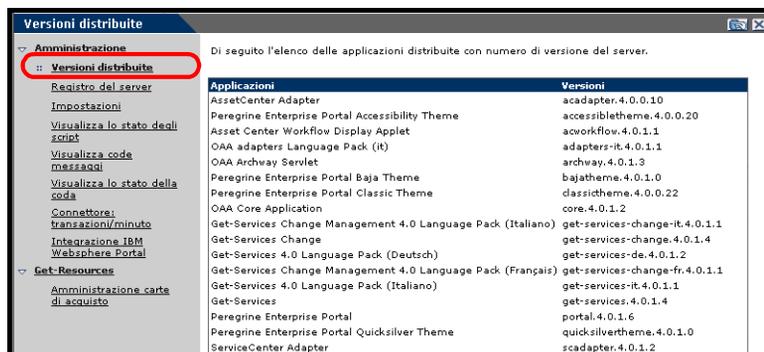
## Visualizzazione delle versioni distribuite

La pagina Versioni distribuite elenca tutti i package distribuiti durante l'installazione, con il numero di versione di ciascun package.

### Per visualizzare l'elenco delle versioni distribuite:

- 1 Dal menu delle attività, selezionare **Versioni distribuite**.  
Verrà visualizzato un elenco dei package installati.

Per visualizzare le applicazioni correnti e le relative versioni, scegliere l'opzione Versioni distribuite.



- 2 Fare clic su **Stampa** per stampare l'elenco.

## Visualizzazione del registro del server

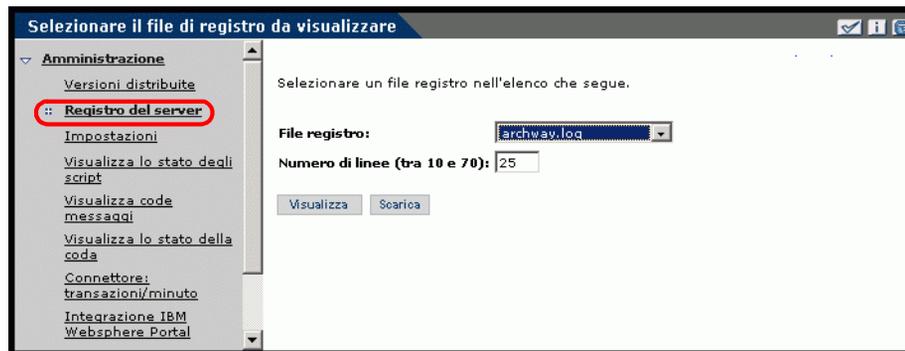
Il registro del server fornisce la cronologia degli eventi del server. Il nome file predefinito è `archway.log`.

Per visualizzare il registro del server:

- 1 Dal menu delle attività, selezionare **Registro del server**.

Verrà visualizzato un modulo con una casella di riepilogo a discesa che consente di selezionare il registro da visualizzare.

Il file registro può essere visualizzato nel browser Web oppure scaricato nel percorso desiderato.



- 2 Fare clic sulla casella di riepilogo a discesa e selezionare il file registro da visualizzare.
- 3 Impostare il numero di righe da visualizzare.
- 4 Effettuare una delle seguenti operazioni:
  - Fare clic su **Visualizza** per visualizzare il file registro nel browser Web.
  - Fare clic su **Scarica** per visualizzare la finestra di dialogo di download del file e scaricare il file `archway.log` nel percorso desiderato.

## Utilizzo della pagina delle impostazioni

Nel menu delle attività, fare clic su **Impostazioni** per visualizzare le impostazioni correnti dei parametri. La pagina delle impostazioni è suddivisa in schede. Le schede visualizzate dipendono dalle applicazioni Web installate e dai connettori in uso. La scheda Comune è disponibile per tutte le installazioni.

Le impostazioni delle schede Portale, Database del portale, Applicazione web, AssetCenter (ACadapter) e Service Center (SCadapter) vengono effettuate durante l'installazione (consultare la [Guida all'installazione di Get-Resources](#)). È possibile accedere alla pagina delle impostazioni in qualunque momento per modificare le impostazioni dell'installazione. Impostare la scheda E-mail solo se gli utenti hanno accesso alla registrazione automatica (vedere [Registrazione automatica degli utenti](#) a pagina 88).

### Per visualizzare le impostazioni:

- ▶ Dal menu delle attività, fare clic su **Impostazioni**.
- Per ogni parametro di ciascuna scheda una breve descrizione illustra le diverse impostazioni.

Le schede visualizzate nella pagina delle impostazioni dipendono dalle applicazioni Web

## Impostazione di parametri mediante il componente Amministrazione

Quando si apportano delle modifiche mediante la pagina Parametri riservati all'amministratore, nella directory `C:\<server applicazioni>\webapps\oaa\WEB-INF` viene creato un file `local.xml`. Tutte le modifiche alle impostazioni delle proprietà vengono memorizzate in questo file. Riavviare Tomcat dopo aver apportato modifiche che vengono memorizzate in `local.xml`.

---

**Importante:** Se vengono modificati dei parametri nella pagina Parametri riservati all'amministratore e successivamente si rende necessaria la reinstallazione di Get-Resources, è importante copiare il file `local.xml` in un percorso diverso da quello dell'installazione di Get-Resources; in caso contrario, tutte le impostazioni andranno perse durante la reinstallazione di Get-Resources. Dopo l'installazione, spostare nuovamente la copia del file nella directory `WEB-INF`.

---

**Per definire un parametro:**

- 1 Individuare l'impostazione da modificare e digitare il nuovo parametro.

**Nota:** Se è stata modificata un'impostazione e si desidera tornare all'impostazione predefinita, fare clic sul collegamento **Cliccare per reimpostare i valori predefiniti** visualizzato nell'area di descrizione del parametro da ripristinare. Questo collegamento viene visualizzato solo se l'impostazione attiva non è quella predefinita.

- 2 Scorrere fino alla fine della pagina, quindi fare clic su **Salva**.

Verrà visualizzato il Pannello di controllo.

- 3 Fare clic su **Reimposta server**.

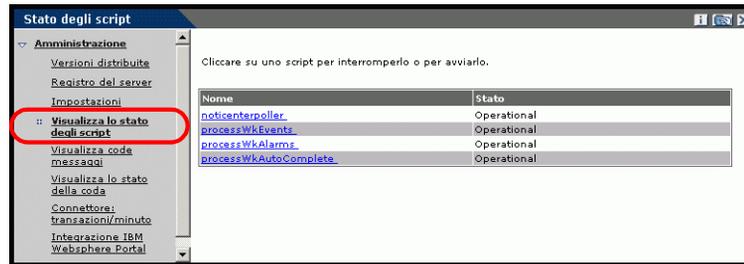
Un messaggio informativo in cima al Pannello di controllo indica che il server è stato reimpostato.

## Verifica dello stato degli script

La pagina Stato degli script mostra il nome e lo stato di qualunque script in esecuzione.

Per verificare lo stato degli script:

- 1 Dal menu delle attività Amministrazione, fare clic su Visualizza lo stato degli script per visualizzare la pagina **Stato degli script** con il nome di ciascuno script.



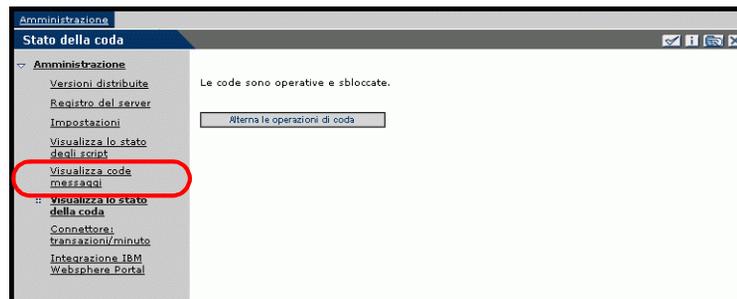
- 2 Fare clic sullo script per sospenderlo.

## Visualizzazione delle code messaggi

Le code messaggi vengono visualizzate quando una coda contiene dati in attesa di trasmissione.

Per visualizzare le code messaggi:

- 1 Dal menu delle attività Amministrazione, fare clic su Visualizza code messaggi per accedere alla pagina Code attive.



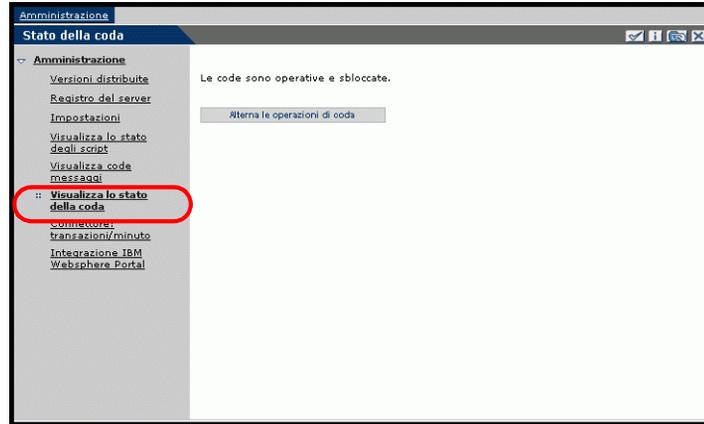
- 2 Fare clic sul nome di una coda nell'elenco per visualizzarne il contenuto.

# Visualizzazione dello stato della coda

Utilizzare l'opzione Visualizza lo stato della coda per verificare o modificare lo stato delle code messaggi.

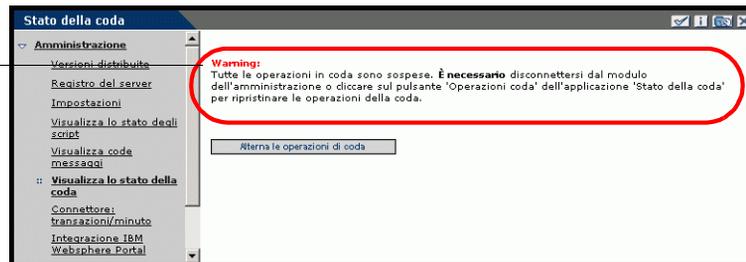
Per visualizzare lo stato della coda:

- 1 Dal menu delle attività, fare clic su **Visualizza lo stato della coda** per accedere alla pagina Stato della coda.



- 2 Fare clic su **Alterna le operazioni di coda** per modificare lo stato in Sospeso.

Un messaggio di avviso indica che tutte le operazioni in coda sono sospese.



- 3 Fare clic su **Alterna le operazioni di coda** per tornare allo stato operativo.

## Visualizzazione delle transazioni del connettore

È possibile monitorare le transazioni del connettore visualizzando la pagina dello stato del connettore.

Per visualizzare le transazioni del connettore al minuto:

- Dal menu delle attività, fare clic su **Connettore: transazioni/minuto** per aprire la pagina di **stato** del connettore.

Stato di sc

Numero transazioni per minuto per il connettore sc.

sc				
Nome server	Ult. min.	5 min. media	20 min. media	Picco
localhost	18	18	18	18

mail				
Nome server	Ult. min.	5 min. media	20 min. media	Picco
localhost	0	0	0	0

ac				
Nome server	Ult. min.	5 min. media	20 min. media	Picco
localhost	0	0	0	4

Indietro

## Utilizzo di IBM Websphere Portal

È possibile generare un file di archivio Web (WAR) per IBM Websphere Portal Server configurato con riferimenti ai componenti del portale OAA installati.

Per generare un file WAR:

- 1 Dal menu delle attività, fare clic su **Integrazione IBM Websphere Portal** per aprire la pagina **Integrazione IBM Websphere Portal**.

Integrazione IBM Websphere Portal

In questa pagina è possibile generare un archivio web IBM Websphere Portal Server configurato con i riferimenti ai componenti del portale OAA installati. Il file websphere.war che si trova nella directory dei package installati e il file portlet.xml sono sostituiti. Assicurarsi che l'URL di base che consente di accedere alle pagine del server sia corretta. Il file generato deve essere installato grazie allo strumento di amministrazione IBM WPS Portal Administration. Ogni volta che si installa una nuova applicazione OAA, è necessario ripetere questa procedura in modo da esporre i nuovi componenti del portale Peregrine in ambiente IBM WPS.

Percorso sorgente:  Immettere il percorso sorgente completo sul server del file websphere.war installato.

Percorso destinazione:  Immettere il percorso destinazione sul server sul quale deve essere generato il file websphere.war.

URL di base:  Immettere l'URL di base del server.

Genera file WAR

- 2 Immettere le seguenti informazioni:
  - Percorso sorgente
  - Percorso destinazione
  - URL di base
- 3 Fare clic su **Genera file WAR**.

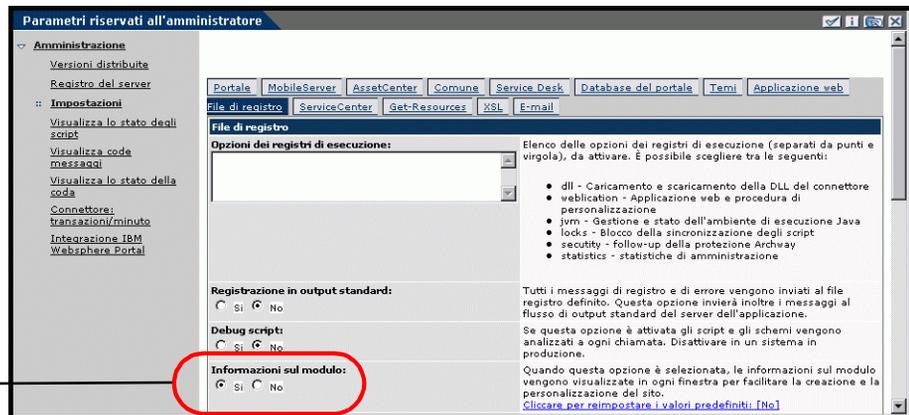
## Visualizzazione delle informazioni sui moduli

È possibile utilizzare il componente Amministrazione per configurare i moduli delle applicazioni Web per la visualizzazione del percorso e del nome file del modulo attivo.

Per visualizzare le informazioni sui moduli:

- 1 Dal componente Amministrazione, scegliere **Impostazioni**, quindi **File di registro**.
- 2 Scorrere fino al campo **Informazioni sul modulo**, quindi fare clic su **Sì**, se necessario.

Impostare  
Informazioni sul  
modulo su Sì.

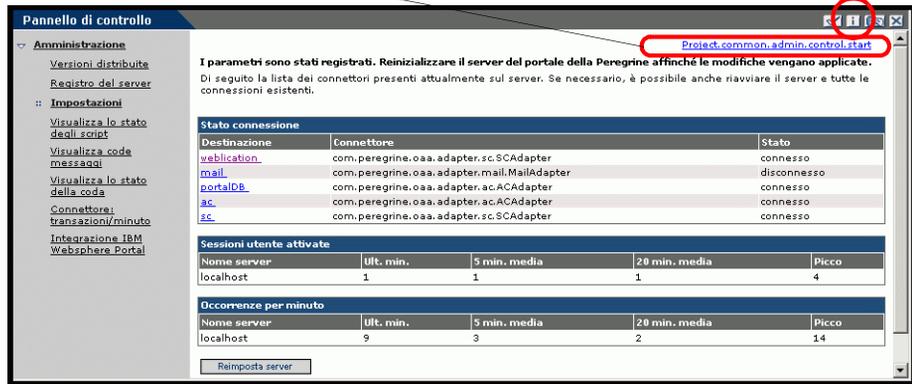


- 3 Fare clic su **Salva**.  
Verrà visualizzato il Pannello di controllo.
- 4 Fare clic su **Reimposta server**.

Il nome del modulo sarà visualizzato in cima a ciascun modulo.

Il nome del modulo sarà visualizzato in cima alla pagina.

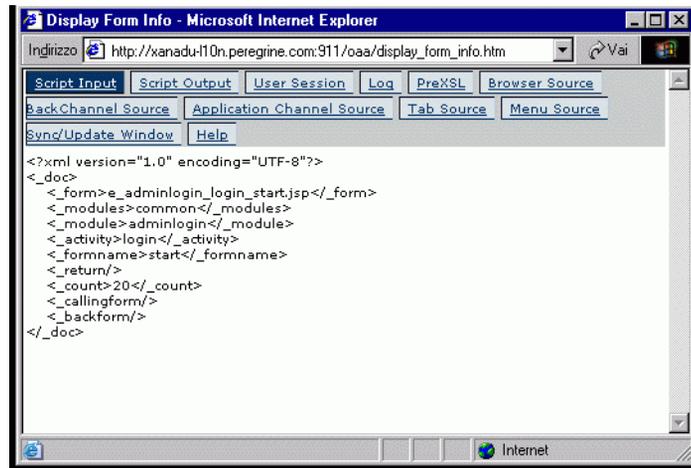
Fare clic sul pulsante Visualizza le informazioni relative al modulo per visualizzare la composizione del modulo.



## Visualizzazione dei dettagli dei moduli

È anche possibile visualizzare informazioni dettagliate sul modulo attivo. Fare clic sul pulsante **Visualizza le informazioni relative al modulo** nella parte superiore destra del modulo. Verrà visualizzata una finestra separata.

Visualizzare il contenuto di ciascuna scheda per ulteriori informazioni sul modulo.



Il modulo presenta le seguenti schede:

Scheda	Contenuto
Script Input	Script che invia una richiesta al sistema back-end.
Script Output	Informazioni restituite dalla richiesta dello script al sistema back-end.
User Session	Dettagli sulla sessione utente corrente, incluso il tipo di browser, la versione del sistema back-end e i diritti di accesso definiti per l'utente.
Log	Elenco di azioni dello script per l'esecuzione del modulo.
PreXSL	Output di XSL prima di essere restituito al browser.
Browser Source	Codice sorgente HTML per la pagina corrente.
BackChannel Source	Codice sorgente HTML per i frame in cui sono memorizzati i dati.
Application Channel Source	Codice sorgente HTML per le applicazioni condivise.
Tab Source	Codice sorgente HTML per le schede.
Menu Source	Codice sorgente HTML per i menu.
Sync/Update Window	Codice sorgente HTML per la sincronizzazione con la pagina e l'aggiornamento.
Help	Guida per il debugging della finestra.

## Registrazione automatica degli utenti

Con il componente Amministrazione, gli amministratori possono optare per la registrazione automatica degli utenti dalla pagina di accesso, qualora l'utente non sia già inserito nel database di ServiceCenter. Quando l'utente si registra, ServiceCenter crea un record operatore e un record di contatto per il nuovo utente con diritti di accesso di base. Consultare il capitolo *Protezione* più avanti nella guida per ulteriori informazioni sulla procedura di registrazione.

Per abilitare la registrazione automatica degli utenti dalla schermata di accesso:

- 1 Dalla pagina di impostazioni del componente Amministrazione, fare clic su **Comune**.
- 2 Scorrere fino all'opzione **Autorizza la registrazione**.



Fare clic su Sì per autorizzare gli utenti alla registrazione automatica di nuovi account.

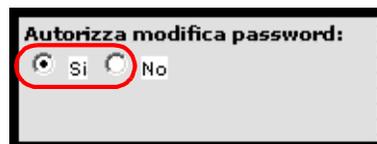
- 3 Fare clic su **Sì**.

## Modifica di password

Utilizzando il componente Amministrazione, gli amministratori possono scegliere di autorizzare gli utenti finali alla modifica della password dalla pagina iniziale.

Per autorizzare gli utenti alla modifica della password:

- 1 Dalla pagina di impostazioni del componente Amministrazione, fare clic su **Comune**.
- 2 Scorrere fino all'opzione **Autorizza modifica password**.



Fare clic su Sì per autorizzare gli utenti alla modifica della propria password.

- 3 Fare clic su **Sì**.

## Registrazione e monitoraggio delle sessioni utente

Il file `usage.log` presenta un record di accessi utente nella directory `bin` del percorso di installazione del server applicazioni. Questo file consente di stabilire le applicazioni in uso e il numero di utenti che accedono a un'applicazione durante la giornata.

## Descrizione del file usage.log

La seguente riga mostra una parte di un file usage.log:

```
10.2.3.239 - roxy [12/Nov/2002:09:07:18 -0800] "GET
portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
```

```
usage.log - Notepad
File Edit Format Help
-- roxy [12/Nov/2002:08:46:00 -0800] "GET common/logout/main/e_logout_main_auto.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- aroxy [12/Nov/2002:08:46:12 -0800] "GET common/login/main/e_login_main_process.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- roxy [12/Nov/2002:08:46:12 -0800] "GET portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- roxy [12/Nov/2002:08:46:28 -0800] "GET incidentmgt/helpdesk/create/e_helpdesk_create_setup.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- roxy [12/Nov/2002:08:46:30 -0800] "GET studio/docExplorer/default/e_docExplorer_default_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- belle [12/Nov/2002:08:48:43 -0800] "GET portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- belle [12/Nov/2002:08:48:46 -0800] "GET incidentmgt/helpdesk/create/e_helpdesk_create_setup.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- belle [12/Nov/2002:08:48:46 -0800] "GET studio/docExplorer/default/e_docExplorer_default_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- belle [12/Nov/2002:08:53:50 -0800] "GET common/logout/main/e_logout_main_auto.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- roxy [12/Nov/2002:08:53:52 -0800] "GET portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- roxy [12/Nov/2002:09:03:02 -0800] "GET changemgt/changeMgmt/MyTasks/e_changeMgmt_MyTasks_setup.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- roxy [12/Nov/2002:09:03:02 -0800] "GET studio/docExplorer/default/e_docExplorer_default_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - roxy [12/Nov/2002:09:07:18 -0800] "GET portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - roxy [12/Nov/2002:09:07:24 -0800] "GET changemgt/changeMgmt/MyTasks/e_changeMgmt_MyTasks_setup.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - roxy [12/Nov/2002:09:07:24 -0800] "GET studio/docExplorer/default/e_docExplorer_default_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - roxy [12/Nov/2002:09:08:13 -0800] "GET common/logout/main/e_logout_main_auto.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - scooter [12/Nov/2002:09:08:20 -0800] "GET portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - scooter [12/Nov/2002:09:08:23 -0800] "GET changemgt/changeMgmt/MyTasks/e_changeMgmt_MyTasks_setup.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - scooter [12/Nov/2002:09:08:23 -0800] "GET studio/docExplorer/default/e_docExplorer_default_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
-- roxy [12/Nov/2002:09:54:03 -0800] "GET incidentmgt/helpdesk/create/e_helpdesk_create_setup.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - scooter [12/Nov/2002:10:32:37 -0800] "GET changemgt/changeMgmt/MyTasks/e_changeMgmt_MyTasks_setup.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - scooter [12/Nov/2002:10:32:38 -0800] "GET studio/docExplorer/default/e_docExplorer_default_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
10.2.3.239 - roxy [12/Nov/2002:11:16:41 -0800] "GET portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0" 200 0
```

Ogni accesso è su una riga. Nell'ambito della sessione di un utente, ciascun componente registra una sola riga.

La seguente tabella illustra il significato di ciascun elemento nella voce di registro:

Host remoto	Rfc931	Accesso utente	Data	Richiesta	Stato	Byte
10.2.3.239	-	roxy	[12/Nov/2002:09:07:18 -0800]	"GET portal/portal/home/e_portal_home_start.jsp HTTP/1.0"	200	0

Elemento	Contenuto
Host remoto	Nome host remoto o indirizzo IP se il nome host DNS non è disponibile o non è stato fornito.
Rfc931	Nome di accesso remoto dell'utente. Viene sempre reso con un trattino, dato che questa informazione non è necessaria.
Accesso utente	Nome utente autenticato per l'accesso a Peregrine Portal.
Data	Data e ora della richiesta.
Richiesta	Componente utilizzato dall'utente. Il nome del componente corrisponde alla prima parte del parametro GET. Nell'esempio sopra riportato, il componente utilizzato è <i>notificationsservices</i> , l'ubicazione dello script di accesso.
Stato	Codice di risposta HTTP restituito al client. Questo valore è sempre 200 per indicare che la richiesta era valida.
Byte	Numero di byte trasmessi. Il numero inserito è sempre 0, dato che questa informazione non è necessaria.



# 7 Amministrazione del sistema

## CAPITOLO back-end

Le seguenti sezioni descrivono le funzioni amministrative da eseguire al di fuori di Get-Resources per supportare alcune funzioni disponibili con ServiceCenter o AssetCenter:

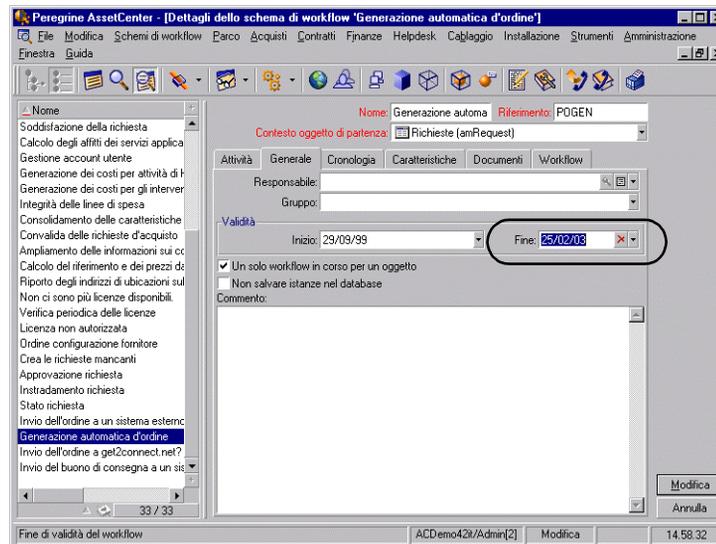
- *Configurazione del workflow di generazione degli ordini di acquisto a pagina 94*
- *Configurazione del Catalogo prodotti a pagina 95*
- *Configurazione del modulo Selezionare un tipo di richiesta a pagina 98*
- *Configurazione del modulo Selezionare un tipo di elemento a pagina 104*

# Configurazione del workflow di generazione degli ordini di acquisto

Il workflow Generazione automatica d'ordine di AssetCenter fa sì che un ordine di acquisto venga creato automaticamente ogni volta che viene inviata una richiesta in Get-Resources. Questo workflow può essere disattivato in AssetCenter.

Per disattivare il workflow Generazione automatica d'ordine:

- 1 In AssetCenter scegliere Strumenti > Workflow > Schemi di workflow.
- 2 Nell'elenco di workflow, selezionare Generazione automatica d'ordine.
- 3 Scegliere la scheda Generale.
- 4 Nel campo Fine della sezione Validità, impostare una data già trascorsa.



- 5 Fare clic su Modifica.
- 6 Riavviare il server applicazioni.

# Configurazione del Catalogo prodotti

Queste informazioni valgono solo per AssetCenter 3.6.

Get-Resources utilizza il catalogo prodotti di AssetCenter contenuto nella tabella amProduct. Il catalogo presenta due aree che necessitano di una particolare configurazione:

- Campo certificazione
- Campo calcolato

## Campo certificazione

Get-Resources utilizza il campo certificazione per determinare la disponibilità di elementi nel catalogo di AssetCenter.



Ciascuno di questi pulsanti del menu di Get.It! avvia una chiamata al database sulla tabella amProduct. Le query eseguite sono simili a quella riportata di seguito per "Computer desktop":

```
SELECT IProdId,Brand,Model,mPrice FROM amProduct WHERE (Certification LIKE 'Desktop%')
```

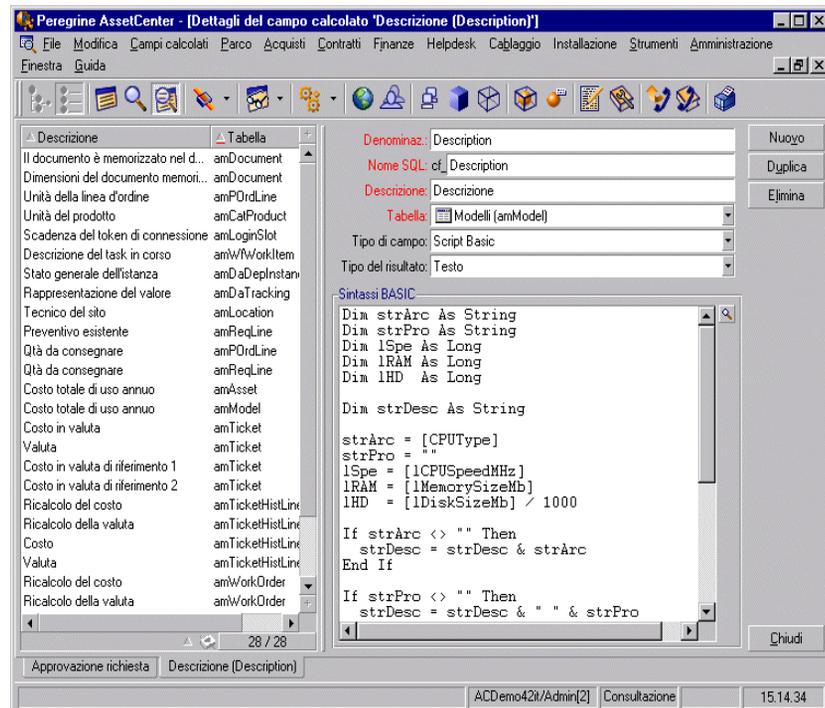
Ad eccezione della certificazione "Configurazione fornitore", tutte le certificazioni possono essere facilmente modificate per soddisfare le esigenze dell'azienda.

La certificazione "Configurazione fornitore" è particolare all'interno dell'applicazione Web. Le configurazioni fornitore sono una serie di elementi raggruppati per uno scopo specifico. Ad esempio, una configurazione Laptop può comprendere un laptop, una scheda PCMCIA, il software del sistema operativo e alcune applicazioni. Questa relazione viene creata all'interno della tabella amProdCompo, riunendo diversi record della tabella amProduct.

## Campo calcolato: cf\_Description

I campi calcolati vengono usati come nomi descrittivi di record all'interno del catalogo. In base all'identificazione nello schema del prodotto, il campo descrizione viene associato al campo cf\_Description, un campo calcolato.

La seguente schermata mostra un esempio dell'utilizzo dei campi calcolati di AssetCenter all'interno di Get-Resources per facilitare la presentazione dei dati. Consultare la documentazione di AssetCenter per ulteriori informazioni sui campi calcolati.



# Configurazione del modulo Selezionare un tipo di richiesta

Questa sezione descrive:

- I due moduli personalizzabili per semplificare la scelta del tipo di richiesta da effettuare
- Il file XML utilizzato per la creazione dei moduli
- La procedura per la modifica dei moduli **Selezionare un tipo di richiesta**
- Il formato del file XML

## Moduli Selezionare un tipo di richiesta

Quando Get-Resources è integrato con ServiceCenter, il modulo **Selezionare un tipo di richiesta** è il primo modulo visualizzato dall'utente al momento della creazione di una nuova richiesta. La seguente schermata mostra una possibile presentazione del modulo.



Il modulo **Selezionare un tipo di richiesta** riporta le categorie preventivi di ServiceCenter. Questa selezione controlla le categorie di elementi che l'utente può aggiungere alla richiesta corrente. Controlla inoltre l'aspetto della schermata di riepilogo richiesta.

Inoltre, un altro modulo può essere visualizzato dagli utenti che scelgono **Altre richieste**. Un esempio di un possibile modulo **Altre richieste** viene mostrato nella seguente schermata:



## Contenuto dei moduli

I moduli **Selezionare un tipo di richiesta** non vengono creati in modo dinamico dai dati di ServiceCenter. Il contenuto deriva dal seguente file:

```
../WEB-INF/etc/grtrees/screquestcategory.xml.
```

Le due schermate mostrate in precedenza sono state create dal file `screquestcategory.xml` riportato di seguito:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<WizardMenu xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="../menu.xsd">
  <Answers>
    <WizardGRTree>
      <Id>customer</Id>
      <!-- <Title>Customer Procurement Requests</Title> -->
      <Title_ids>resources.menuTitleRequestProcurement</Title_ids>
      <Image>icons/oaa_assets.gif</Image>
```

```

</WizardGRTree>
<WizardMenu>
  <Id>other</Id>
  <Title>Other Requests</Title>
  <Image>icons/oa_org.gif</Image>
  <Answers>
    <WizardGRTree>
      <Id>hr</Id>
      <!-- <Title>Human Resources</Title> -->
      <Title_ids>resources,menuTitleRequestHR</Title_ids>
      <Image>icons/oa_org.gif</Image>
<!-- The following element allows to personalize the request summary screen
differently than the standard screen -->
      <SubType>hr</SubType>
    </WizardGRTree>
  </WizardGRTree>
  <Id>office move</Id>
  <!-- <Title>Employee Office Move Process</Title> -->
  <Title_ids>resources,menuTitleRequestMove</Title_ids>
  <Image>icons/oa_places.gif</Image>
  <!-- The following element allows to personalize the request summary screen
differently than the standard screen -->
      <SubType>move</SubType>
    </WizardGRTree>
  </Answers>
</WizardMenu>
</Answers>
</WizardMenu>

```

## Modifica del modulo Selezionare un tipo di richiesta

- 1 Copiare il file WEB-INF/etc/grtrees/screquestcategory.xml.
- 2 Incollare il file nella directory WEB-INF/etc/grtrees/user/. Assicurarsi che il nome del file sia screquestcategory.xml.

**Nota:** Se la directory user contiene un file, Get-Resources utilizza quel file al posto di quello fornito originariamente con l'applicazione.

- 3 Individuare menu.xsd e sostituirlo con ../menu.xsd

- 4 Stabilire il numero di categorie preventivi di ServiceCenter da visualizzare nel modulo **Selezionare un tipo di richiesta** di Get-Resources. Riportare questo valore nello spazio di seguito:
- 5 Per ogni categoria preventivo, accertarsi che vi sia un'immagine \*.gif corrispondente nella directory icons. Ad esempio, se si utilizza la skin "baja", assicurarsi che la directory oaa\images\skins\baja\icons contenga un'immagine.
- 6 Per ciascuna categoria preventivo sarà necessario un brano di codice simile al seguente:

```
<WizardGRTree>
  <Id>customer</Id>
  <!-- <Title>Richieste di approvvigionamento cliente</Title> -->
  <Title_ids>resources,menuTitleRequestProcurement</Title_ids>
  <Image>icons/oa_assets.gif</Image>
</WizardGRTree>
```

**Nota:** <Id>customer</Id> deve corrispondere esattamente al **nome** di categoria preventivo di ServiceCenter. <Title>Richieste di approvvigionamento cliente</Title> è semplicemente testo visualizzato sul modulo. <Title\_Ids> diventa importante in caso di traduzione.

- 7 Apportare le necessarie modifiche. Per informazioni dettagliate sul formato file, consultare la sezione successiva.
- 8 Reimpostare il server nel componente Amministrazione di Peregrine Portal.
- 9 Accedere come utente con diritti di accesso getit.requester.
- 10 Scegliere l'attività **Crea una nuova richiesta** per convalidare le modifiche.

### Formato file di screquestcategory.xml

L'elemento XML principale è WizardMenu e fa riferimento allo schema XML utilizzato per convalidare il file.

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<WizardMenu xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="./menu.xsd">
...
</WizardMenu>
```

L'elemento **WizardMenu** contiene un elemento **Answers**.

L'elemento **Answers** contiene un elenco di elementi che rappresentano le icone visibili nel modulo **Selezionare un tipo di richiesta**. Questo elemento secondario può essere configurato in due modi:

- **WizardGRTree**. Questo elemento verrà rappresentato sullo schermo come un'icona selezionabile per raggiungere la schermata di selezione della categoria di elemento.
- **WizardMenu**. Questo elemento verrà rappresentato sullo schermo come un'icona selezionabile per raggiungere un sottomenu, qualora l'amministratore desideri organizzare la selezione del tipo di richiesta in modo gerarchico.

L'elemento **WizardGRTree** viene descritto dai seguenti elementi:

- **Id**: tag obbligatorio che deve corrispondere al nome di categoria preventivo di ServiceCenter.
  - **Title**: elemento facoltativo contenente il testo visualizzato in Get-Resources.
  - **Title\_ids**: elemento facoltativo contenente l'id stringa che rappresenta il testo visualizzato per la voce di menu. Questo valore viene espresso nel formato *componente,nomestringa*, dove *componente* corrisponde al nome del file che contiene la stringa e *nomestringa* è l'id della stringa nel file.
- Nota:** È necessario specificare Title o Title\_ids. Se viene specificato Title, questo elemento ha la precedenza su Title\_ids, e tutti gli utenti, a prescindere dalle impostazioni internazionali scelte al momento dell'accesso, visualizzeranno lo stesso identico testo.
- **Image**: questo elemento obbligatorio è il percorso dell'immagine visualizzata sullo schermo di fronte al testo per questa voce di menu. Il valore è il percorso dell'icona relativo alla directory skin (ad esempio `icons/oa_assets.gif`).
  - **SubType**: questo elemento facoltativo contiene una stringa alfanumerica. Se impostato, la personalizzazione eseguita sulla schermata di riepilogo richiesta per questo tipo di richiesta verrà salvata separatamente. Due tipi di richiesta aventi lo stesso SubType presenteranno la stessa personalizzazione sulla schermata di riepilogo richiesta.

L'elemento secondario **WizardMenu** viene descritto dai seguenti elementi:

- **Id:** elemento obbligatorio che deve essere univoco tra gli altri elementi di **WizardMenu**.
- **Title:** elemento facoltativo contenente il testo visualizzato per la voce di menu.
- **Title\_ids:** elemento facoltativo contenente l'id stringa che rappresenta il testo visualizzato per la voce di menu. Questo valore viene espresso nel formato *componente,nomestringa*, dove *componente* corrisponde al nome del file che contiene la stringa e *nomestringa* è l'id della stringa nel file. È necessario specificare **Title** o **Title\_ids**. Se viene specificato **Title**, questo elemento ha la precedenza su **Title\_ids**, e tutti gli utenti, a prescindere dalle impostazioni internazionali scelte al momento dell'accesso, visualizzeranno lo stesso identico testo.
- **Image:** questo elemento obbligatorio è il percorso dell'immagine visualizzata sullo schermo di fronte al testo per questa voce di menu. Il valore è il percorso dell'icona relativo alla *directory skin* (ad esempio *icons/oa\_assets.gif*).
- **Answers:** questo elemento descrive le voci di sottomenu e la sua struttura è simile a quella dell'elemento **Answers** descritto in precedenza.

# Configurazione del modulo Selezionare un tipo di elemento

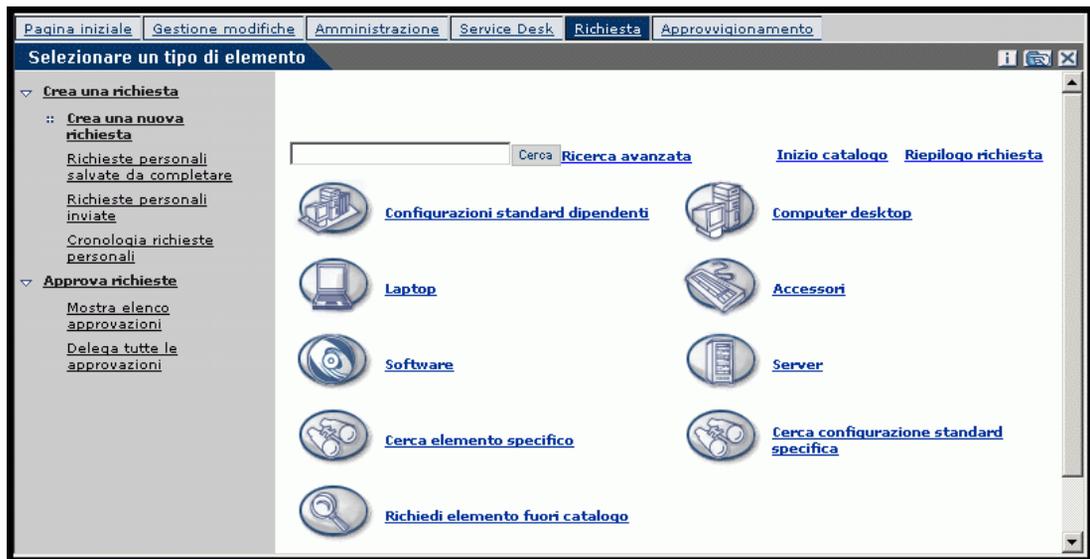
Questa sezione descrive:

- Il modulo che consente agli utenti di selezionare un tipo di elemento
- Il file XML utilizzato per la creazione dei moduli
- La procedura per la modifica del modulo **Selezionare un tipo di elemento**
- Il formato del file XML

## Modulo Selezionare un tipo di elemento

Quando Get-Resources è integrato con AssetCenter, il contenuto del modulo **Selezionare un tipo di elemento** è definito in un file di configurazione. Il file di configurazione descrive il tipo di azione da eseguire quando si fa clic sull'icona. Inoltre, un'opzione per visualizzare un elenco di elementi di catalogo viene definita da un file che descrive la tabella dalla quale recuperare tali elementi e il sottoinsieme di record da visualizzare.

Questi file di configurazione sostituiscono le impostazioni effettuate nell'applicazione Amministrazione di AssetCenter 4. Di seguito è riportato un esempio di modulo **Selezionare un tipo di elemento**:



## Contenuto dei moduli

Il modulo **Selezionare un tipo di elemento** non viene creato in modo dinamico dai dati di AssetCenter. Il contenuto deriva dal seguente file:

```
../WEB-INF/etc/grtrees/ac#reqlineitemcategory.xml
```

dove # è 3 o 4 a seconda della versione di AssetCenter utilizzata come sistema back-end.

La schermata riportata in precedenza rappresenta il file `ac3reqlineitemcategory.xml`. Questo file contiene il seguente testo:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<WizardMenu extends="ac3lineitemcategory.xml"
xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="menu.xsd">
  <Answers>
    <WizardGRTree>
      <Id>offcatalog</Id>
      <!-- <Title>Request an item not in the catalog</Title> -->
      <Title_ids>resources,menuTitleOffCatalog</Title_ids>
      <Image>icons/catoffcat.gif</Image>
      <CatalogId>offcatalog</CatalogId>
    </WizardGRTree>
  </Answers>
</WizardMenu>
```

La seconda riga del file indica che si tratta di un'estensione di un altro file: `ac3lineitemcategory.xml`. Questo file presenta il seguente contenuto:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<WizardMenu xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="menu.xsd">
  <Answers>
    <WizardGRTree>
      <Id>bundle</Id>
      <!-- <Title>Employee Bundles</Title> -->
      <Title_ids>resources,menuTitleCatBundle</Title_ids>
      <Image>icons/catbundle.gif</Image>
      <QueryParam>
```

```

    <Certification operator="=">Bundle</Certification>
  </QueryParam>
</WizardGRTree>
<WizardGRTree>
  <Id>desktop</Id>
  <!-- <Title>Desktop Computers</Title> -->
  <Title_ids>resources,menuTitleCatDesktop</Title_ids>
  <Image>icons/catdesktop.gif</Image>
  <QueryParam>
    <Certification operator="=">Desktop</Certification>
  </QueryParam>
</WizardGRTree>
<WizardGRTree>
  <Id>laptop</Id>
  <!-- <Title>Portable Computers</Title> -->
  <Title_ids>resources,menuTitleCatPortable</Title_ids>
  <Image>icons/catportable.gif</Image>
  <QueryParam>
    <Certification operator="=">Laptop</Certification>
  </QueryParam>
</WizardGRTree>
<WizardGRTree>
  <Id>accessories</Id>
  <!-- <Title>Accessories</Title> -->
  <Title_ids>resources,menuTitleCatAccessories</Title_ids>
  <Image>icons/cataccessories.gif</Image>
  <QueryParam>
    <Certification operator="=">Accessories</Certification>
  </QueryParam>
</WizardGRTree>
<WizardGRTree>
  <Id>software</Id>
  <!-- <Title>Software</Title> -->
  <Title_ids>resources,menuTitleCatSoft</Title_ids>
  <Image>icons/catsoftware.gif</Image>
  <QueryParam>
    <Certification operator="=">Software</Certification>
  </QueryParam>
</WizardGRTree>
</WizardGRTree>

```

```

<Id>servers</Id>
<!-- <Title>Servers</Title> -->
<Title_ids>resources,menuTitleCatServers</Title_ids>
<Image>icons/catserver.gif</Image>
<QueryParam>
  <Certification operator="=">Server</Certification>
</QueryParam>
</WizardGRTree>
</Answers>
</WizardMenu>

```

## Modifica del modulo Selezionare un tipo di elemento

- 1 Copiare il file relativo alla propria versione di AssetCenter:
  - versione 3.6 = WEB-INF/etc/grtrees/ac3reqlineitemcategory.xml
  - versione 4.x = WEB-INF/etc/grtrees/ac4reqlineitemcategory.xml
- 2 Incollare il file nella directory WEB-INF/etc/grtrees/user/. Assicurarsi che il nome file sia lo stesso del passaggio 1.
 

**Nota:** Se la directory user contiene un file, Get-Resources utilizza quel file al posto di quello fornito originariamente con l'applicazione.
- 3 Individuare menu.xsd e sostituirlo con ../menu.xsd
- 4 Apportare le necessarie modifiche. Per informazioni dettagliate sul formato file, consultare la sezione successiva.
- 5 Reimpostare il server nel componente Amministrazione di Peregrine Portal.
- 6 Accedere come utente con diritti di accesso getit.requester.
- 7 Scegliere l'opzione **Crea una nuova richiesta** per convalidare le modifiche.

### Formato file di ac#reqlineitemcategory.xml

L'elemento XML principale è WizardMenu e fa riferimento allo schema XML utilizzato per convalidare il file.

```

<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<WizardMenu xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchema-instance"
xsi:noNamespaceSchemaLocation="../menu.xsd">
...
</WizardMenu>

```

L'elemento **WizardMenu** contiene un elemento **Answers**.

L'elemento **Answers** contiene un elenco di elementi che rappresentano le icone visibili nel modulo **Selezionare un tipo di elemento**. Questo elemento secondario può essere configurato in due modi:

- **WizardGRTree**. A seconda della sua configurazione, questo elemento verrà rappresentato sulla schermata come icona selezionabile per visualizzare uno dei seguenti elementi:
  - un elenco di elementi di catalogo selezionabili
  - una schermata di ricerca
  - una schermata per la creazione di elementi
- **WizardMenu**. Questo elemento verrà rappresentato sulla schermata come un'icona selezionabile per raggiungere un sottomenu, qualora l'amministratore desideri organizzare la selezione del tipo di elemento in modo gerarchico.

L'elemento **WizardGRTree** viene descritto dai seguenti elementi:

- **Id**: elemento obbligatorio che deve essere univoco tra gli altri elementi di **WizardGRTree**.
  - **Title**: elemento facoltativo contenente il testo visualizzato in **Get-Resources**.
  - **Title\_ids**: elemento facoltativo contenente l'id stringa che rappresenta il testo visualizzato per la voce di menu. Questo valore viene espresso nel formato *componente,nomestringa*, dove *componente* corrisponde al nome del file che contiene la stringa e *nomestringa* è l'id della stringa nel file.
- Nota:** È necessario specificare **Title** o **Title\_ids**. Se viene specificato **Title**, questo elemento ha la precedenza su **Title\_ids**, e tutti gli utenti, a prescindere dalle impostazioni internazionali scelte al momento dell'accesso, visualizzeranno lo stesso identico testo.
- **Image**: questo elemento obbligatorio è il percorso dell'immagine visualizzata sullo schermo di fronte al testo per questa voce di menu. Il valore è il percorso dell'icona relativo alla directory skin (ad esempio `icons/catbundle.gif`).
  - **CatalogId**: questo valore facoltativo è il nome dello script di catalogo utilizzato per recuperare i dati di catalogo dal database. Vi sono tre cataloghi:

- **catalogbase**: il valore predefinito (usato quando CatalogId non è specificato). `WEB-INF/apps/resources/schema/Product.xml` è lo schema di database utilizzato per questo catalogo. Per AssetCenter 3.6 viene mappata la tabella `amProduct`. Per AssetCenter 4.x viene mappata la tabella `amCatRef`.
- **ac4bundlecatalog**: disponibile solo con AssetCenter 4.x. `WEB-INF/apps/resources/schema/ac4bundle.xml` è lo schema di database utilizzato per recuperare i valori ed è mappato nella tabella `amRequest`.
- **offcatalog**: facendo clic su un'icona avente questo CatalogId verrà aperta una finestra dalla quale l'utente potrà richiedere un elemento in un formato di testo libero.
- **DestType**: questo elemento facoltativo può essere configurato con due valori:
  - **list**: facendo clic su questa voce di menu verrà visualizzato un elenco di elementi di catalogo che possono essere aggiunti alla richiesta. Lo schema di database, e pertanto la tabella utilizzata per recuperare i dati, dipende da CatalogId.
  - **search**: facendo clic su questa voce di menu verrà visualizzata una pagina di ricerca.
- **QueryParam**: questo elemento facoltativo rappresenta i parametri di ricerca che verranno utilizzati per filtrare l'elenco degli elementi di catalogo. I parametri di ricerca effettivamente utilizzabili dipendono dallo schema di database usato da CatalogId. Questo elemento contiene uno o più elementi secondari. Il nome di questi elementi secondari è il nome di attributo presente nello schema e il valore impostato viene usato nella query che recupera gli elementi di catalogo.

L'elemento secondario **WizardMenu** viene descritto dai seguenti elementi:

- **Id**: elemento obbligatorio che deve essere univoco tra gli altri elementi di **WizardMenu**.
- **Title**: elemento facoltativo contenente il testo visualizzato per la voce di menu.

- **Title\_ids**: elemento facoltativo contenente l'id stringa che rappresenta il testo visualizzato per la voce di menu. Questo valore viene espresso nel formato *componente,nomestringa*, dove *componente* corrisponde al nome del file che contiene la stringa e *nomestringa* è l'id della stringa nel file. È necessario specificare Title o Title\_ids. Se viene specificato Title, questo elemento ha la precedenza su Title\_ids, e tutti gli utenti, a prescindere dalle impostazioni internazionali scelte al momento dell'accesso, visualizzeranno lo stesso identico testo.
- **Image**: elemento obbligatorio che definisce il percorso dell'immagine visualizzata sullo schermo di fronte al testo per questa voce di menu. Il valore è relativo alla directory skin (ad esempio icons/oa\_assets.gif).
- **Answers**: questo elemento descrive le voci di sottomenu e la sua struttura è simile a quella dell'elemento Answers descritto in precedenza.

# 8 Protezione

## CAPITOLO

Questo capitolo descrive le diverse opzioni di configurazione della protezione disponibili in Get-Resources. Gli argomenti trattati in questo capitolo sono:

- *Metodi di codifica password* a pagina 112
- *Protezione dei sistemi back-end* a pagina 113
- *Diritti di accesso predefiniti di Get-Resources* a pagina 117
- *Registrazione utenti* a pagina 118
- *Autenticazione degli utenti* a pagina 121
- *Configurazione di protezione predefinita* a pagina 121
- *Configurazione JAAS personalizzata* a pagina 122
- *Configurazione JAAS standard di Sun Microsystems* a pagina 131
- *Challenge/Response di Windows NT* a pagina 132
- *Creazione di una pagina di accesso alternativa* a pagina 137

## Metodi di codifica password

Per impostazione predefinita, Get-Resources non codifica le password inviate sulla rete. Get-Resources invia password in testo normale ai database back-end di autenticazione e le memorizza in un cookie del browser se l'utente sceglie di **abilitare la connessione automatica**. Per proteggere le password di Get-Resources sono disponibili tre opzioni:

- Abilitare Secure Sockets Layer (SSL) sul server Web
- Configurare Get-Resources per l'utilizzo di un servizio directory, ad esempio LDAP
- Abilitare il server Web all'utilizzo dell'autenticazione Challenge/Response di Windows NT

Per poter utilizzare SSL è necessario ottenere un certificato digitale. Se si dispone di un certificato per il server Web, l'URL di accesso a Get-Resources deve includere l'indicatore di protocollo **https**. Una volta che il browser dell'utente effettua una connessione protetta al server Web, tutti i dati trasmessi vengono crittografati. Per informazioni sulla configurazione di SSL consultare la documentazione del server Web.

Get-Resources supporta anche l'autenticazione mediante un servizio directory, ad esempio LDAP. Quando si effettua l'autenticazione a un servizio directory, Get-Resources passa al servizio password codificate con hash SHA. Per istruzioni sulla configurazione di un servizio directory, vedere *Configurazione JAAS personalizzata* a pagina 122.

Get-Resources supporta anche l'autenticazione Challenge/Response di Windows NT. Quando viene utilizzata questa forma di autenticazione, non vi è un reale scambio di password tra browser e server Web e il processo di autenticazione viene mantenuto protetto. L'autenticazione Challenge/Response di Windows NT, tuttavia, è supportata solo dai browser Internet Explorer eseguiti in sistemi Windows. Per istruzioni in merito alla configurazione dell'autenticazione Challenge/Response di Windows NT, vedere *Challenge/Response di Windows NT* a pagina 132.

## Protezione dei sistemi back-end

Questa sezione descrive il modo in cui Get-Resources autentica gli utenti e memorizza le modifiche di personalizzazione nel sistema back-end ServiceCenter o AssetCenter.

### Autenticazione con ServiceCenter o AssetCenter

Quando un utente accede a Get-Resources, il nome utente e la password vengono convalidati su un **record operatore** corrispondente di ServiceCenter o della tabella Dipendenti di AssetCenter. Ogni record operatore o profilo dipendente deve contenere **parametri di abilitazione** o **parole chiave di diritti utente** adeguati per consentire l'accesso a Get-Resources e l'utilizzo delle sue diverse funzioni.

Consultare la *Guida per l'amministratore di ServiceCenter* per ulteriori informazioni sui record operatore, oppure la guida di *Amministrazione* di AssetCenter per ulteriori informazioni sui profili.

### Parametri di abilitazione di ServiceCenter e parole chiave di diritti utente di AssetCenter

Di seguito è riportato un elenco dei parametri di abilitazione e delle parole chiave di diritti utente disponibili per le funzionalità di Get-Resources; tali parametri e parole chiave possono essere assegnati rispettivamente a un record operatore di ServiceCenter o a un profilo di AssetCenter:

Parametro di abilitazione di ServiceCenter o parola chiave di diritti utente di AssetCenter	Descrizione
getit.admin	Consente di accedere al componente Amministrazione di OAA.
getit.advancedrequester	Consente di accedere a funzioni avanzate dei moduli di richiesta di Get-Resources; autorizza ad esempio a suddividere le righe di richiesta e ad assegnare gli elementi riga delle richieste a utenti finali differenti. Ciò è utile per gli utenti che di norma richiedono elementi per un gruppo di persone.

<b>Parametro di abilitazione di ServiceCenter o parola chiave di diritti utente di AssetCenter</b>	<b>Descrizione</b>
getit.approver	Consente di approvare le richieste.
getit.buyer	Consente di creare ordini di acquisto e di modificarne lo stato. Disponibile solo con AssetCenter.
getit.pcardmanager	Consente di creare nuove carte di acquisto e di gestire le autorizzazioni per le carte di acquisto create. Disponibile solo con AssetCenter.
getit.pcarduser	Consente di accedere alle carte di acquisto sulle schermate delle richieste e degli ordini di acquisto. In mancanza di questa autorizzazione di accesso, questi campi non vengono visualizzati. Disponibile solo con AssetCenter.
getit.personalization.admin	Consente di personalizzare l'interfaccia OAA con privilegi di amministratore.
getit.personalization.default	Consente di personalizzare l'interfaccia OAA.
getit.personalization.limited	Consente una personalizzazione limitata.
getit.portal	Consente di visualizzare la pagina iniziale di OAA e i componenti del portale.
getit.receiver	Consente di accedere al ricevimento degli elementi associati a una richiesta. Disponibile solo con AssetCenter.
getit.requester	Consente di accedere alla creazione di richieste in Get-Resources.
getit.reserve	Consente all'approvatore di prenotare risorse da scorte esistenti. Per tale funzione è necessaria anche l'autorizzazione di accesso getit.approver.

Parametro di abilitazione di ServiceCenter o parola chiave di diritti utente di AssetCenter	Descrizione
oaa.forbidden	Parametro di abilitazione riservato per impedire l'accesso a tutti gli utenti OAA.
oaa.root	Consente l'accesso a tutti i parametri di abilitazione, tranne quelli elencati con oaa.forbidden.

Consultare la *Guida per l'amministratore di ServiceCenter* per informazioni dettagliate sull'assegnazione di parametri di abilitazione ai record operatore, oppure la guida di *Amministrazione* di AssetCenter per istruzioni dettagliate in merito all'aggiunta di diritti utente ai profili.

## Dati di protezione di esempio di AssetCenter

### Profili di esempio

Get-Resources fornisce diversi profili di esempio preimpostati in AssetCenter che combinano diritti utente per consentire l'accesso a vari componenti. È possibile creare profili in AssetCenter con qualunque combinazione di diritti per ciascun utente.

Get-Resources comprende i seguenti profili di esempio:

Profilo	Privilegi
getit.admin	Richiesta Approvazione Acquisto Ricevimento Amministrazione del sistema Amministrazione carta di acquisto
getit.default	Richiesta

Profilo	Privilegi
getit.full	Richiesta Approvazione Acquisto Ricevimento Amministrazione carta di acquisto
getit.buyer	Richiesta Acquisto
getit.requester	Richiesta

Al momento della registrazione automatica, agli utenti viene inizialmente assegnata un'autorizzazione *getit.default*. È possibile aggiornare i record dipendenti di AssetCenter per gli utenti che necessitano di diritti di accesso completi o di amministrazione.

### Utenti di esempio

Il database dimostrativo di AssetCenter contiene tre profili utente di esempio per illustrare i diversi diritti di accesso per Get-Resources:

Nome completo	Nome utente	Privilegi
Michaela Tossi	Tossi	■ Richiesta
Richard Hartke	Hartke	■ Richiesta ■ Approvazione ■ Ricevimento
Michael Valentine	Valentine	■ Richiesta ■ Approvazione ■ Ricevimento ■ Acquisto ■ Amministrazione

Nella scheda profilo di ciascun utente in AssetCenter è anche possibile visualizzare le tabelle cui l'utente può accedere. Per informazioni dettagliate sulla visualizzazione dei diritti utente, consultare la guida di [Amministrazione](#) di AssetCenter.

## Protezione password di ServiceCenter

È possibile impostare il parametro `securepassword` nel file `sc.ini` di ServiceCenter per impedire agli utenti esperti di eseguire una query di Get-Resources che restituisca un elenco di password utente.

**Per impostare il parametro di protezione password in ServiceCenter:**

- 1 Aprire il file `sc.ini` con un editor di testo.
- 2 Aggiungere il parametro `securepassword` e salvare il file.  
Un'eventuale richiesta di un elenco di password in Get-Resources restituirà un elenco con le password nascoste.

## Diritti di accesso predefiniti di Get-Resources

Sebbene i diritti di accesso iniziali a Get-Resources siano convalidati sul record operatore di ServiceCenter o sul profilo di AssetCenter dell'utente, è possibile concedere diritti di accesso predefiniti a tutti gli utenti a prescindere dalla definizione della protezione di ciascuno. Ad esempio, se si definisce `getit.requester` come un diritto di accesso predefinito, tutti gli utenti saranno autorizzati a creare richieste in Get-Resources, anche se tale diritto non era stato loro assegnato nel record operatore di ServiceCenter o nel profilo di AssetCenter.

I diritti di accesso predefiniti vengono definiti sulla pagina delle impostazioni per ServiceCenter o AssetCenter del componente Amministrazione di Peregrine Portal.

**Per definire i diritti di accesso predefiniti in Get-Resources:**

- 1 Aprire il componente Amministrazione di Peregrine Portal in Get-Resources.
- 2 Nel riquadro sinistro dei menu, fare clic su **Impostazioni**.
- 3 Nella pagina delle **impostazioni**:
  - Fare clic sulla scheda **ServiceCenter** se il sistema back-end è ServiceCenter.
  - Fare clic sulla scheda **AssetCenter** se il sistema back-end è AssetCenter.

- 4 Nella pagina delle impostazioni per ServiceCenter o AssetCenter, aggiornare il campo appropriato con i diritti di accesso predefiniti da concedere a tutti gli utenti nel seguente formato:

*<back-end>(parametro di abilitazione)*

dove <back-end> rappresenta ac per AssetCenter o sc per ServiceCenter come database back-end.

È possibile concedere più diritti di accesso predefiniti separando i valori dei parametri di abilitazione con un punto e virgola (;). Ad esempio:

sc(getit.requester);sc(getit.approver)

Di seguito è riportato un esempio dell'aggiornamento del campo della pagina delle impostazioni per ServiceCenter o AssetCenter per concedere a tutti gli utenti il diritto predefinito di creare richieste in Get-Resources:

Pagina delle impostazioni	Nome campo	Valore campo di esempio
AssetCenter	Diritti di accesso predefiniti:	ac(getit.requester)
ServiceCenter	Diritti di accesso predefiniti:	sc(getit.requester)

- 5 Scorrere fino alla fine del modulo, quindi fare clic su **Salva**.
- 6 Quando viene visualizzato il Pannello di controllo, fare clic su **Reimposta server** per applicare le modifiche alla configurazione.

## Registrazione utenti

Tutti gli utenti di Get-Resources necessitano di un account di accesso nel database back-end che fornisce l'autenticazione. Ad esempio, se si utilizza ServiceCenter come database back-end, è necessario definire i parametri di abilitazione appropriati nel record operatore dell'utente. In AssetCenter i diritti utente corrispondenti vengono definiti nel profilo dell'utente. Diritti di accesso simili possono essere definiti in qualunque sistema back-end in uso. L'accesso utente viene automaticamente autenticato nel sistema back-end.

In caso di primo accesso senza un'autenticazione di back-end, tuttavia, all'utente verranno richieste le informazioni predefinite mostrate nella seguente schermata. I primi quattro campi sono obbligatori, come indicato dalla freccia sulla destra di ciascun campo.

Quando l'utente fa clic su **Registrazione**, le informazioni vengono memorizzate nel database appropriato. In AssetCenter Get-Resources converte questi dati in un record di profilo che viene inviato al sistema AssetCenter. Viene creato un record amEmplDept con i dati forniti dall'utente e assegnato il profilo predefinito **getit.default**. In ServiceCenter Get-Resources crea un record operatore e di contatto per il nuovo utente.

**Nota:** È necessario definire il connettore del sistema back-end appropriato prima che i parametri di abilitazione possano essere riconosciuti. Ad esempio, se non è definito un connettore per ServiceCenter, i parametri di abilitazione di ServiceCenter non verranno utilizzati.

Le informazioni di registrazione di base e gli script di accesso vengono memorizzati nella directory `.../oaa/apps/common/jscript/`. Gli script di accesso si trovano nel file `login.js`. Per apportare modifiche alla procedura di registrazione, ad esempio alla modalità di definizione delle password utente, è possibile modificare gli script presenti in questa directory.

## Abilitazione del connettore E-mail

Se gli utenti sono abilitati alla registrazione automatica, è necessario che la scheda E-mail della pagina delle impostazioni del componente Amministrazione di Get-Resources contenga il nome del connettore MailAdapter.

Il connettore MailAdapter è un'implementazione di JavaMail API 1.2 e supporta i seguenti protocolli di posta:

- POP3 per la posta in entrata
- IMAP per la posta in entrata
- SMTP per la posta in uscita

Il connettore MailAdapter supporta anche allegati MIME nella posta in uscita.

Impostare i seguenti parametri in base alle proprie esigenze nella scheda E-mail della pagina delle impostazioni del componente Amministrazione.

Digitare il nome del connettore MailAdapter nel campo Connettore.

<a href="#">Portale</a>   <a href="#">MobileServer</a>   <a href="#">AssetCenter</a>   <a href="#">Comune</a>   <a href="#">Service Desk</a>   <a href="#">Database del portale</a>   <a href="#">Temi</a>   <a href="#">Applicazione web</a>   <a href="#">File di registro</a>	
<a href="#">ServiceCenter</a>   <a href="#">Get-Resources</a>   <a href="#">VSL</a>   <a href="#">E-mail</a>	
<b>Server posta in arrivo:</b>	Nome completo o indirizzo IP della macchina su cui si trova il server della posta in arrivo. Se il campo è vuoto, lo stato del connettore e-mail indica lo stato della connessione al server della posta in uscita.
<b>Protocollo posta in entrata:</b>	Protocollo impiegato dal server della posta in entrata (IMAP o POP3).
<b>ID utente posta in entrata:</b>	ID utente impiegato per accedere al server dei messaggi in entrata.
<b>Server posta in entrata:</b>	Password utente utilizzata per accedere al server della posta in entrata.
<b>Indirizzo e-mail mittente:</b>	Questo indirizzo è utilizzato come indirizzo mittente predefinito per i messaggi in uscita.
<b>Domini legali:</b>	Inserire l'elenco dei domini di messaggistica (separati da punti e virgola) per il portale Peregrine. Solo gli utenti in possesso di un indirizzo appartenente a questi domini potranno essere registrati online.
<b>Utente anonimo:</b>	Nome utente anonimo impiegato per comunicare con il connettore e-mail
<b>Password anonima:</b>	Password utente sconosciuta per il connettore e-mail
<b>Server della posta in uscita:</b>	Nome completo o indirizzo IP della macchina su cui si trova il server della posta in uscita.
<b>ID utente per la posta in uscita:</b>	ID utente per l'accesso al server della posta in uscita.
<b>Password posta in uscita:</b>	Password utilizzata per accedere al server della posta in uscita.
<b>Connettore:</b>	Classpath completo per il connettore associato a questa destinazione.
<input type="button" value="Salva"/>	

## Risoluzione dei problemi della connessione MailAdapter

È possibile verificare lo stato della connessione MailAdapter sul Pannello di controllo. Se il connettore appare *disconnesso*, verificare che le impostazioni nella scheda E-mail della pagina delle impostazioni siano corrette. Se il problema persiste, contattare l'amministratore del sistema per verificare i valori dei parametri.

## Autenticazione degli utenti

È possibile configurare la piattaforma Peregrine OAA per l'uso di una delle cinque opzioni di autenticazione protetta:

- Utilizzo della configurazione predefinita per l'autenticazione degli utenti sui connettori Peregrine. Vedere *Configurazione di protezione predefinita* a pagina 121..
- Utilizzo di una configurazione personalizzata per l'autenticazione su connettori definiti dall'utente come database compatibili LDAP o JDBC. Vedere *Configurazione JAAS personalizzata* a pagina 122..
- Utilizzo di una configurazione JAAS standard per l'autenticazione degli utenti sul Java Authentication and Authorization Service (JAAS) standard di Sun Microsystems. Vedere *Configurazione JAAS standard di Sun Microsystems* a pagina 131..
- Utilizzo dell'autenticazione Challenge/Response di Windows NT per l'autenticazione degli utenti e il passaggio delle informazioni all'applicazione Web. Vedere *Challenge/Response di Windows NT* a pagina 132..
- Utilizzo di una pagina di accesso alternativa e autenticazione degli utenti su una delle altre opzioni di accesso. Vedere *Creazione di una pagina di accesso alternativa* a pagina 137..

Una volta effettuata l'autenticazione dell'utente, i componenti cui l'utente può accedere vengono definiti dal sistema back-end. Ad esempio, se si utilizza AssetCenter e un utente non dispone di diritti di accesso a una particolare tabella di AssetCenter, l'utente non potrà accedere al componente corrispondente dell'applicazione Web. Se si utilizza ServiceCenter come sistema back-end, l'utente dovrà disporre dei parametri di abilitazione adeguati impostati nel record operatore di ServiceCenter per poter visualizzare il componente corrispondente nell'applicazione Web.

## Configurazione di protezione predefinita

La configurazione predefinita autentica gli utenti su un set di componenti di accesso JAAS preconfigurati. Per impostazione predefinita, viene configurato un componente di accesso JAAS per ciascun connettore Peregrine registrato. Ad esempio, se si utilizza sia AssetCenter che ServiceCenter, Get-Resources crea componenti di accesso per *entrambi* i connettori ACAdapter e SCAdapter.

Questi componenti di accesso vengono usati *solo* per autenticare gli utenti. I diritti di accesso degli utenti derivano dai record di profilo utente memorizzati nei sistemi back-end (ad esempio ServiceCenter o AssetCenter). I diritti di accesso utente determinano i componenti cui l'utente può accedere e le attività che può eseguire all'interno di questi componenti. Ad esempio, un utente può essere autorizzato solo ad aprire ticket, mentre un altro può anche essere autorizzato ad approvarli.

Non è necessario effettuare alcuna configurazione aggiuntiva per utilizzare la configurazione di protezione predefinita. Get-Resources genera automaticamente i componenti di accesso per ciascun connettore Peregrine installato nel sistema.

Le impostazioni del componente di accesso predefinito sono le seguenti:

- loginModule=com.peregrine.OAA.security.OAALoginModule
- control flag=OPTIONAL
- options=<none>

## Configurazione JAAS personalizzata

La configurazione JAAS personalizzata autentica gli utenti su un set di componenti di accesso (LoginModule) JAAS definiti dall'utente in un file `local.xml`. Questo file descrive le impostazioni da utilizzare per ciascun LoginModule JAAS. Un file `local.xml` ha il seguente formato:

```
<jaas_config>
  <jaasConfiguration>CustomConfig</jaasConfiguration>
  <CustomConfig>adapter1;adapter2</CustomConfig>

  <adapter1>
    <loginModule>Java class of login module</loginModule>
    <controlFlag>authentication behavior</controlFlag>
    <options>semicolon separated list of options</options>
  </adapter1>

  <adapter2>
    <loginModule>Java class of login module</loginModule>
    <controlFlag>authentication behavior</controlFlag>
    <options>semicolon separated list of options</options>
  </adapter2>
</jaas_config>
```

La seguente tabella descrive l'utilizzo dei tag XML e l'assegnazione dei valori corretti:

Tag XML	Operazione
<code>&lt;jaas_config&gt;</code> <code>&lt;/jaas_config&gt;</code>	Definire una configurazione JAAS personalizzata. Tutte le impostazioni della configurazione JAAS devono essere riportate tra questi due tag.
<code>&lt;jaasConfiguration&gt;</code> <code>&lt;/jaasConfiguration&gt;</code>	Definire il nome del LoginModule JAAS personalizzato. Il valore di questo tag determina il nome da usare per il tag successivo. Ad esempio, se si crea una configurazione personalizzata con il valore <code>CustomConfig</code> , è necessario usare i tag <code>&lt;CustomConfig&gt;</code> e <code>&lt;/CustomConfig&gt;</code> per definire l'elenco di connettori utilizzati.
<code>&lt;CustomConfig&gt;</code> <code>&lt;/CustomConfig&gt;</code> <i>Questo tag può essere definito dall'utente</i>	Definire l'elenco di <i>tutti</i> i connettori da utilizzare per l'autenticazione. Usare il punto e virgola tra le voci per specificare più connettori.  Se il nome connettore specificato non corrisponde a un AdapterPool registrato, Get-Resources considererà il nome un nome logico da definire in un tag di connettore separato.  Get-Resources tenta di autenticare gli utenti su ciascun connettore elencato. I valori elencati in questo tag determinano i nomi di tag da usare per ciascun connettore. Ad esempio, se si creano i due connettori <code>adapter1</code> e <code>adapter2</code> , è necessario usare i tag <code>&lt;Adapter1&gt;</code> , <code>&lt;/Adapter1&gt;</code> , <code>&lt;Adapter2&gt;</code> e <code>&lt;/Adapter2&gt;</code> per definire i connettori.
<code>&lt;adapter1&gt;</code> <code>&lt;/adapter1&gt;</code> <code>&lt;adapter2&gt;</code> <code>&lt;/adapter2&gt;</code> <i>Questi tag possono essere definiti dall'utente</i>	Definire le impostazioni del LoginModule JAAS per ciascun connettore. Ogni connettore <i>deve</i> avere entrambi i tag <code>&lt;loginModule&gt;</code> e <code>&lt;controlFlag&gt;</code> definiti.
<code>&lt;loginModule&gt;</code> <code>&lt;/loginModule&gt;</code>	Definire il nome classe completo del LoginModule JAAS. Questa impostazione è <i>obbligatoria</i> per ciascun LoginModule JAAS utilizzato.

Tag XML	Operazione
<code>&lt;controlFlag&gt; &lt;/controlFlag&gt;</code>	Definire le informazioni necessarie per l'autenticazione dell'utente. Questa impostazione è <i>obbligatoria</i> per ciascun LoginModule JAAS utilizzato. Vedere <i>Flag di controllo di LoginModule JAAS</i> a pagina 124 per una descrizione delle opzioni disponibili.
<code>&lt;options&gt; &lt;/options&gt;</code>	Definire l'elenco delle opzioni di autenticazione. Usare il punto e virgola tra le voci per specificare più opzioni. Questa impostazione è <i>facoltativa</i> per ciascun LoginModule JAAS utilizzato. Vedere <i>Opzioni di configurazione JAAS</i> a pagina 126 per una descrizione delle opzioni disponibili.

## Flag di controllo di LoginModule JAAS

La seguente tabella elenca le possibili impostazioni del tag `<controlFlag>`. Un LoginModule JAAS può avere uno dei quattro comportamenti seguenti:

Flag di controllo	Comportamento di autenticazione
REQUIRED	Se è impossibile autenticare l'utente sul connettore, l'accesso non viene eseguito. A prescindere dal suo esito, l'autenticazione prosegue al successivo LoginModule dell'elenco.
REQUISITE	Se è impossibile autenticare l'utente sul connettore, l'accesso non viene eseguito. Se l'esito è positivo, l'autenticazione prosegue al successivo LoginModule dell'elenco.
SUFFICIENT	L'autenticazione può procedere anche se l'esito di questo LoginModule è negativo. Se l'esito è positivo, l'autenticazione non prosegue al successivo LoginModule dell'elenco. Se l'esito è negativo, l'autenticazione prosegue al successivo LoginModule dell'elenco.
OPTIONAL	L'autenticazione può procedere anche se l'esito di questo LoginModule è negativo. A prescindere dal suo esito, l'autenticazione prosegue al successivo LoginModule dell'elenco.

**Nota:** Le impostazioni di ControlFlag non distinguono tra maiuscole e minuscole.

L'autenticazione complessiva ha esito positivo solo se tutti i LoginModule con flag di controllo Required e Requisite hanno esito positivo. Se è configurato un LoginModule Sufficient e il suo esito è positivo, solo i LoginModule Required e Requisite che precedono il LoginModule Sufficient devono avere avuto esito positivo affinché l'autenticazione complessiva riesca. Se per un'applicazione non sono stati configurati LoginModule Required o Requisite, almeno un LoginModule Sufficient o Optional deve avere esito positivo.

Per impostazione predefinita, l'impostazione del flag di controllo di tutti i LoginModule delle applicazioni Web di Get-Resources è Optional. Questa è la configurazione ideale per la maggior parte delle aziende.

La seguente tabella mostra alcuni scenari di esempio e il funzionamento della procedura di accesso.

Nome componente	Stato	Scenario 1	Scenario 2	Scenario 3
LoginModule1	Required	riuscita	riuscita	non riuscita
LoginModule2	Sufficient	non riuscita	non riuscita	non riuscita
LoginModule3	Requisite	riuscita	riuscita	riuscita
LoginModule4	Optional	riuscita	non riuscita	non riuscita
Autenticazione finale		riuscita	riuscita	non riuscita

Nello Scenario 1, l'autenticazione ha esito positivo anche se LoginModule2 ha esito negativo. Ciò accade perché il LoginModule con flag di controllo Required ha la precedenza sul LoginModule con flag di controllo Sufficient.

Nello Scenario 2, l'autenticazione ha esito positivo in quanto i LoginModule con esito negativo sono solo Sufficient e Optional.

Nello Scenario 3, l'autenticazione ha esito negativo in quanto un LoginModule con stato Required ha avuto esito negativo.

## Opzioni di configurazione JAAS

Le seguenti tabelle elencano le possibili impostazioni del tag `<options>`.

### Opzioni JAAS standard

La seguente tabella elenca le opzioni JAAS standard disponibili per tutti i connettori.

Opzione	Utilizzo	Descrizione
<code>debug=true</code>	facoltativo	Indica a un LoginModule di restituire informazioni di debugging. OAAALoginModule registra le informazioni di debugging in <code>stdout</code> e non in <code>archway.log</code> .
<code>tryFirstPass=true</code>	facoltativo	Il primo LoginModule dell'elenco salva la password immessa; questa password viene utilizzata dai LoginModule successivi. Se l'autenticazione ha esito negativo, i LoginModule richiedono una nuova password e la procedura di autenticazione verrà ripetuta.
<code>useFirstPass=true</code>	facoltativo	Il primo LoginModule dell'elenco salva la password immessa; questa password viene utilizzata dai LoginModule successivi. Se l'autenticazione ha esito negativo, i LoginModule non richiedono una nuova password.
<code>storePass=true</code>	facoltativo	Memorizza la password per l'utente che sta effettuando l'autenticazione.
<code>clearPass=true</code>	facoltativo	Cancella la password per l'utente che sta effettuando l'autenticazione.

## Opzioni per JndiLoginModule di Peregrine

La seguente tabella elenca le opzioni disponibili per i LoginModule JAAS personalizzati con JndiLoginModule di Peregrine.

Opzione	Utilizzo	Descrizione
user.provider.url	obbligatorio	<p>Utilizzare questa opzione per fornire l'URL al punto iniziale da cui eseguire la ricerca di utenti nel servizio directory.</p> <p>Ad esempio,  <code>ldap://server/dc=peregrine,dc=com</code></p> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro <code>Java Context.PROVIDER_URL</code>.</p>
security.principal	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per specificare l'utente di servizio directory da usare per autenticare le query non anonime del servizio directory. Utilizzare il DN dell'utente del servizio directory.</p> <p>Ad esempio,  <code>uid=user,dc=peregrine,dc=com</code></p> <p><b>Suggerimento:</b> Per impedire che le password utente siano visibili agli utenti, impostare questa opzione solo se si utilizza un server directory come IPlanet in cui le password utente vengono codificate con hash SHA per impostazione predefinita.</p> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro <code>Java Context.SECURITY_PRINCIPAL</code>.</p>

Opzione	Utilizzo	Descrizione
security.credentials	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per definire la password per l'utente <code>security.principal</code>. Questa opzione deve essere usata solo insieme all'opzione <code>security.principal</code>.</p> <hr/> <p><b>Importante:</b> Se si utilizza un protocollo di autenticazione protetta semplice, questa password può essere passata in testo normale.</p> <hr/> <p><b>Suggerimento:</b> Per proteggere questa password, abilitare SSL (impostare l'opzione <code>security.protocol=ssl</code>) o utilizzare un'opzione <code>security.authentication</code> che protegga le password.</p> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro <code>Java Context.SECURITY_CREDENTIALS</code>.</p>
security.protocol	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per abilitare o disabilitare la connessione SSL tra <code>JndiLoginModule</code> e <code>server directory</code>. Questa opzione presenta due valori possibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <code>simple</code> (semplice, impostazione predefinita)</li> <li>■ <code>ssl</code></li> </ul> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro <code>Java Context.SECURITY_PROTOCOL</code>.</p>
security.authentication	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per abilitare o disabilitare il binding anonimo al servizio <code>directory</code>. Di norma, questa opzione presenta uno dei due seguenti valori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <code>none</code> (nessuno, impostazione predefinita)</li> <li>■ <code>simple</code></li> </ul> <p><b>Nota:</b> Se non si specifica un valore per <code>security.principal</code>, il valore predefinito di <code>security.authentication</code> sarà <code>none</code>. Allo stesso modo, se si imposta <code>security.authentication</code> su <code>simple</code>, ma <code>security.credentials</code> viene omissso o ha lunghezza zero, il valore di <code>security.authentication</code> verrà ripristinato su <code>none</code>.</p> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro <code>Java Context.SECURITY_AUTHENTICATION</code>.</p>

Opzione	Utilizzo	Descrizione
<code>user.search.scope</code>	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per specificare il numero di livelli cui scendere per la ricerca dell'utente autenticato da <code>user.provider.url</code>. Questo valore deve essere un intero. Il valore predefinito è 1.</p> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro Java <code>SearchControls.ONELEVEL_SCOPE</code>.</p>
<code>group.provider.url</code>	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per fornire l'URL al punto iniziale da cui eseguire la ricerca di gruppi nel servizio directory.</p> <p>Ad esempio,  <code>ldap://server/dc=peregrine,dc=com</code></p> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro Java <code>Context.PROVIDER_URL</code>.</p>
<code>group.search.scope</code>	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per specificare il numero di livelli cui scendere per la ricerca di un gruppo. Questa opzione deve essere usata solo con <code>group.provider.url</code>. Questo valore deve essere un intero. Il valore predefinito è 1.</p> <p><b>Nota:</b> Questa opzione corrisponde al parametro Java <code>SearchControls.ONELEVEL_SCOPE</code>.</p>
<code>group.search.object Class</code>	facoltativo	<p>Utilizzare questa opzione per specificare il nome <code>objectClass</code> del gruppo LDAP. I valori ammessi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>■ <code>groupOfNames</code> (valore predefinito)</li> <li>■ <code>groupOfUniqueNames</code></li> <li>■ <code>groupOfUrls</code></li> </ul> <p><b>Nota:</b> È possibile usare <code>groupOfNames</code> o <code>groupOfUniqueNames</code> per definire gruppi statici in LDAP, ma i due valori non possono essere utilizzati insieme.</p> <p>Se si sceglie l'opzione <code>groupOfUrls</code>, vengono configurati gruppi dinamici. Non sono necessarie ulteriori impostazioni di configurazione per riconoscere i gruppi dinamici.</p>

Opzione	Utilizzo	Descrizione
<code>storeIdentity=true</code>	facoltativo	Utilizzare questa opzione per memorizzare un riferimento all'utente che sta effettuando l'autenticazione.
<code>clearIdentity=true</code>	facoltativo	Utilizzare questa opzione per cancellare un riferimento all'utente che sta effettuando l'autenticazione.

## Esempio: Definizione di una configurazione personalizzata LDAP

Il seguente codice XML mostra la definizione di un LoginModule per l'autenticazione degli utenti su un servizio directory LDAP.

```
<jaas_config>

  <jaasConfiguration>myconfig</jaasConfiguration>
    <myConfig>ldap</myConfig>

  <ldap>
    <loginModule>
      com.sun.security.auth.module.JndiLoginModule
    </loginModule>
    <controlFlag>REQUIRED</controlFlag>
    <options>
      user.provider.url="ldap://server/dc=peregrine,dc=com";
      group.provider.url="ldap://server/dc=peregrine,dc=com"
    </options>
  </ldap>

</jaas_config>
```

## Configurazione JAAS standard di Sun Microsystems

La configurazione JAAS standard autentica gli utenti sul LoginModule della configurazione JAAS di Sun Microsystems. Per abilitare la configurazione JAAS standard è necessario modificare il file `local.xml` aggiungendo le seguenti righe:

```
<jaas_config>
  <useStandardJAASConfiguration>true</useStandardJAASConfiguration>
</jaas_config>
```

Se si sceglie di utilizzare la configurazione JAAS standard, è anche necessario effettuare una delle due seguenti operazioni:

- Specificare le opzioni JAAS adeguate per la riga di comando all'avvio del contenitore,
- oppure –
- Configurare il file `java.security` in `$JAVA_HOME/jre/lib/security` per JAAS.

## Opzioni della riga di comando

Le proprietà della riga di comando necessarie per l'utilizzo della configurazione standard basata su file sono le seguenti:

```
java -classpath <elenco di jar> \  
-Djava.security.manager \  
-Djava.security.policy==java2.policy \  
-Djava.security.auth.policy==jaas.policy \  
-Djava.security.auth.login.config==jaas.config \  
<ClassePrincipale>
```

Al posto di <elenco di jar>, immettere l'elenco di jar usati dall'applicazione Java abilitata per JAAS.

Al posto di <ClassePrincipale>, immettere il nome classe completo della classe di programma principale Java.

## Challenge/Response di Windows NT

Challenge/Response di Windows NT è uno dei modi in cui Windows NT agevola l'autenticazione degli utenti su un server Web. Il processo consiste in un handshake sicuro tra Internet Explorer (IE) e il server Web Internet Information Server (IIS). L'handshake consente al server Web di conoscere con esattezza l'identità dell'utente, in base alla modalità di accesso alla propria workstation. Ciò consente al server Web di limitare l'accesso a file o applicazioni in base all'identità dell'utente. Le applicazioni in esecuzione sul server Web possono utilizzare queste informazioni per identificare gli utenti senza che questi effettuino l'accesso.

Get-Resources utilizza l'autenticazione Challenge/Response di Windows NT come segue:

- L'utente accede a una workstation con sistema operativo Windows XP/2000/NT.
- L'utente avvia il browser IE e raggiunge la pagina `login.asp`.
- IE invia automaticamente informazioni di autenticazione utente a IIS. La password dell'utente non viene trasmessa, ma l'handshake di Challenge/Response di Windows NT tra IE e IIS è sufficiente per il riconoscimento dell'utente da parte del server.

- Il componente di accesso dell'applicazione Web rileva automaticamente l'utente utilizzando i dati di Challenge/Response di Windows NT e del server IIS.
- L'utente può accedere all'applicazione senza dover fornire un nome e una password.

Durante questa procedura, Archway autentica ed emula l'utente di NT con ciascuno dei propri connettori.

Le seguenti circostanze costituiscono eccezioni alla normale procedura di accesso di Challenge/Response di Windows NT:

- L'utente di Windows NT ha già effettuato la registrazione con un connettore Archway. In questo caso, l'applicazione Web richiede all'utente di registrarsi e di immettere informazioni di profilo. L'applicazione consente quindi l'accesso dell'utente e memorizza queste informazioni per i futuri accessi.
- Il nome utente di Windows NT è già registrato come amministratore nel sistema back-end. In questo caso, l'applicazione Web non procede con l'accesso automatico. Viene visualizzata un'altra schermata di accesso che richiede all'utente di verificare la propria password. Questo passaggio è un'ulteriore misura di protezione per evitare che un utente possa accedere accidentalmente con diritti di amministrazione.

## Configurazione di Challenge/Response di Windows NT

La configurazione di Get-Resources per l'utilizzo di Challenge/Response di Windows NT prevede cinque passaggi:

- Passaggio 1** Impostare le proprietà del server Web per il file `login.asp`. Vedere *Impostazione delle proprietà del server Web per il file login.asp* a pagina 134.
- Passaggio 2** Impostare le proprietà del server Web per il file `e_login_main_start.asp`. Vedere *Impostazione delle proprietà del server Web per il file e\_login\_main\_start.asp* a pagina 135.
- Passaggio 3** Impostare le proprietà del server Web per il file `loginverify.asp`. Vedere *Impostazione delle proprietà del server Web per il file loginverify.asp* a pagina 135.
- Passaggio 4** Definire l'URL di disconnessione dalla pagina di Amministrazione di Get-Resources. Vedere *Definizione dell'URL di disconnessione* a pagina 135.

**Passaggio 5** Impostare le autorizzazioni sulla cartella di presentazione di Get-Resources. Vedere *Impostazione delle autorizzazioni per la cartella di presentazione* a pagina 136.

Le seguenti procedure illustrano la configurazione dell'autenticazione Challenge/Response di Windows NT utilizzando Windows NT come esempio. Se si utilizza Windows XP o 2000, la procedura è nel complesso la stessa. Tuttavia, in Windows XP e 2000, l'autenticazione Challenge/Response è denominata Autenticazione integrata di Windows e la console di gestione IIS è denominata Internet Information Services.

### **Impostazione delle proprietà del server Web per il file login.asp**

- 1** Aprire la console di gestione IIS (Start > Programmi > Strumenti di amministrazione > Gestione Servizi Internet).  
In Windows 2000 e XP, aprire Internet Information Services (Start > Programmi > Strumenti di amministrazione > Internet Information Services).
- 2** Fare clic sulla directory virtuale oaa.
- 3** Fare clic con il pulsante destro del mouse su login.asp e scegliere **Proprietà**.
- 4** Selezionare la scheda **Protezione file**.
- 5** Fare clic su **Modifica** nella sezione “Controllo autenticazione e accesso anonimo”.
- 6** Selezionare la casella di spunta **Windows NT Challenge/Response**. Assicurarsi che questa sia l'unica opzione selezionata.
- 7** Fare clic su **OK** in tutte le finestre visualizzate fino a tornare a Microsoft Management Console.

## Impostazione delle proprietà del server Web per il file e\_login\_main\_start.asp

- 1 Nella console di gestione IIS, fare clic con il pulsante destro del mouse su e\_login\_main\_start.asp e scegliere **Proprietà**.
- 2 Selezionare la scheda **Protezione file**.
- 3 Fare clic su **Modifica** nella sezione “Controllo autenticazione e accesso anonimo”.
- 4 Selezionare la casella di spunta **Windows NT Challenge/Response**. Assicurarsi che questa sia l'unica opzione selezionata.
- 5 Fare clic su **OK** in tutte le finestre visualizzate fino a tornare a Microsoft Management Console.

## Impostazione delle proprietà del server Web per il file loginverify.asp

- 1 Nella console di gestione IIS, fare clic con il pulsante destro del mouse su loginverify.asp e scegliere **Proprietà**.
- 2 Selezionare la scheda **Protezione file**.
- 3 Fare clic su **Modifica** nella sezione “Controllo autenticazione e accesso anonimo”.
- 4 Fare clic su **OK** in tutte le finestre visualizzate fino a tornare a Microsoft Management Console.
- 5 Chiudere la console di gestione.

## Definizione dell'URL di disconnessione

- 1 Aprire un browser Web.
- 2 Immettere il seguente URL: http://server\_web/oa/admin.asp nel campo Indirizzo del browser (dove server\_web è il nome del server Web e oa è il nome della directory virtuale creata durante l'installazione).
- 3 Accedere utilizzando il nome utente e la password di amministratore.
- 4 Fare clic su **Impostazioni**.
- 5 Nella scheda **Comune**, immettere nel campo **URL disconnessione** l'URL di destinazione degli utenti se l'autenticazione di Windows NT non va a buon fine o è impossibile a causa del browser utilizzato.

## Impostazione delle autorizzazioni per la cartella di presentazione

- 1 Utilizzare Esplora risorse in Windows NT per passare alla cartella ...oaa\presentation.
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse su presentation e scegliere **Proprietà**.
- 3 Nella scheda **Protezione**, fare clic su **Autorizzazioni**.  
**Nota:** Se la scheda Protezione non viene visualizzata, verificare che la propria applicazione Web sia installata su una partizione NTFS.
- 4 Fare clic su **Aggiungi** per modificare i gruppi di utenti autorizzati ad accedere alla cartella. Impostare le autorizzazioni per un gruppo autenticato definito. Ad esempio, è possibile impostare le autorizzazioni per tutti gli "Utenti autenticati" (Authenticated Users).
- 5 Se sono state concesse autorizzazioni al gruppo di utenti denominato "Tutti", evidenziare la voce, quindi fare clic su **Rimuovi** in modo tale che solo il gruppo selezionato nel passaggio precedente possa accedere a Peregrine Portal.
- 6 Fare clic su **OK**. Chiudere tutte le altre finestre.

## Verifica delle impostazioni

Accedere alla propria applicazione Web di Peregrine per verificare che le autorizzazioni di accesso siano impostate correttamente. Le impostazioni di Challenge/Response di Windows NT vengono attivate quando si accede mediante una pagina di accesso particolare denominata `login.asp`. Se si accede alle applicazioni mediante la pagina `login.jsp` standard, l'utente dovrà effettuare l'accesso con la procedura usuale.

### Per verificare le impostazioni:

- 1 Aprire un browser Web.
- 2 Immettere il seguente URL: `http://server_web/oaa/login.asp` nel campo Indirizzo del browser (dove `server_web` è il nome del server Web e `oaa` è il nome della directory virtuale creata durante l'installazione).
- 3 Verificare che l'accesso a Get-Resources corrisponda alle impostazioni effettuate per i file `login.asp` e `loginverify.asp`.

## Creazione di una pagina di accesso alternativa

Se non si desidera utilizzare la pagina di accesso Peregrine OAA predefinita, è possibile creare una pagina di accesso personalizzata che autentichi gli utenti e li reindirizzi alla pagina iniziale adeguata. La creazione di una pagina di accesso alternativa prevede due passaggi di base:

**Passaggio 1** Creare una pagina Web di accesso con i necessari parametri di autenticazione. Vedere la sezione seguente *Creazione di una pagina Web di accesso*.

**Passaggio 2** Modificare il file `archway.xml` per specificare il metodo di autenticazione HTTP da utilizzare. Vedere *Definizione di un metodo di autenticazione alternativo* a pagina 139..

## Creazione di una pagina Web di accesso

La pagina Web di accesso personalizzata può essere qualunque modulo HTML che richieda i seguenti parametri obbligatori:

- Nome utente
- Password

È inoltre possibile includere parametri di accesso facoltativi, ad esempio:

- Lingua di visualizzazione e impostazioni internazionali
- Formato data/ora
- Tema

Un modulo di accesso HTML di esempio, `login_sample.html`, si trova nella cartella di distribuzione OAA del server applicazioni:

```
<server applicazioni>\WEB-INF\oaa\
```

Personalizzare il modulo HTML di esempio in base alle seguenti linee guida:

- Qualunque file di accesso personalizzato creato diventa parte del proprio URL di accesso. Ad esempio, se viene creata una pagina personalizzata denominata `mio_accesso.htm`, l'URL di accesso sarà `http://<server>:<porta>/oaa/mio_accesso.htm`.
- È necessario specificare il servlet `basicauth` nell'azione del modulo. Ad esempio: `action="http://<server>:<porta>/oaa/servlet/basicauth"`.

- Gli utenti che dispongono del parametro di abilitazione *getit.portal* visualizzano la pagina iniziale `e_portal_home_start.jsp` se l'autenticazione va a buon fine.
- Gli utenti che *non* dispongono del parametro di abilitazione *getit.portal* visualizzano la pagina iniziale `e_home_main_start.jsp` se l'autenticazione va a buon fine.
- Gli utenti per i quali l'autenticazione non va a buon fine visualizzano la pagina specificata nel valore `_failURL`.
- Il servlet `basicauth` non codifica i nomi utente e le password durante l'accesso. Per proteggere le password sulla propria Intranet è necessario abilitare il protocollo HTTPS.
- Se non viene specificato un URL nell'azione del modulo, gli utenti autenticati verranno reindirizzati a `http://<server>:<porta>/oaa/login.jsp` dove visualizzeranno `e_portal_home_start.jsp` o `e_home_main_start.jsp` a seconda dei propri parametri di abilitazione.
- Non vi sono impostazioni specifiche da effettuare nella pagina Amministrazione per configurare una pagina di accesso personalizzata. Tutti i parametri di accesso devono essere definiti nella propria pagina di accesso personalizzata.
- Per visualizzare una pagina OAA specifica al momento dell'accesso, è possibile indicare la pagina nell'URL dell'azione del modulo. Ad esempio, il valore `action="http://<server>:<porta>/oaa/servlet/basicauth/e_home_main_start.jsp"` visualizza la versione senza portale della pagina iniziale di Peregrine OAA.
- Sono disponibili i seguenti parametri di accesso:

Parametro di accesso	Descrizione
<code>loginuser</code>	Parametro di accesso obbligatorio che specifica il nome utente. È necessario specificare un modulo di input per questo parametro.
<code>loginpass</code>	Parametro di accesso obbligatorio che specifica la password di accesso. È necessario specificare un modulo di input per questo parametro.
<code>_locale</code>	Parametro di accesso facoltativo che specifica le impostazioni internazionali di visualizzazione per l'utente.

Parametro di accesso	Descrizione
_timezone	Parametro di accesso facoltativo che specifica il fuso orario dell'utente.
_theme	Parametro di accesso facoltativo che specifica il tema da visualizzare in Peregrine Portal.

## Definizione di un metodo di autenticazione alternativo

Per impostazione predefinita, Peregrine OAA utilizza l'autenticazione HTTP di base fornita dalla classe `HttpBasicAuthenticationManager`. Se viene creata una pagina di accesso personalizzata, è necessario specificare il metodo di autenticazione alternativo nel file `archway.xml`.

**Per specificare un metodo di autenticazione HTTP alternativo:**

- 1 Arrestare il server applicazioni.
- 2 Utilizzando un editor di testo, aprire il file `archway.xml` nel percorso:  
`<server applicazioni>\webapps\oaa\WEB-INF\default.`
- 3 Modificare la riga contenente l'istruzione:  
`<httpauthclass ...>HttpBasicAuthenticationManager</httpauthclass>`
- 4 Cambiare il valore `HttpBasicAuthenticationManager` in `HttpAlternateAuthenticationManager`.
- 5 Salvare il file.
- 6 Riavviare il server applicazioni.

---

**Attenzione:** La modifica dell'impostazione di autenticazione HTTP in `AlternateAuthenticationManager` espone le query (inclusi i nomi di accesso e le password) nell'URL. Per proteggere le query URL è necessario limitare l'accesso a queste informazioni mediante il proprio server Web.

---



# Indice

## A

- abilitazione, parametri 67
- accesso, autenticazione 121
- accesso, componenti JAAS 122
- accesso, sostituzione script 137
- Amministrazione, componente
  - code messaggi 83
  - creazione file di archivio Web 85
  - modifica impostazioni 82
  - pagina impostazioni 80
  - Pannello di controllo 78
  - Registro del server 80
  - stato script 83
  - verifica stato script 83
  - visualizzazione code messaggi 83
  - visualizzazione stato coda 84
  - visualizzazione transazioni connettore 85
- archivio Web (WAR), file 85
- Archway, architettura
  - client 17
  - Document Manager 22
  - elementi costitutivi 15
  - esecuzione di query su un sistema 22
  - richieste 19
  - schema 16
  - stringa query 20
  - XML 17
- AssetCenter 66
  - campo calcolato 97
  - campo certificazione 95

catalogo 32

workflow 32

assistenza clienti 11

assistenza tecnica 11

autenticazione

registrazione utenti 113

sostituzione script di accesso 137

utenti 121

## C

calcolato, campo 97

catalogo, AssetCenter 32

certificazione, campo di AssetCenter 95

Challenge/Response di Windows NT

configurazione 132

coda, visualizzazione stato 84

code messaggi 83

componenti

aggiunta al portale 57

creazione 55

connettore, visualizzazione transazioni 85

convenzioni tipografiche 9

correlata, documentazione 8

CSS, modifica dei file 43

## D

diritti utente 66

getit.admin 76

Document Manager 22

documentazione correlata 8

**E**

etichette, personalizzazione 72

**G**

generazione ordine, disattivazione workflow 94

getit.admin 115

getit.admin, diritti utente 76

Get-Services

panoramica 7

guida

destinatari 8

organizzazione 10

**I**

IBM Websphere Portal 85

icone, personalizzazione 70

immagine di intestazione, modifica 39

impostazioni, pagina 82

Informazioni modulo, pulsante 87

installazione di temi 38

ISO, codifica caratteri. Vedere codifica caratteri

**J**

JAAS

autenticazione 121

componenti di accesso (LoginModule) 122

**L**

layout, modifica

Microsoft Internet Explorer 60

Netscape Navigator 61

LDAP 112

Lightweight Directory Access Protocol 112

livelli, modifica 45

local.xml, file 76, 81

Log, dettagli modulo 88

login.asp, file 136

**M**

menu delle attività 55

messaggi, visualizzazione code 83

modifica layout di Peregrine Portal 60

modifica password 89

modifica temi 62

moduli, visualizzazione dettagli 87

moduli, visualizzazione informazioni 64

modulo, dettagli 88

monitoraggio sessioni utente 89

**N**

nuovi utenti, registrazione 113

**P**

Pannello di controllo 78

parametri

securepassword di ServiceCenter 117

parametri, impostazione 82

password

protezione 112

password, modifica 89

Peregrine Portal

aggiunta di componenti 57

personalizzazione 56

Peregrine Portal, personalizzazione 37

Peregrine Systems, assistenza clienti 11

personalizzazione

aggiunta di campi 71

aggiunta sezione a layout campi 71

definizione ordine campi 71

descrizione interfaccia 68

diritti utente 66

etichette 72

icone 70

impostazioni 67

modifica layout campi 71

moduli 68–74

portale 56–63

requisiti 66

personalizzazione di Peregrine Portal 56

personalizzazione di temi 37

installazione di temi 38

modifica file CSS 43

modifica fogli di stile 41

modifica immagine di intestazione 39

modifica livelli 45

modifica set di frame 47

portale, creazione di componenti 55

PreXSL, dettagli modulo 88

protezione

autenticazione di accesso alternativa 137

- autenticazione utenti 121
- Challenge/Response di Windows NT 132
- parametri di abilitazione 67
- registrazione utenti 113
- protezione password 117

## R

- registrazione automatica 88
- registrazione sessioni utente 89
- registrazione utenti 88, 113
- registro server 80
- reimpostazione server 78

## S

- script di accesso, sostituzione 137
- Script Input, dettagli modulo 88
- Script Output, dettagli modulo 88
- script, stato 83
- Secure Sockets Layer 112
- securepassword, parametro 117
- ServiceCenter 66
- sessioni utente, registrazione 89
- set di frame, modifica 47
- SSL 112
- stato script, verifica 83
- stringa query 20
- stringhe, file
  - traduzione 50, 51

## T

- temi
  - installazione 38
  - personalizzazione 37
- temi, modifica 41, 62
- terminologia 9
- tipografiche, convenzioni 9
- traduzione di componenti personalizzati 49

## U

- usage.log, file 90
- User Session, dettagli modulo 88

## V

- visualizzazione informazioni moduli 86

## W

- Websphere Portal 85
- Windows NT, Challenge/Response
  - protezione 112
- workflow
  - Approvazione richiesta 33
  - Generazione automatica d'ordine 34
  - Instradamento richiesta 33
  - Ordine configurazione fornitore 32
  - Stato richiesta 35
- workflow Generazione automatica d'ordine, disattivazione 94
- workflow, disattivazione 94

